



Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2009 ————

86° ESERCIZIO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
del 12 marzo 2010

Indice

| | |
|--|-----|
| Organi statutari | 7 |
| Scenario di riferimento | 11 |
| Relazione sulla gestione | 25 |
| Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009 | 27 |
| Gestione assicurativa | 35 |
| Gestione finanziaria | 45 |
| Personale, rete distributiva e sistemi informativi | 51 |
| Altre informazioni | 59 |
| Informazioni sulle imprese partecipate | 71 |
| Stato Patrimoniale e Conto Economico | 75 |
| Nota Integrativa | 98 |
| Premessa | 99 |
| Parte A - Criteri di valutazione | 101 |
| Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico | 110 |
| Parte C - Altre informazioni | 134 |
| Rendiconto finanziario | 143 |
| Allegati alla Nota Integrativa | |
| Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità | |
| Prospetto dimostrativo delle attività a copertura delle riserve tecniche | |

Indice sommario delle tavole e dei prospetti

| | | |
|---------------|--|-----|
| Tavole | Tav. 1 - Tassi d'interesse | 13 |
| | Tav. 2 - Indici azionari | 14 |
| | Tav. 3 - Cambi | 14 |
| | Tav. 4 - Principali dati economici – settore assicurativo anno 2008 | 15 |
| | Tav. 5 - Principali dati patrimoniali – settore assicurativo anno 2008 | 15 |
| | Tav. 6 - Dati riepilogativi | 30 |
| | Tav. 7 - Dipendenti e rete distributiva | 30 |
| | Tav. 8 - Stato Patrimoniale riclassificato | 31 |
| | Tav. 9 - Conto Economico riclassificato | 32 |
| | Tav. 10 - Principali indicatori | 32 |
| | Tav. 11 - Premi dell'esercizio | 37 |
| | Tav. 12 - Velocità liquidazione sinistri | 42 |
| | Tav. 13 - Investimenti – Composizione | 47 |
| | Tav. 14 - Proventi patrimoniali e finanziari - Dettaglio | 48 |
| | Tav. 15 - Immateriali | 111 |
| | Tav. 16 - Attivi immateriali – Importi lordi di ammortamento | 111 |
| | Tav. 17 - Attivi immateriali – Fondo ammortamento | 111 |
| | Tav. 18 - Altri costi pluriennali | 112 |
| | Tav. 19 - Partecipazioni – Sintesi di valori | 112 |
| | Tav. 20 - Dati di sintesi delle società controllate | 113 |
| | Tav. 21 - Dati di sintesi delle società collegate | 113 |
| | Tav. 22 - Dati di sintesi delle società consociate | 114 |
| | Tav. 23 - Dati di sintesi delle altre partecipazioni significative | 114 |
| | Tav. 24 - Altri investimenti finanziari – Composizione | 114 |
| | Tav. 25 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | 116 |
| | Tav. 26 - Crediti | 116 |
| | Tav. 27 - Attivi materiali e scorti | 117 |
| | Tav. 28 - Attivi materiali e scorti – Importi lordi di ammortamento | 118 |
| | Tav. 29 - Attivi materiali e scorti – Fondo ammortamento | 118 |

| | |
|--|-----|
| Tav. 30 - Altre attività | 118 |
| Tav. 31 - Ratei e risconti | 119 |
| Tav. 32 - Patrimonio netto | 121 |
| Tav. 33 - Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione dei precedenti esercizi | 122 |
| Tav. 34 - Patrimonio netto – Movimentazione dell’esercizio | 122 |
| Tav. 35 - Composizione delle riserve tecniche | 123 |
| Tav. 36 - Riserve per frazioni di premio – Lavoro diretto | 123 |
| Tav. 37 - Riserve per frazioni di premio – Lavoro indiretto | 124 |
| Tav. 38 - Fondo per rischi ed oneri | 124 |
| Tav. 39 - Debiti – Composizione | 125 |
| Tav. 40 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 126 |
| Tav. 41 - Altri debiti – Composizione | 126 |
| Tav. 42 - Altre passività – Composizione | 126 |
| Tav. 43 - Garanzie, impegni, conti d’ordine | 127 |
| Tav. 44 - Conto tecnico danni riclassificato | 129 |
| Tav. 45 - Sinistri pagati | 129 |
| Tav. 46 - Altri proventi - Composizione | 130 |
| Tav. 47 - Altri oneri - Composizione | 131 |
| Tav. 48 - Imposte sul reddito d’esercizio | 132 |
| Tav. 49 - Imposte differite ed anticipata | 132 |
| Tav. 50 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva | 133 |
| Tav. 51 – Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell’esercizio | 135 |
| Tav. 52 - Margine di solvibilità | 135 |
| Tav. 53 - Riserve tecniche da coprire | 136 |
| Tav. 54 - Attività destinate a copertura | 136 |
| Tav. 55 - Rapporti patrimoniali ed economici con società del Gruppo | 138 |
| Tav. 56 - Compensi della Società di Revisione | 139 |
| Tav. 57 - Compensi Amministratori e Sindaci | 139 |
| Tav. 58 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Cattolica Assicurazioni | 141 |

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Ermanno Rho

Vice Presidente Francesco Rossi

Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli

Consiglieri Giovanni Maria Arcaro
Alberto Pietro Ederle
Enzo Fini
Pier Paolo Leone
Giacomo Oddero
Aldo Poli
Stefano Rinaldi
Maurizio Zumerle

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Marco Bronzato

Sindaci effettivi Francesco Scappini
Michele Giangrande

Sindaci supplenti Massimo Ghetti
Stefano Romito

DIREZIONE GENERALE

Condirettore Generale Mayer Nahum

**Scenario
di riferimento**

Scenario di riferimento

Scenario macroeconomico Il 2009 può essere definito, a ragione, l'anno dell'economia globale. La crisi iniziata nel marzo 2008 ha, infatti, portato una serie di operazioni e piani di salvataggio non più attuati dai singoli paesi ma, di fatto, in modo coordinato dalle banche centrali e dai ministeri del tesoro di tutto il mondo.

Il periodo appena trascorso è stato caratterizzato da tre fasi ben distinte: i primi tre mesi dell'anno hanno registrato la caduta del Pil delle maggiori economie mondiali, una fortissima avversione al rischio sui mercati e la diminuzione costante del valore degli attivi. Questi motivi hanno indotto le banche centrali ed i governi ad aumentare le protezioni e i sostegni al sistema economico, con un taglio ulteriore del costo del denaro e nuove condizioni di garanzia sui depositi bancari.

Il secondo ed il terzo trimestre hanno mostrato una ripresa dell'attività economica e finanziaria, sebbene a livelli molto ridotti e determinata in gran parte dall'abbondante liquidità iniettata nel sistema.

L'ultima parte dell'anno ha evidenziato, invece, soprattutto per quanto riguarda la disoccupazione e i consumi interni dei paesi più industrializzati, una riduzione nella fiducia di consumatori ed operatori finanziari, dovuta prevalentemente alle condizioni ancora difficili presenti nello scenario macroeconomico dominato, per gli USA, l'Europa e il Giappone, da una cresciuta disoccupazione, da consumi interni molto deboli ed dalla paura di una ripresa dell'inflazione.

Gli Stati Uniti si distinguono però dall'Europa e dal Giappone per alcuni importanti aspetti: la precoce ripresa dell'attività industriale, legata in gran parte all'inversione nel ciclo delle scorte e concentrata soprattutto nel comparto manifatturiero, la stabilizzazione del mercato immobiliare residenziale (ma non di quello commerciale). L'inflazione rimane in linea con quanto ipotizzato dalla Fed ed i rischi per il medio termine sono considerati bassi.

In Giappone il PIL annualizzato, pur rimanendo negativo, ha mostrato segnali di ripresa confortanti rispetto alla prima parte dell'anno. L'economia, infatti, ha parzialmente modificato il *trend* grazie alla ripresa delle esportazioni verso le aree emergenti dell'Asia. Inoltre il nuovo governo ha varato un ulteriore programma di aiuti statali per il sistema industriale nazionale. La situazione economica rimane comunque debole e la banca centrale ha deciso di mantenere i tassi di rifinanziamento inferiori al tasso normale di sconto e non prevede rialzi nel breve periodo.

Le economie emergenti hanno continuato a registrare tassi di crescita positivi, anche se a ritmi meno elevati rispetto agli anni precedenti soprattutto per una contrazione dei consumi interni in Cina e India. Il Brasile ha mostrato, invece, una crescita inferiore a quella potenziale a causa della riduzione delle esportazioni negli Stati Uniti, principale *partner* commerciale.

In Europa l'andamento macroeconomico è stato simile a quello degli Stati Uniti, specialmente nei paesi in cui il mercato immobiliare ha mostrato una caduta dei prezzi simile a quella americana: Spagna, Irlanda ed Inghilterra. Alla fase recessiva, durata circa quattro mesi, ha fatto da contraltare una ripresa economica, seppur debole, guidata dal recupero dell'attività industriale nei paesi principali (Germania e Francia) grazie soprattutto alle esportazioni verso i mercati emergenti. A dicembre la Grecia ha comunicato un forte deterioramento dei conti pubblici (a cui si aggiungono problemi strutturali sul *welfare*) ragion per cui, in accordo con la UE, è stato varato un programma di riforme dello stato sociale e della spesa pubblica.

Secondo la Banca Centrale Europea la previsione di medio termine per l'attività economica è positiva, rimanendo comunque presenti alcuni rischi legati alla contrazione dei consumi interni, alla disoccupazione ed all'elevato indebitamento cui hanno fatto ricorso molti paesi

europei per sostenere le economie locali.

In Italia, la presenza di un sistema bancario con profilo di rischio contenuto e un mercato immobiliare conservativo hanno permesso al governo di ridurre al minimo gli interventi a sostegno dell'economia.

Il prezzo del petrolio, in coincidenza con il recupero del clima di fiducia sui mercati, ha registrato un *trend* ascendente rispetto ai minimi toccati a marzo, rafforzato sia dalla decisione dell'Opec di tenere bassi i livelli di produzione sia dall'incremento dei consumi da parte degli Stati Uniti, portandosi in un'area di fluttuazione compresa tra i 65 e i 78 dollari al barile. Da inizio anno il costo del petrolio è aumentato del 78%. Tale valore non preoccupa le banche centrali, in quanto non sembra, al momento, generare instabilità sul fronte dei prezzi.

Mercati obbligazionari

Considerate le condizioni macroeconomiche esistenti, la Banca Centrale Europea ha mantenuto invariate le proprie stime sulla politica monetaria, portando durante l'anno il REPO ("tasso pronti contro termine") all'1%, il livello più basso dalla nascita della UE.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha lasciato invariato il livello dei tassi allo 0,25% insistendo sulla fragilità della situazione economica e finanziaria nazionale e globale, mentre l'inflazione appare contenuta.

Sui mercati obbligazionari, il rendimento dei titoli governativi decennali statunitensi è aumentato da inizio anno di 162 punti attestandosi al 3,84% con uno *spread* positivo di 270 punti rispetto ai tassi a breve termine. Tale tendenza è stata riscontrata anche per i tassi dell'area euro, con una differenziazione del comparto decennale tedesco di 206 punti base sul rendimento a due anni, a causa delle aspettative di mantenimento del costo del denaro a livelli assai contenuti per il 2010.

Il settore delle emissioni societarie ha registrato un'offerta *record* nel comparto *corporate*. Con il miglioramento del clima di fiducia si è verificata una contrazione del premio incorporato nelle obbligazioni e il conseguente spostamento dell'interesse degli investitori verso emissioni più rischiose.

Tav. 1 - Tassi d'interesse

| Paesi | Rendimento al 31.12.2009 | Rendimento al 31.12.2008 | Variazione percentuale |
|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| EURO (Italia) | | | |
| 2 anni | 1,54% | 3,11% | -1,57 |
| 5 anni | 2,80% | 3,63% | -0,83 |
| 10 anni | 4,14% | 4,38% | -0,24 |
| 30 anni | 4,85% | 5,11% | -0,26 |
| STATI UNITI | | | |
| 2 anni | 1,14% | 0,77% | 0,37 |
| 5 anni | 2,68% | 1,55% | 1,13 |
| 10 anni | 3,84% | 2,22% | 1,62 |
| 30 anni | 4,64% | 2,68% | 1,96 |
| EURO (Germania) | | | |
| 2 anni | 1,33% | 1,76% | -0,43 |
| 5 anni | 2,42% | 2,32% | 0,10 |
| 10 anni | 3,39% | 2,95% | 0,44 |
| 30 anni | 4,11% | 3,53% | 0,58 |
| GIAPPONE | | | |
| 2 anni | 0,15% | 0,38% | -0,23 |
| 5 anni | 0,47% | 0,69% | -0,22 |
| 10 anni | 1,30% | 1,17% | 0,13 |
| 30 anni | 2,28% | 1,74% | 0,54 |

Mercati azionari

I mercati azionari si sono rivelati lo specchio della situazione macroeconomica globale: il primo trimestre (fino al 9 marzo) si è contraddistinto per un crollo dei listini mondiali, seguito poi da un recupero *record* (+80% in media su base annua) durato fino a settembre e dovuto a risultati economici superiori alle attese e alla liquidità immessa nel sistema dalle banche centrali.

La terza fase si è sviluppata nel quarto trimestre. Le *performance* migliori sono state realizzate dal comparto finanziario e da quello sanitario, mentre più contenuto è stato il guadagno messo a segno dalle *utilities*. Il rinnovato clima di fiducia ha portato, negli USA, l'indice S&P 500 a chiudere l'anno a +23,45% e il Nasdaq a +43,89% rispetto alla chiusura del 2008.

I mercati europei hanno registrato andamenti simili con l'indice Eurostoxx, il S&P/MIB e il Dax che hanno chiuso l'anno in crescita rispettivamente del 21,14%, del 19,47% e del 23,85%.

Anche le borse dei mercati emergenti hanno mostrato un andamento positivo, trascinate nella maggior parte dei casi dalle *performance* della borsa cinese con l'indice Hang Seng che ha registrato una crescita superiore al 50% da inizio anno.

Più volatile l'andamento del mercato giapponese, che risente delle difficoltà economiche interne, ma con le speranze alimentate dai piani di sostegno all'economia. Il Nikkei chiude l'anno con un guadagno del 19,04% dalla fine del 2008.

Tav. 2 - Indici azionari

| Indice | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazione percentuale |
|--------------|------------|------------|------------------------|
| S&P 500 | 1.115,10 | 903,25 | 23,45 |
| NASDAQ COMP | 2.269,15 | 1.577,03 | 43,89 |
| DOW JONES | 10.428,00 | 8.776,39 | 18,82 |
| S&P/MIB | 23.248,40 | 19.460,00 | 19,47 |
| FTSE 100 | 5.412,88 | 4.434,17 | 22,07 |
| SMI | 6.545,91 | 5.534,53 | 18,27 |
| EUROSTOXX 50 | 2.964,96 | 2.447,62 | 21,14 |
| DAX | 5.957,43 | 4.810,20 | 23,85 |
| CAC 40 | 3.936,33 | 3.217,97 | 22,32 |
| NIKKEI 225 | 10.546,44 | 8.859,56 | 19,04 |
| HANG SENG | 21.872,50 | 14.387,50 | 52,02 |

Mercati dei cambi

Durante i primi dieci mesi dell'anno l'euro ha continuato ad apprezzarsi nei confronti del dollaro fino a superare quota 1,51 a fine novembre. Nel mese di dicembre i timori per un possibile *default* della Grecia (appartenente alla moneta unica europea) hanno comportato una correzione con il cambio in area 1,43 cioè tre centesimi maggiore rispetto alla chiusura del 2008.

Lo *yen* ha mostrato segnali di debolezza nei confronti dell'euro durante i primi mesi del 2009 mantenendosi poi compreso fra 130 e 137 JPY per euro. Nei confronti del dollaro, al contrario, l'apprezzamento è stato costante fino a dicembre, quando è intervenuta una correzione che ha riportato la moneta nipponica a chiudere su valori leggermente superiori a quelli di fine 2008. La causa principale di tale movimento è dovuta al mutato approccio del mercato nei confronti della crisi americana e di quella nipponica: la prima appare al momento, temporanea, la seconda strutturale.

Tav. 3 – Cambi

| CROSS | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazione percentuale |
|-----------------|------------|------------|------------------------|
| EURO - DOLLARO | 1,4321 | 1,39701 | 2,51 |
| EURO - STERLINA | 0,88645 | 0,95483 | -7,16 |
| EURO - YEN | 133,20 | 126,70 | 5,13 |
| DOLLARO - YEN | 93,02 | 90,64 | 2,63 |

Settore assicurativo

La difficile congiuntura dei mercati finanziari continua anche per questo esercizio ad avere riflessi sull'andamento del settore assicurativo in Italia.

Si riportano nelle seguenti tavole i dati pubblicati dall'ANIA nel 2009 per il settore assicurativo anno 2008.

Tav. 4 - Principali dati economici – settore assicurativo anno 2008

| <i>(importi in milioni)</i> | Gestione danni | Gestione vita | Totale 2008 | Totale 2007 | Variazione Val. assoluto | % |
|--|-----------------------|----------------------|--------------------|--------------------|---------------------------------|----------------|
| Premi diretti ed indiretti (*) | 34.327 | 54.829 | 89.156 | 96.765 | -7.609 | -7,86 |
| Var. riserve matematiche e premi (*) | -260 | 22.509 | 22.249 | 9.495 | 12.754 | 134,32 |
| Utile investimenti | 826 | -10.618 | -9.792 | 10.835 | -20.627 | -190,37 |
| Oneri relativi ai sinistri (*) | -25.395 | -65.687 | -91.082 | -99.010 | 7.928 | 8,01 |
| Spese di gestione (*) | -8.462 | -4.117 | -12.579 | -13.390 | 811 | 6,06 |
| Saldo altri proventi e oneri tecnici (*) | -661 | 160 | -501 | -198 | -303 | -153,03 |
| Risultato tecnico | 375 | -2.924 | -2.549 | 4.497 | -7.046 | -156,68 |
| Altri proventi | | | 32 | 1.891 | -1.859 | -98,31 |
| Saldo altri proventi e oneri | | | -1.609 | -957 | -652 | -68,13 |
| Risultato attività ordinaria | | | -4.126 | 5.431 | -9.557 | -175,97 |
| Risultato attività straordinaria | | | 750 | 1.476 | -726 | -49,19 |
| Imposte | | | 1.407 | -1.558 | 2.965 | 190,31 |
| Risultato dell'esercizio | | | -1.969 | 5.349 | -7.318 | -136,81 |

(*) Voci tecniche al netto di cessioni e retrocessioni

Fonte Ania - L'assicurazione italiana nel 2008/2009; capitolo: "L'assicurazione italiana: i dati significativi del 2008", pag. 34; data di pubblicazione: 19 giugno 2009.

Tav. 5 - Principali dati patrimoniali – settore assicurativo anno 2008

| <i>(importi in milioni)</i> | 2008 | 2007 | Variazione Val. assoluto | % |
|---|----------------|----------------|---------------------------------|--------------|
| Terreni e fabbricati | 6.259 | 5.808 | 451 | 7,77 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 226.866 | 239.081 | -12.215 | -5,11 |
| Azioni e quote | 54.983 | 56.249 | -1.266 | -2,25 |
| Finanziamenti e depositi | 29.587 | 32.529 | -2.942 | -9,04 |
| Investimenti di classe D | 116.979 | 137.322 | -20.343 | -14,81 |
| Totale investimenti | 434.674 | 470.989 | -36.315 | -7,71 |
| Riserve tecniche a carico di riassicuratori | 19.408 | 20.658 | -1.250 | -6,05 |
| Altri attivi | 51.199 | 45.533 | 5.666 | 12,44 |
| Totale attivo | 505.281 | 537.180 | -31.899 | -5,94 |
| Patrimonio netto | 40.934 | 46.042 | -5.108 | -11,09 |
| Riserve tecniche vita | 351.752 | 377.326 | -25.574 | -6,78 |
| Riserve tecniche danni | 68.176 | 70.726 | -2.550 | -3,61 |
| Totale riserve tecniche | 419.928 | 448.052 | -28.124 | -6,28 |
| Altri passivi | 44.419 | 43.086 | 1.333 | 3,09 |
| Totale passivo | 505.281 | 537.180 | -31.899 | -5,94 |

Fonte Ania - L'assicurazione italiana nel 2008/2009; capitolo: "L'assicurazione italiana: i dati significativi del 2008", pag. 42; data di pubblicazione: 19 giugno 2009.

L'ISVAP nel mese di gennaio 2010 ha pubblicato i dati consuntivi del settore assicurativo¹ con riferimento ai primi nove mesi del 2009 dai quali si desume che la raccolta premi realizzata nei rami vita e danni dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze in Italia di imprese extra S.E.E. (Spazio Economico Europeo) nei primi nove mesi del 2009 ammonta a 81.903,5 milioni, con un incremento del 23,5% rispetto al corrispondente periodo del 2008.

In particolare, i premi vita, pari a 56.225,4 milioni, registrano un incremento del 40,3%, con un'incidenza sul portafoglio globale vita e danni che si attesta al 68,6% (60,4% nello stesso periodo del 2008); il portafoglio danni, che totalizza 25.678,1 milioni, diminuisce del 2,2%, con un'incidenza del 31,4% sul portafoglio globale (39,6% nello stesso periodo del 2008).

Nell'ambito dei rami più rappresentativi del comparto vita, il ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) con 44.803,6 milioni, registra un incremento del 122% rispetto allo stesso periodo del 2008; il ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento) con 6.532,9 milioni, si riduce del 60,2% rispetto ai primi nove mesi del 2008; la raccolta del ramo V (operazioni di capitalizzazione) ammonta a 3.686,5 milioni, con un incremento del 58,8%. Tali rami incidono sul totale premi vita rispettivamente per il 79,7%, per l'11,6% e per il 6,6% (rispettivamente il 50,4%, il 40,9% e il 5,8% nello stesso periodo del 2008).

Per quanto riguarda i restanti rami, il contributo del ramo VI (fondi pensione: 1.099,6 milioni di euro), rappresenta l'1,9% della raccolta vita (2,6% nei primi nove mesi del 2008).

Nel comparto danni il portafoglio premi dei rami r.c. autoveicoli terrestri e r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali ammonta complessivamente a 12.579,6 milioni (-4% rispetto ai primi nove mesi del 2008), con un'incidenza del 49% sul totale rami danni (49,9% nell'analogo periodo del 2008) e del 15,4% sulla raccolta complessiva (19,8% nei primi nove mesi del 2008).

Tra gli altri rami danni, quelli con raccolta più elevata sono: corpi di veicoli terrestri, con un'incidenza sul portafoglio pari all'8,8% (come nei primi nove mesi del 2008), infortuni, con l'8,3% (8,2% nel 2008), r.c. generale, con l'8,1% (7,8% nel 2008), altri danni ai beni, con il 6,7% (6,5% nel 2008), incendio ed elementi naturali e malattia, entrambi con il 5,6% (5,5% nel 2008).

¹ Lettera circolare ISVAP del 4 gennaio 2010.

Quadro istituzionale

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

Regolamenti ISVAP e provvedimenti modificativi

Nel corso dell'esercizio, dopo quelli pubblicati nel 2008, sono stati emanati altri cinque regolamenti ISVAP in attuazione del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e alcuni provvedimenti ISVAP a modifica/integrazione di quelli precedentemente usciti.

Decreto Anticrisi (d.l. 185/2008 convertito in Legge)

L'ISVAP, in attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Impresa introdotte dal d.l. 185 del 29 novembre 2008 (convertito con legge n. 2 del 28 gennaio 2009), ha emanato il regolamento 17 febbraio 2009, n. 28, che introduce un regime facoltativo, di natura eccezionale e transitoria, per la valutazione degli strumenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo non durevole, consentendo alle imprese di assicurazione di non allineare il valore di bilancio degli stessi al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno, facendo invece riferimento ai valori della relazione semestrale al 30 giugno 2008, salvo le perdite di carattere durevole. Con il provvedimento n. 2727 del 27 luglio 2009, l'Autorità di Vigilanza ha apportato modifiche ed integrazioni al suddetto regolamento 17 febbraio 2009, n. 28.

Classificazione dei rischi

L'ISVAP, al fine di garantire uniformità di comportamenti delle imprese, ha emanato il regolamento 16 marzo 2009, n. 29, che detta una serie di istruzioni applicative per la classificazione nei rami di competenza di rischi che, in funzione della struttura del contratto e dell'oggetto della copertura, possono presentare difficoltà di inquadramento.

Pari Opportunità

L'ISVAP ha emanato il regolamento 12 maggio 2009, n. 30, recante disposizioni in materia di parità di trattamento tra uomini e donne nell'accesso ai servizi assicurativi. Con tale provvedimento l'Autorità di Vigilanza fissa il divieto generale di discriminazione tra uomini e donne nell'accesso ai servizi assicurativi e disciplina specificamente i casi in cui le imprese possono applicare differenze proporzionate nelle tariffe e nelle prestazioni erogate. A tale proposito viene altresì stabilita l'attuazione di un sistema di controllo sulla pertinenza e l'accuratezza dei dati attuariali e statistici utilizzati ai fini di eventuali differenziazioni e l'obbligo di dare adeguata pubblicità alla disparità di trattamento praticata nella determinazioni dei premi e delle prestazioni.

Banca dati sinistri

L'ISVAP ha emanato il regolamento 1° giugno 2009, n.31, recante la disciplina della banca dati sinistri di cui all'art. 15 del Codice delle Assicurazioni. Il regolamento, che introduce rilevanti novità rispetto alla precedente normativa, disciplina le modalità con cui le imprese devono trasmettere le informazioni necessarie all'alimentazione della Banca dati sinistri e, relativamente a quest'ultima, le procedure di organizzazione e funzionamento, le condizioni di consultazione da parte degli organi giudiziari e delle pubbliche amministrazioni competenti in materia di prevenzione e contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore dell'assicurazione obbligatoria r.c. auto, le condizioni e le limitazioni di accesso da parte delle imprese di assicurazione.

Polizze direttamente collegate ad un indice azionario o ad altro valore di riferimento

L'ISVAP con il regolamento 11 giugno 2009, n.32, recante la disciplina delle polizze direttamente collegate ad un indice azionario o ad altro valore di riferimento di cui all'art. 42, comma 2 del Codice delle Assicurazioni, ha inteso rispondere alla crescente domanda di tutela degli assicurati introducendo principi che qualificano maggiormente il ruolo dell'impresa di assicurazione nella ideazione del prodotto, con un ruolo attivo sia nell'individuazione delle misure di indicizzazione proposte sia nella gestione degli investimenti necessari a coprire i rischi assunti.

Modifiche e integrazioni al regolamento 16 ottobre 2006, n. 5

E' stato pubblicato sul sito dell'ISVAP il provvedimento n. 2720 del 2 luglio 2009 recante modifiche e integrazioni al regolamento 16 ottobre 2006, n. 5, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa. Tra le novità di maggiore rilievo introdotte dal provvedimento si segnalano: (i) l'ampliamento della nozione di "responsabili dell'attività di intermediazione", (ii) la modifica delle procedure dell'esame semplificato per i candidati già iscritti nelle sezioni C ed E del Registro, (iii) l'aumento dei massimali minimi di copertura della polizza di r.c. professionale alla cui stipula sono obbligati gli intermediari, (iv) la semplificazione delle procedure in tema di avvio e modifica dei rapporti di collaborazione con intermediari già iscritti in sezione E, (v) l'introduzione di modifiche in ordine ai casi di esonero dall'aggiornamento professionale per determinate categorie di intermediari, (vi) l'introduzione di norme particolari in materia di scioglimento dell'incarico di intermediazione conferito a soggetti iscritti nella sezione A, (vii) l'innalzamento a euro 750 dell'importo che gli intermediari possono ricevere in denaro contante per i premi afferenti a contratti di assicurazione danni non auto, (viii) la modifica del termine entro cui l'intermediario deve procedere al versamento nel conto separato dei premi pagati, (ix) il recepimento delle modifiche apportate all'articolo 117 del Codice delle Assicurazioni dalla legge finanziaria 2007, (x) la semplificazione degli adempimenti a carico degli intermediari per la distribuzione di contratti di assicurazione in forma collettiva, (xi) la modifica della normativa sui comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari.

Con il provvedimento 2743 del 27 ottobre 2009 l'ISVAP ha emanato le istruzioni applicative per la predisposizione del rapporto annuale sul controllo delle reti distributive di cui all'articolo 40 del Regolamento 16 ottobre 2006, n.5.

Quota di garanzia e del margine di solvibilità

E' stato pubblicato il provvedimento ISVAP 29 dicembre 2009 n.2768, che, vista la comunicazione 2009/C 41/01 della Commissione Europea, adegua gli importi relativi alla determinazione della quota di garanzia e del margine di solvibilità al fine di tenere conto delle variazioni dell'indice europeo dei prezzi al consumo pubblicato da Eurostat. Il provvedimento, inoltre, modifica i prospetti dimostrativi del margine di solvibilità di cui agli allegati I e II al regolamento ISVAP 14 marzo 2008, n.19, come sostituiti dagli allegati I e II al regolamento 17 febbraio 2009, n. 28.

Modifiche ed integrazioni al regolamento 22 aprile 2008, n. 22

Il provvedimento ISVAP 29 gennaio 2010 n. 2771 ha recato modifiche ed integrazioni al regolamento 22 aprile 2008, n. 22 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione.

In particolare il provvedimento modifica il termine di trasmissione dei dati di bilancio da parte delle imprese all'ISVAP e modifica ed integra i relativi allegati, stante la necessità di monitorare tempestivamente l'evoluzione dell'andamento del mercato assicurativo. A partire dal bilancio 2009 il termine per la trasmissione dei dati relativi alle anticipazioni del bilancio

di esercizio che devono essere inviati all'ISVAP è anticipato dal 15 marzo al 1° marzo.

Altre novità normative

Regolamento in materia di intermediari finanziari

Il Ministero dell'Economia con il decreto 17 febbraio 2009 n. 29, ha emanato un regolamento che riscrive, previa abrogazione dei decreti ministeriali in materia (art. 24), le regole alle quali gli intermediari finanziari devono attenersi nell'esercizio della propria attività. Le nuove disposizioni regolamentari stabiliscono in dettaglio il contenuto delle attività in presenza delle quali si ritiene svolta l'attività di intermediazione finanziaria ed in quali casi l'attività si ritiene svolta nei confronti del pubblico (art. 9), con conseguente obbligo di iscrizione nell'elenco generale previsto dall'art. 106 TUB (Testo Unico Bancario).

Riforma Processo Civile

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2009 la legge n. 69 del 18 giugno 2009 recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività ed il processo civile. La nuova normativa ha inteso velocizzare e semplificare il contenzioso civile apportando numerose modifiche al codice di procedura civile. La legge inoltre ha abrogato la disciplina speciale prevista per il processo societario dal d.lgs n. 5 del 2003 lasciando in vigore, invece, per le controversie in materia di diritto societario le disposizioni su arbitrato e conciliazione stragiudiziale.

Partecipazioni qualificate

Con comunicazione n. 3 del 2 luglio 2009 l'ISVAP, in assenza di provvedimenti normativi di specifica attuazione, ha identificato le disposizioni direttamente applicabili della direttiva 2007/44/CE in materia di acquisto di partecipazioni qualificate in imprese di assicurazione e di riassicurazione, banche e imprese di investimento.

Contratti poliennali

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2009 la legge n. 99 del 23 luglio 2009 la quale, tra l'altro, modifica l'art. 1899 del codice civile reintroducendo la possibilità per le imprese di assicurazione di stipulare contratti poliennali senza facoltà di recesso per l'assicurato a condizione che vi sia una riduzione del premio rispetto a quello previsto per la stessa copertura dal contratto annuale.

Class Action

L'art. 49 della Legge 23 luglio 2009 n. 99, "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*" ha introdotto la nuova disciplina dell'azione di classe per il risarcimento dei danni subiti da consumatori o utenti (articolo 140-*bis* del codice del consumo) in conseguenza di condotte o pratiche commerciali scorrette o derivanti da prodotto difettoso o pericoloso oppure, ancora, che versino in una medesima situazione di pregiudizio nei confronti di un'impresa per un inadempimento contrattuale. In base alle nuove norme, l'azione di classe può essere promossa da ciascun consumatore danneggiato, sia direttamente sia mediante associazioni cui dà mandato o comitati cui partecipa. La competenza spetta al tribunale del capoluogo della Regione in cui ha sede l'impresa; sono previsti accorpamenti tra regioni contigue, con riduzione a undici dei tribunali competenti. Il giudice verifica in via preliminare l'ammissibilità dell'azione di classe; nel caso di inammissibilità, chi ha promosso l'azione può essere chiamato a sopportare le spese del procedimento e a risarcire i danni da lite temeraria. Per beneficiare dell'azione di classe i singoli consumatori devono aderirvi espressamente (*opt-in*) nel primo grado del giudizio, entro

un termine perentorio fissato dal giudice. Il singolo che aderisce rinuncia a ogni azione risarcitoria individuale ed è vincolato dalla sentenza. Per chi non ha aderito resta salvo il diritto di agire in giudizio individualmente.

R.c. auto

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea l. 263 del 7 ottobre 2009 la direttiva n. 103 del 16 settembre 2009 concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità. Il provvedimento fissa alcuni principi ai quali gli stati membri devono adeguare le rispettive normative interne nell'ottica di favorire un'armonizzazione legislativa nella suddetta materia a livello comunitario. La Direttiva in particolare richiede: (i) la previsione di un premio unico che copra i sinistri avvenuti in qualsiasi paese della Comunità, (ii) la validità della copertura assicurativa per tutta la durata del contratto, indipendentemente dalla circostanza che i veicoli stazionino in altro stato membro per un determinato periodo, (iii) la previsione del diritto di azione diretta da parte del danneggiato nei confronti della compagnia che copre la responsabilità civile del danneggiante, (iv) il divieto di imporre franchigie salvo per i danni a cose e nel limite di euro 500.

Offerte pubbliche di acquisto

Con il d.lgs. del 25 settembre 2009, n. 146 sono state emanate disposizioni correttive e integrative del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 229 con il quale è stata trasposta la direttiva sulle offerte pubbliche d'acquisto. Le modifiche principali riguardano la disciplina della passivity rule, dell'azione di concerto e dei patti parasociali.

Antiriciclaggio

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2009 il d.lgs. 25 settembre 2009, n. 151, con il quale sono introdotte disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (c. d. decreto Antiriciclaggio). Tra le modifiche di maggiore rilievo si segnalano: (i) l'obbligo per l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), di trasmettere annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il successivo inoltro al Parlamento, un rapporto sull'attività svolta, nonché l'obbligo di emanare istruzioni da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale in materia di segnalazione di operazioni sospette; (ii) l'obbligo per gli intermediari che hanno succursali e filiali in stati extracomunitari di applicare misure equivalenti a quelle stabilite dalla disciplina comunitaria in materia di adeguata verifica e conservazione, (iii) l'inclusione nel novero dei professionisti tenuti al rispetto della disciplina antiriciclaggio delle associazioni di categoria di imprenditori e commercianti, CAF e patronati, (iv) l'esonero per i componenti degli organi di controllo comunque denominati (collegio sindacale, consiglio di sorveglianza, comitato di controllo della gestione, organismo di vigilanza, ecc.) dagli obblighi di verifica, registrazione della clientela e denuncia delle operazioni sospette, fermo restando l'obbligo di vigilanza sull'osservanza delle norme contenute nel decreto, (v) l'estensione dell'obbligo di verifica della clientela e della conservazione dei dati al c. d. titolare effettivo secondo la definizione contenuta nello stesso decreto, (vi) l'introduzione della sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione dell'obbligo per gli intermediari di non aprire o mantenere anche indirettamente conti di corrispondenza con una banca di comodo.

E' stata pubblicata sul sito della Banca d'Italia la delibera n. 895 del 23 dicembre 2009, emanata d'intesa con ISVAP e CONSOB e sentita l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), contenente le nuove disposizioni per la tenuta dell'archivio unico informatico antiriciclaggio (AUI). Il provvedimento disciplina le modalità per la registrazione dei rapporti e delle operazioni poste in essere dagli intermediari bancari e finanziari e introduce alcuni elementi di

novità rispetto al passato tra cui: la registrazione dei dati inerenti al titolare effettivo dei rapporti continuativi, i nuovi criteri che prevedono l'obbligo di registrazione nell'AUI degli intermediari presso cui sono incardinati i rapporti continuativi o a cui le operazioni sono riferibili, le indicazioni per la registrazione delle operazioni in contropartita con intermediari insediati in paesi a regime antiriciclaggio "non equivalente".

Fondi Pensione

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2009 la deliberazione COVIP del 28 ottobre: "Disposizioni in materia di composizione e funzionamento dell'organismo di sorveglianza dei fondi pensione aperti - Allegato n. 2 allo Schema di regolamento dei fondi pensione aperti". Con tale provvedimento la Commissione ha dato applicazione a quanto disposto dall'art. 5, comma 4, del d.lgs. 252/2005, che prevede, in caso di adesione ad un fondo pensione aperto di almeno 500 dipendenti di una medesima azienda o gruppo, l'integrazione dell'organismo di sorveglianza, con rappresentanti delle collettività di lavoratori aderenti su base collettiva e dei rispettivi datori di lavoro.

Misure relative alle vendite allo scoperto di titoli volte ad assicurare l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e l'integrità dei mercati

E' stata pubblicata sul sito della CONSOB la delibera n. 17078 del 26 novembre 2009 che stabilisce, con effetto dal 1° dicembre 2009, la decadenza del regime restrittivo in materia di vendite allo scoperto adottato a partire dal settembre 2008 per garantire lo svolgimento ordinato delle negoziazioni e la tutela degli investitori. Il citato divieto è confermato per le sole azioni di società quotate nei mercati regolamentati italiani che siano oggetto di aumenti di capitale deliberati entro il 30 novembre 2009. Tali società, tuttavia, possono chiedere a CONSOB l'esonero dall'applicazione dal divieto.

Provvedimenti in materia fiscale

Si segnalano le principali novità di natura fiscale che hanno caratterizzato l'esercizio.

Deducibilità dell'IRAP

L'art. 6 del d.l. 29 novembre 2008, n. 185 ha stabilito la deducibilità dell'IRAP, nella misura del 10%, ai fini della determinazione del reddito d'impresa. La norma ammette la deducibilità della stessa quota per gli anni pregressi, nel limite temporale di 48 mesi dal versamento.

L'Agenzia delle Entrate, con circolare 14 aprile 2009, n. 16/E, è intervenuta integrando in via interpretativa le modalità di applicazione della disposizione.

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 4 giugno 2009 è stato approvato il modello per l'istanza di rimborso della maggiore IRES corrisposta per gli anni pregressi e sono stati fissati i termini di presentazione dell'istanza.

IRAP

A decorrere dal periodo d'imposta 2008 è stata completamente ridisegnata la disciplina dell'IRAP, per effetto dell'entrata in vigore della l. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), art. 1, commi 50 e 52.

La modifica più significativa riguarda la diretta derivazione della base imponibile dai dati di bilancio, salvo specifiche variazioni.

Pertanto, la base imponibile è maggiormente vicina ai criteri adottati in contabilità nazionale per il calcolo del valore della produzione e del valore aggiunto nei vari settori economici.

Esenzione IVA per le prestazioni effettuate dai consorzi

L'art. 1, comma 262, della l. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) ha abrogato,

con decorrenza 1° luglio 2008, le disposizioni previste dall'art. 6 della l. 13 maggio 1999, n. 133, che disciplinavano l'esenzione per le prestazioni di servizi ausiliari resi all'interno dei gruppi formati da banche o da assicurazioni o da società che realizzano volumi di affari prevalentemente costituiti da operazioni esenti. Gli effetti abrogativi di tale disposizione sono stati successivamente differiti al 1° gennaio 2009 dall'art. 82 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla l. 6 agosto 2008, n. 133.

L'art. 1, comma 261, lett. b), della legge finanziaria 2008 ha introdotto nell'art. 10 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 un secondo comma, che dispone, con decorrenza 1° luglio 2008, uno specifico regime di esenzione per le prestazioni di servizi rese da consorzi e società consortili nei confronti di consorziati e soci che si caratterizzano per l'esercizio di attività in massima parte esenti. Con circolare 8 maggio 2009, n. 23/E, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti per l'applicazione di tale regime.

Le novità della “manovra d'estate” 2009

Con il d.l. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con l. 3 agosto 2009, n. 102, sono state introdotte una serie di misure finalizzate a contrastare la congiuntura economica sfavorevole; di seguito sono indicate quelle di interesse per la Società.

Compensazione dei crediti fiscali

Al fine di riorganizzare il sistema delle compensazioni dei crediti fiscali, ed in particolare del credito IVA, l'art. 10 dispone una serie di norme che integrano e/o modificano l'attuale disciplina. Gli interventi hanno duplici e complementari finalità: contrastare gli abusi nell'utilizzo dei crediti fiscali e incrementare il limite delle compensazioni fiscali.

Contrasto ai paradisi fiscali

Al fine di contrastare le evasioni ed elusioni effettuate nei paesi a fiscalità privilegiata, la legge introduce una serie di misure, tra le quali la disposizione che gli investimenti e le attività di natura finanziaria detenute in tali Paesi in violazione degli obblighi di dichiarazione, si presumono costituite, ai soli fini fiscali e salvo prova contraria, mediante redditi sottratti a tassazione.

Detassazione degli aumenti di capitale

In sede di conversione in legge è stato introdotto il nuovo comma 3-ter che prevede la detassazione dell'aumento di capitale delle società di capitali per un importo massimo di 500 mila euro se l'aumento stesso è attuato da persone fisiche mediante conferimento di cui agli artt. 2342 e 2464 c.c. ed è effettuato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.

Ricorrendo tali condizioni, si presume un rendimento annuo del 3% dell'aumento di capitale che è escluso da imposizione fiscale per il periodo d'imposta in corso alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale e per i quattro periodi successivi.

L'Agenzia delle Entrate, con circolare 21 dicembre 2009, n. 53/E è intervenuta al fine di chiarire l'ambito soggettivo ed oggettivo dell'agevolazione.

La ratio della disposizione è quella di incentivare “l'immissione di nuove risorse nel patrimonio della società da destinare allo svolgimento dell'attività d'impresa”.

L'Agenzia ha precisato che la detassazione degli aumenti di capitale, pari al rendimento “presunto” del 3% annuo (per ogni anno del quinquennio) ha rilevanza ai fini IRES ed IRAP.

Trattamento IVA delle prestazioni di servizi

Nella direttiva n. 2008/8/CE (c.d. “Direttiva Servizi”) sono contenute nuove regole utilizzabili per l’individuazione, ai fini IVA, della territorialità delle prestazioni di servizi, ossia per l’individuazione dello Stato in cui le stesse devono essere assoggettate ad IVA.

La mancata approvazione definitiva del decreto legislativo finalizzato al recepimento della citata Direttiva ha generato una situazione di incertezza in merito al trattamento IVA da riservare a decorrere dal 1° gennaio 2010 alle prestazioni di servizi.

L’argomento è stato oggetto di uno specifico intervento dell’Agenzia delle Entrate che con la circolare n. 58/E del 31 dicembre 2009 ha fornito istruzioni per la gestione delle operazioni in esame.

Detassazione degli investimenti in macchinari nuovi (c.d. Tremonti-ter)

L’art. 5 del d.l. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con l. 3 agosto 2009, n. 102, ha disposto, a decorrere dal periodo d’imposta 2010, l’esclusione, ai fini della determinazione dei redditi d’impresa, di una quota pari al 50% del costo sostenuto per gli investimenti in nuovi macchinari, ovvero nuove apparecchiature compresi nella Divisione 28 della Tabella ATECO 2007.

Emersione delle attività detenute all’estero (c.d. scudo fiscale)

La normativa, introdotta dall’art. 13-bis del d.l. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con l. 3 agosto 2009, n. 102, è volta a consentire l’emersione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all’estero da soggetti residenti in Italia in violazione degli obblighi stabiliti per il c.d. monitoraggio fiscale, mediante il versamento di un’imposta straordinaria sulle medesime attività finanziarie e patrimoniali.

Tra le attività finanziarie che possono essere oggetto di rimpatrio o di regolarizzazione la circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 43/E del 10 ottobre 2009, indica anche le polizze assicurative produttive di redditi di natura finanziaria, detenute all’estero in qualsiasi paese europeo ed extraeuropeo, a partire da una data non successiva al 31 dicembre 2008.

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale, rete distributiva e sistemi informativi

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Sintesi preliminare

Egregi Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiude con un utile ante imposte di euro 79,078 milioni, che al netto delle imposte sul reddito di esercizio si attesta in utile per euro 50,793 milioni e si confronta con la perdita di euro 20,521 milioni dell'esercizio precedente.

I premi lordi contabilizzati si sono attestati a 454,589 milioni, -4,52% rispetto al precedente esercizio; la flessione, riconducibile ai rami auto, è dovuta principalmente all'accentuata competizione sui prezzi.

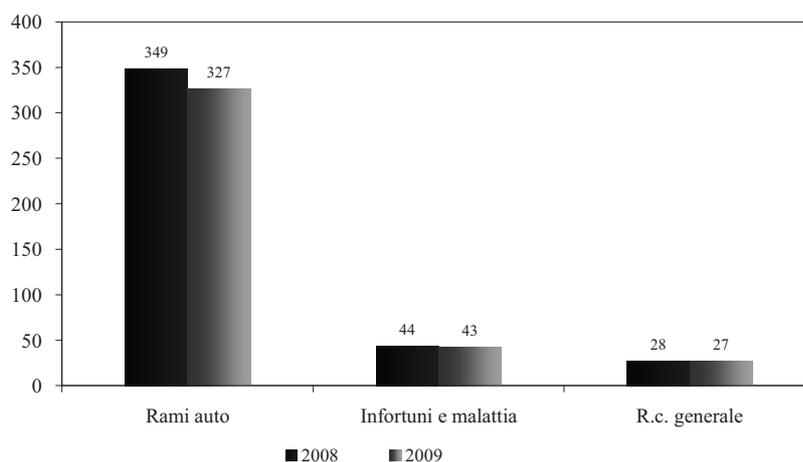
I sinistri di competenza, riferiti al lavoro diretto, evidenziano un decremento, infatti il rapporto sinistri a premi risulta pari al 67,91% contro il 76,00% dell'esercizio precedente; il ramo r. c. auto evidenzia un rapporto sinistri a premi del 77,10% a fronte dell'86,2% dell'esercizio 2008.

Gli oneri di gestione ammontano a 98,03 milioni con un decremento dell'1,39% rispetto ai 99,41 milioni dell'esercizio scorso.

Il risultato della gestione finanziaria è stato positivo e pari ad euro 59,035 milioni, contro il risultato negativo del precedente esercizio pari a 13,096 milioni di euro ed ha beneficiato della ripresa dei mercati che ha portato riprese di valore al netto delle rettifiche per euro 17,248 milioni.

Il grafico che segue illustra l'ammontare della raccolta premi dell'esercizio, confrontata con l'esercizio precedente.

Premi lordi contabilizzati
Euro/Milioni



Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i passaggi più significativi dell'andamento della gestione ed i dati relativi ai dipendenti e alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 6 - **Dati riepilogativi**

| <i>(importi in migliaia)</i> | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|----------------|----------------|----------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Premi lordi contabilizzati | 454.589 | 476.086 | -21.497 | -4,52 |
| lavoro diretto danni | 454.247 | 475.897 | -21.650 | -4,55 |
| lavoro indiretto danni | 342 | 189 | 153 | 80,95 |
| Proventi netti degli investimenti | 59.036 | -13.096 | 72.132 | n.s. |
| Altre spese di amministrazione | 32.477 | 34.143 | -1.666 | -4,88 |
| Risultato tecnico dei rami danni | 76.395 | -8.135 | 84.530 | n.s. |
| Risultato dell'attività ordinaria | 79.501 | -25.297 | 104.798 | n.s. |
| Risultato d'esercizio netto | 50.793 | -20.521 | 71.314 | n.s. |
| Investimenti | 894.520 | 908.930 | -14.410 | -1,59 |
| Riserve tecniche rami danni | 892.048 | 945.650 | -53.602 | -5,67 |

Tav. 7 – **Dipendenti e rete distributiva**

| <i>(numero)</i> | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|----------------------|------------|------------|---------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Dipendenti | 206 | 229 | -23 | -10,04 |
| Rete diretta: | | | | |
| Agenzie | 441 | 458 | -17 | -3,71 |

Tav. 8 – Stato Patrimoniale riclassificato

| <i>(importi in migliaia)</i> | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|------------------|------------------|----------------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Attivo | | | | |
| Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate | 28.316 | 29.073 | -757 | -2,60 |
| Azioni e quote di fondi comuni | 39.499 | 28.407 | 11.092 | 39,05 |
| Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso | 812.332 | 832.741 | -20.409 | -2,45 |
| Finanziamenti e altri investimenti di classe C.III. ⁽¹⁾ | 216 | 223 | -7 | -3,14 |
| Depositi presso imprese cedenti ⁽²⁾ | 53 | 199 | -146 | -73,37 |
| Disponibilità liquide | 14.104 | 18.287 | -4.183 | -22,87 |
| Investimenti | 894.520 | 908.930 | -14.410 | -1,59 |
| Attivi immateriali | 5.897 | 6.121 | -224 | -3,66 |
| Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | 75.416 | 76.217 | -801 | -1,05 |
| Altri crediti e altre attività | 202.180 | 213.246 | -11.066 | -5,19 |
| TOTALE ATTIVO | 1.178.013 | 1.204.514 | -26.501 | -2,20 |
| Patrimonio netto e passivo | | | | |
| Capitale sociale e riserve patrimoniali | 126.781 | 187.302 | -60.521 | -32,31 |
| Risultato dell'esercizio | 50.793 | -20.521 | 71.314 | 347,52 |
| Patrimonio netto | 177.574 | 166.781 | 10.793 | 6,47 |
| Riserva premi | 153.289 | 165.669 | -12.380 | -7,47 |
| Riserva sinistri | 735.659 | 777.759 | -42.100 | -5,41 |
| Riserve tecniche lorde danni | 888.948 | 943.428 | -54.480 | -5,77 |
| Altre riserve tecniche lorde danni | 3.100 | 2.222 | 878 | 39,51 |
| Altri debiti e altre passività | 108.391 | 92.083 | 16.308 | 17,71 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 1.178.013 | 1.204.514 | -26.501 | -2,20 |

(1) Finanziamenti e altri investimenti fin. div.

(2) Finanziamenti e crediti verso compagnie conti dep.

Tav. 9 – Conto Economico riclassificato

| <i>(importi in migliaia)</i> | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---|---------------|----------------|----------------|-------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| RAMI DANNI | | | | |
| Premi di competenza | 430.418 | 444.712 | -14.294 | -3,21 |
| Sinistri di competenza | 292.303 | 337.964 | -45.661 | -13,51 |
| Altre spese di amministrazione | 32.477 | 34.143 | -1.666 | -4,88 |
| Spese di acquisizione e incasso | 65.556 | 65.267 | 289 | 0,44 |
| Altre partite tecniche | -12.635 | -15.473 | 2.838 | 18,34 |
| Redditi attribuiti al conto tecnico danni | 48.948 | 0 | 48.948 | n.a. |
| Risultato tecnico danni | 76.395 | -8.135 | 84.530 | n.s. |
| CONTRO NON TECNICO | | | | |
| Proventi netti da investimenti classe C | 59.036 | -13.096 | 72.132 | n.s. |
| Saldo redditi trasferiti da/a conti tecnici | -48.948 | 0 | -48.948 | n.a. |
| Altri proventi al netto degli altri oneri | -6.982 | -4.066 | -2.916 | -71,72 |
| Risultato dell'attività ordinaria | 79.501 | -25.297 | 104.798 | n.s. |
| Risultato gestione straordinaria | -423 | 1.035 | -1.458 | -140,87 |
| Risultato prima delle imposte | 79.078 | -24.262 | 103.340 | n.s. |
| Imposte sul reddito del periodo | 28.285 | -3.741 | 32.026 | n.s. |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 50.793 | -20.521 | 71.314 | n.a. |

Tav. 10 – Principali indicatori

| <i>(valori in percentuale)</i> | 2009 | 2008 |
|--|--------|---------|
| Indicatori danni lavoro conservato | | |
| <i>Claims ratio</i> (Sinistri di competenza / Premi di competenza) | 67,91% | 76,00% |
| <i>G&A ratio</i> (Altre spese amministrazione / Premi di competenza) | 7,55% | 7,68% |
| <i>Commission ratio</i> (Spese acquisizione / Premi di competenza) | 15,23% | 14,68% |
| <i>Total expense ratio</i> (Spese gestione / Premi di competenza) | 22,78% | 22,35% |
| <i>Combined ratio</i> (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza)) | 93,62% | 101,83% |

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Si espongono di seguito i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio nell'ambito della gestione delle partecipazioni delle imprese del Gruppo, della riorganizzazione societaria e della conseguente razionalizzazione delle attività, oltre ad altri fatti di rilievo.

Società e Gruppo

In data 20 maggio, è decorso, senza rilievi da parte dell'ISVAP, il termine per l'autorizzazione all'operazione infragrupo, notificata con comunicazione del 21 aprile, relativa alla cessione a Cattolica Services, da parte di Cattolica e Duomo Uni One, di alcuni contratti di locazione. A seguito della cessione di tali contratti, Cattolica Services subloca alle singole società del Gruppo gli spazi che le stesse già utilizzavano.

In data 16 settembre, al fine di conseguire una più efficiente assegnazione del capitale sociale a livello di Gruppo, l'assemblea ordinaria dei soci di Duomo Uni One ha deliberato la distribuzione di parte delle somme accantonate a titolo di riserve disponibili, per l'ammontare complessivo di 40 milioni. La quota di spettanza di Cattolica, pari a circa 39,99 milioni, è stata versata in data 25 settembre.

Aumenti/riduzioni di capitale e riserve

Con valuta 30 gennaio i soci di Apogeo Consulting SIM hanno effettuato, *pro-quota*, un versamento in conto capitale per la somma complessiva di un milione (Cattolica 700 mila e Duomo Uni One 300 mila euro), al fine di garantire alla società adeguati mezzi finanziari per proseguire l'attività sociale.

Autorità di controllo e Agenzia delle Entrate

Nel corso dell'esercizio sono stati emessi dall'Amministrazione Finanziaria alcuni atti (processi verbali di constatazione o avvisi di accertamento), nei confronti della Capogruppo e di alcune società del Gruppo per le quali si è rilevata una particolare intensificazione in esito alle attività di controllo, nell'ultima parte del 2009. Tali interventi sono riconducibili all'attività di controllo disciplinata dall'art. 27, commi da 9 a 11, del d.l. 185/2009. La norma citata prevede che sulle imprese di grandi dimensioni sia effettuato il controllo sostanziale delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA di norma entro l'anno successivo a quello di presentazione e, sulla base delle direttive dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza almeno biennale.

In tale ambito vi sono taluni contenziosi aperti relativi all'interpretazione della norma che rende esenti ai fini IVA i servizi infragrupo e i rapporti di coassicurazione. Si rileva che diverse Agenzie Regionali stanno effettuando numerosi accertamenti basati su un'interpretazione molto restrittiva, e a nostro avviso discutibile, dell'esenzione in questione. In particolare:

- il 4 settembre è pervenuto avviso di accertamento relativo all'esercizio 2004 e riguardante il trattamento IVA relativo ai rapporti di Coassicurazione contro il quale, in data 3 novembre 2009, è stato presentato ricorso;
- il 25 novembre è pervenuto avviso di accertamento relativo all'esercizio 2004 e riguardante il trattamento IVA relativo ai rapporti infragrupo. In relazione a tale avviso il 2 gennaio 2010 è stata presentata istanza di accertamento con adesione.

A riguardo si è instaurato il contenzioso e si è già avuta una sentenza di primo grado a noi favorevole sull'esenzione IVA dei rapporti di coassicurazione, verso la quale l'Ufficio ha proposto appello.

Deriva da questi fatti la valutazione di astenersi dall'appostare alcun fondo in quanto non si ravvisano passività potenziali.

Relazione sulla gestione

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale, rete distributiva e sistemi informativi

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Gestione assicurativa

PREMI PER SETTORE DI ACQUISIZIONE

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola che segue:

Tav. 11 - Premi dell'esercizio

| Rami <i>(importi in unità di euro)</i> | 2009 | | 2008 | | Variazioni | |
|---|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|--------------|
| | | % sul tot. | | % sul tot. | Val. assoluto | % |
| Altri danni ai beni | 23.400.534 | 5,15 | 23.999.096 | 5,04 | -598.562 | -2,49 |
| Assistenza | 5.225.481 | 1,15 | 4.008.653 | 0,84 | 1.216.828 | 30,36 |
| Cauzione | 2.387.992 | 0,53 | 2.286.085 | 0,48 | 101.907 | 4,46 |
| Corpi di veicoli m.l.f. | 151.072 | 0,03 | 135.698 | 0,03 | 15.374 | 11,33 |
| Corpi di veicoli terrestri | 39.036.929 | 8,59 | 42.669.065 | 8,97 | -3.632.136 | -8,51 |
| Credito | - | 0,00 | 311 | n.s. | -311 | n.s. |
| Incendio ed elementi naturali | 18.997.267 | 4,18 | 18.693.284 | 3,93 | 303.983 | 1,63 |
| Infortuni | 38.470.898 | 8,47 | 38.878.594 | 8,17 | -407.696 | -1,05 |
| Malattia | 5.174.179 | 1,14 | 5.796.239 | 1,22 | -622.060 | -10,73 |
| Merci trasportate | 468.351 | 0,10 | 457.848 | 0,10 | 10.503 | 2,29 |
| Perdite pecuniarie | 2.250.969 | 0,50 | 2.104.368 | 0,44 | 146.601 | 6,97 |
| R.c. autoveicoli terrestri | 288.051.016 | 63,42 | 305.811.816 | 64,26 | -17.760.800 | -5,81 |
| R.c. generale | 27.591.326 | 6,07 | 28.393.687 | 5,97 | -802.361 | -2,83 |
| R.c. veicoli m.l.f. | 533.415 | 0,12 | 544.195 | 0,11 | -10.780 | -1,98 |
| Tutela giudiziaria | 2.508.651 | 0,55 | 2.118.364 | 0,44 | 390.287 | 18,42 |
| Totale lavoro diretto rami danni | 454.248.079 | 100,00 | 475.897.303 | 100,00 | -21.649.224 | -4,55 |
| Totale lavoro indiretto rami danni | 341.531 | | 188.949 | | 152.582 | 80,75 |
| TOTALE GENERALE | 454.589.610 | | 476.086.252 | | -21.496.642 | -4,52 |

n.s. = non significative

Andamento tecnico e attività dei principali comparti aziendali

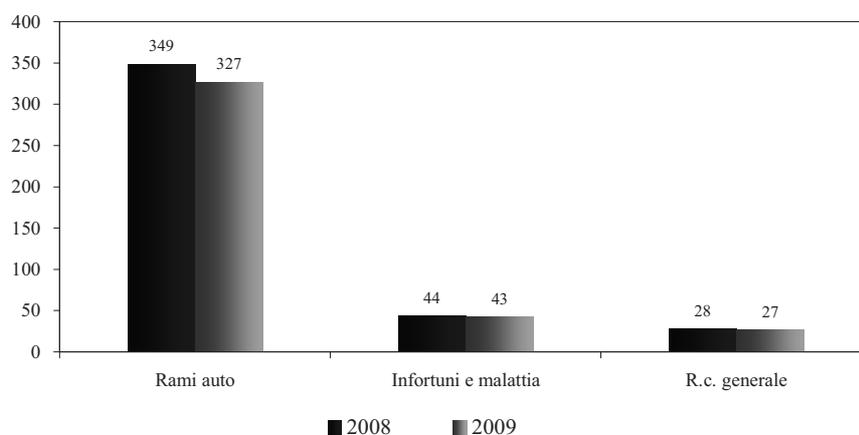
Seguono i commenti e alcuni riscontri numerici sull'andamento dei singoli rami e sull'attività dei principali comparti aziendali.

La raccolta premi del lavoro diretto ammonta a 454,248 milioni, rispetto ai 475,897 dell'esercizio precedente (-4,55%), per effetto della persistente competizione sui prezzi nei rami Auto. L'andamento è principalmente influenzato dai rami auto (-6,14%), mentre gli altri rami si mantengono stabili.

Il rapporto sinistri a premi risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 8 punti percentuali.

Seguono i commenti sui principali comparti tecnici.

*Principali rami danni, lavoro diretto
Euro/Milioni*



| | |
|--|--|
| Altri danni ai beni | La raccolta premi è ammonta a 23,401 milioni, con un decremento del 2,49% rispetto all'esercizio precedente. Il migliorato risultato tecnico è effetto della limitata sinistralità registrata nell'esercizio degli affari grandine. |
| Assistenza | La raccolta premi ammonta a 5,225 milioni, con un incremento del 30,36% rispetto all'esercizio precedente. |
| Cauzione | La raccolta premi ammonta a 2,388 milioni, con un incremento del 4,44% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico registra un significativo miglioramento in relazione all'assenza di sinistri particolari che avevano invece colpito l'esercizio precedente. |
| Corpi di veicoli terrestri | La raccolta premi ammonta a 39,037 milioni, con un decremento del 8,51% rispetto all'esercizio precedente. L'andamento tecnico risulta in peggioramento. |
| Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali | La raccolta premi ammonta a 151 mila, con un incremento dell'11,33% rispetto all'esercizio precedente. Il ramo continua a mantenere un peso poco significativo e non presenta aspetti di rilievo. |
| Incendio ed elementi naturali | La raccolta premi ammonta a 18,997 milioni, con un incremento del 1,63% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico è deteriorato rispetto allo scorso anno per effetto dei numerosi eventi atmosferici occorsi nel 2009, in particolare per l'evento del mese di luglio. |
| Infortunati | La raccolta premi ammonta a 38,471 milioni, con un decremento del 1,05% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico è di fatto invariato rispetto al 2008 rimanendo in area di eccellenza. |
| Malattia | La raccolta premi ammonta a 5,174 milioni, con un decremento del 10,73% rispetto all'esercizio precedente. |
| Merci trasportate | La raccolta premi ammonta a 468 mila, con un incremento del 2,29% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico permane positivo. |
| Perdite pecuniarie | La raccolta premi ammonta a 2,251 milioni, con un incremento del 6,97% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico risulta in deterioramento ma comunque ampiamente positivo. |
| R.c. autoveicoli terrestri | La raccolta premi ammonta a 288,051 milioni, con un decremento del 5,81% rispetto all'esercizio precedente. L'andamento della raccolta premi è influenzato dalla competizione sul prezzo in atto sul mercato e dagli interventi di risanamento del portafoglio. L'andamento tecnico risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per la riduzione della frequenza. |
| Responsabilità civile generale | La raccolta premi ammonta a 27,591 milioni, con un decremento del 2,83% rispetto all'esercizio precedente. La selezione operata nell'assunzione dei rischi, unita alla riforma di portafoglio, ha consentito di migliorare il risultato tecnico. |
| R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali | La raccolta premi ammonta a 533 mila, con un decremento del 1,98% rispetto all'esercizio precedente. |
| Tutela giudiziaria | La raccolta premi ammonta a 2,509 milioni, con un incremento del 18,42% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico permane positivo. |

LIQUIDAZIONE SINISTRI

Cattolica Services è la società del Gruppo che accentra, nella divisione sinistri, l'attività di gestione e liquidazione sinistri.

Tale divisione ha intrapreso significative azioni volte ad aumentare l'efficienza e a migliorare il livello di servizio al cliente anche al fine di contenere il costo dei sinistri. Tutte le attività e le azioni sono state compendiate in un documento denominato *Master Plan*.

Le risorse sinistri sono state fortemente coinvolte nell'attività di analisi, certificazione e *test*, condotti insieme alla Divisione *IT*, sulla nuova piattaforma informatica sinistri che nel mese di luglio è entrata in funzione per TUA e ABC Assicura e nel mese di gennaio 2010 per Cattolica e Duomo Uni One.

Il nuovo sistema di gestione dei sinistri è un sistema unico per tutte le Compagnie del Gruppo, completo, perché dotato di numerose funzionalità e flessibile perché facilmente parametrizzabile su modelli organizzativi più evoluti e nuovi processi gestionali.

Sono terminate, inoltre, in linea con i tempi previsti, le attività di formazione indirizzate alla rete liquidativa ed agli uffici di sede in relazione alla partenza del nuovo sistema di gestione dei sinistri, così come le sessioni d'aula rivolte a terzi (avvocati, medici, periti).

Rete diretta

A fine esercizio i Centri di Liquidazione presenti sul territorio sono 26.

La Rete Diretta comprende anche un *call center* liquidativo, che si occupa della gestione e liquidazione dei sinistri cosiddetti semplici.

E' stata avviata un'attività, che si concluderà entro giugno 2010, di verifica delle necessità logistiche e informatiche dei Centri di Liquidazione, intervenendo ove necessario, al fine di migliorare le *performance* liquidative.

E' stata effettuata una riunione plenaria di tutti i Responsabili dei Centri di Liquidazione e Capi Area, nel corso della quale si sono affrontati i temi legati agli obiettivi della rete ed in particolare alla riduzione delle sanzioni ISVAP.

Rete indiretta

La rete indiretta si occupa della gestione dei rapporti con i fiduciari selezionandoli e presidiando il controllo tecnico sullo svolgimento degli incarichi.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di valutazione delle reti fiduciarie con iniziative di controllo tecnico e con l'avvio di uno specifico progetto di valutazione posto in essere dalla struttura di Direzione unitamente ai responsabili dei centri di liquidazione.

Particolare attenzione è stata posta alla rete dei fiduciari auto, con specifiche iniziative finalizzate al miglioramento dei tempi di evasione degli incarichi ed all'incremento della velocità di gestione dei sinistri in pronta liquidazione.

In questa ottica, al fine di fornire specifiche indicazioni operative, sono stati effettuati otto

incontri sul territorio nazionale, che hanno consentito di incontrare ed istruire direttamente l'intera rete fiduciaria auto.

Sono state migliorate le iniziative di controllo e monitoraggio sull'attività tecnica dei fiduciari legali, medici e periti danni ai beni, anche mediante l'assistenza di persone specializzate.

E' iniziata la riorganizzazione dell'intera rete fiduciaria medica ed in particolare è stata avviata la costituzione dei primi albi di specialisti cui devono fare riferimento i liquidatori quando danno gli incarichi. E' stata inoltre completata la realizzazione dell'albo medico dedicato alle visite collegiali su tutto il territorio nazionale.

Si è conclusa l'analisi delle specifiche necessarie per la realizzazione del nuovo portale fiduciari che costituirà un importante strumento per migliorare lo scambio di informazioni tra i professionisti e il Gruppo, il tutto nell'ambito delle innovazioni che saranno introdotte con il nuovo sistema informatico di gestione di sinistri.

Al 31 dicembre la rete indiretta è costituita da 796 carrozzerie fiduciarie, 318 legali, 260 medici, 212 periti auto e 41 periti danni ai beni.

La sperimentazione del nuovo servizio erogato da Car Full Service e collegato al processo di liquidazione sinistri del Gruppo è stata estesa alle regioni Lombardia e Veneto. Tale servizio interviene nelle fasi di gestione e verifica delle riparazioni conseguenti a sinistro presso le carrozzerie selezionate. La struttura, composta da personale specializzato, gestisce il rapporto con il riparatore convenzionato valutando ed autorizzando il preventivo dettagliato del carrozziere. Tale iniziativa si propone di ottenere qualità del servizio al cliente, efficiente gestione dei costi di riparazione, nonché un maggiore controllo dell'intera filiera della gestione dei sinistri

Sinistri Complessi e rivalse

Gli uffici di direzione di Cattolica Services che si occupano della liquidazione dei danni complessi sia r.c. auto sia r.c. generale, hanno effettuato una puntuale revisione delle riserve tendendo conto anche dei nuovi orientamenti giurisprudenziali relativi a quelli più gravi.

Particolare cura è stata dedicata anche alla definizione dei sinistri con lo scopo di ridurre il contenzioso grazie ad una gestione proattiva dei fascicoli in merito all'istruzione e gestione delle pratiche.

Nel corso dell'esercizio è stato riorganizzato il Comitato Sinistri Complessi e Contenzioso, operativo a Verona e Roma, che ha analizzato tutti i sinistri da definire di valore superiore a 300 mila euro.

Velocità di liquidazione e sinistri denunciati

Nella tabella che segue è riportata, per i principali rami danni, la velocità di liquidazione dei sinistri, che risulta dal rapporto tra il numero dei sinistri pagati interamente e il numero totale dei sinistri in carico, al netto di quelli eliminati senza seguito.

Tav. 12 – Velocità di liquidazione sinistri

| <i>(valori %)</i> | Sinistri relativi all'esercizio in corso | Sinistri relativi agli esercizi precedenti |
|-------------------------------|---|---|
| Rami: | | |
| Assistenza | 94,8 | 44,2 |
| Cauzione | 53,3 | 8,1 |
| Corpi di veicoli terrestri | 83,2 | 84,1 |
| Incendio ed elementi naturali | 61,9 | 36,0 |
| Infortuni | 51,7 | 66,2 |
| Malattia | 67,9 | 64,2 |
| Perdite pecuniarie | 78,9 | 85,2 |
| R.c. autoveicoli terrestri | | |
| CARD Gestionaria | 77,0 | 79,9 |
| CARD Debitrice | 57,5 | 76,7 |
| NO CARD | 51,3 | 46,8 |
| R.c. generale | 50,5 | 34,4 |
| Tutela giudiziaria | 22,0 | 15,1 |

Nel corrente esercizio sono stati denunciati 109.661 sinistri, di questi, 71.495 (65,23%) sono stati liquidati interamente.

Relativamente al ramo r.c. auto sono stati denunciati 49.714 sinistri CARD Gestionaria (compresi quelli eliminati senza seguito), di cui 36.189 liquidati interamente, con una velocità di liquidazione pari al 77%.

Per quanto concerne i sinistri CARD Debitrice, Duomo Uni One ha ricevuto dalla stanza di compensazione gestita dalla CONSAP 48.077 denunce di sinistro di cui 25.367 pagati, per una velocità di liquidazione pari al 57,5%.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di aggiornamento dei prodotti in essere, sono stati inseriti in catalogo nuovi prodotti quali "Cattolica e Casa" polizza abitazione; "Più Salute", importante sostegno economico e medico sanitario e la polizza "All Risk" a copertura dei pannelli solari e fotovoltaici denominata "Polizza Impianti Fotovoltaici".

RIASSICURAZIONE

Riassicurazione rami danni - lavoro diretto: cessioni Il programma di protezione in riassicurazione per l'esercizio si basa sulla struttura riassicurativa predisposta dalla Capogruppo, che prevede forme proporzionali e non proporzionali sull'intera gamma dei rami esercitati. Solo per il ramo r.c. auto è prevista una struttura di protezione su base esclusivamente non proporzionale.

Il programma di cessione in riassicurazione ha mantenuto una struttura analoga a quella dell'esercizio precedente.

Si è posta particolare attenzione alla selezione dei riassicuratori in base alla loro solidità ed affidabilità, condividendo le linee guida della Capogruppo.

Nella definizione del programma di riassicurazione 2009 la Società si è attenuta alle disposizioni della Delibera quadro in materia di riassicurazione, in ottemperanza alla circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D, emanata al fine di monitorare la politica riassicurativa delle imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì ratificato la struttura ed il piano di collocamento per l'esercizio 2009.

Il lavoro ceduto chiude con un risultato positivo pari a 1,586 milioni verso i riassicuratori.

Riassicurazione rami danni - lavoro indiretto: accettazioni L'attività di accettazione è limitata alla partecipazione al *pool* rischi atomici e rc da inquinamento. Il lavoro indiretto chiude con un risultato di -72 mila euro.

Altri indicatori

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità disponibile ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private e del regolamento ISVAP 14 marzo 2008, n.19, così come modificato dal Provv. ISVAP 29 dicembre 2009, n. 2768, ammonta a 122,395 milioni.

L'ammontare del margine di solvibilità richiesto è di 83,411 milioni.

Pertanto, il margine di solvibilità disponibile è pari a 1,47 volte quello richiesto dalla legge.

Disponibilità ed attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano danni, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, risultano interamente coperte da attività ammesse ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private e dei provvedimenti ISVAP 30 gennaio 1996, n. 148, 31 marzo 1999, n. 1153, 16 settembre 2005, n. 2372, 13 luglio 2007, n. 2530.

Relazione sulla gestione

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale, rete distributiva e sistemi informativi

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Gestione finanziaria

INVESTIMENTI

Gli investimenti al 31 dicembre 2009 ammontano a 894,520 milioni.

Il prospetto che segue (Tav. 13) riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 13 - Investimenti – Composizione

| (importi in migliaia) | 2009 | % sul tot. | 2008 | % sul tot. | Variazione | |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| | | | | | Val. assoluto | % |
| Imprese del gruppo e partecipate | | | | | | |
| Azioni e quote | 28.316 | 3,17 | 29.073 | 3,20 | -757 | -2,60 |
| Altri investimenti finanziari | | | | | | |
| Azioni e quote | 28.475 | 3,18 | 24.255 | 2,67 | 4.220 | 17,40 |
| Quote di fondi comuni | 11.024 | 1,23 | 4.152 | 0,46 | 6.872 | 165,51 |
| Obb.ni e altri tit. a redd. fisso | 812.332 | 90,81 | 832.741 | 91,62 | -20.409 | -2,45 |
| Finanziamenti | 216 | 0,02 | 223 | 0,02 | -7 | -3,14 |
| Depositi presso imprese cedenti | 53 | 0,01 | 199 | 0,02 | -146 | -73,37 |
| Altri | | | | | | |
| Disponibilità liquide | 14.104 | 1,58 | 18.287 | 2,01 | -4.183 | -22,87 |
| Totale investimenti | 894.520 | 100,00 | 908.930 | 100,00 | -14.410 | -1,59 |

INVESTIMENTI MOBILIARI

Parte generale Nel corso del 2009 l'attività di investimento è stata influenzata dalle condizioni di mercato complesse e volatili. L'esigenza di prevenire l'andamento dei mercati ha guidato la gestione secondo principi di flessibilità e di preservazione del capitale.

Investimenti mobiliari Nella prima parte dell'anno, dato lo stato di crisi dell'economia mondiale, la perdurante fragilità del sistema finanziario e il continuo deterioramento del mercato immobiliare statunitense ed europeo, la gestione del portafoglio è stata estremamente difensiva ancorché attenta a cogliere le opportunità che il periodo offriva. Alla luce della profonda recessione dell'economia globale e della significativa contrazione dei consumi, si è ritenuto di non incrementare la componente azionaria dei portafogli, bensì approfondire lo sforzo di selezione settoriale e di *stock picking*. Nella componente obbligazionaria dei portafogli è stata incrementata la durata finanziaria, e sono stati privilegiati gli investimenti in titoli governativi, pur non tralasciando le emissioni societarie; in quest'ultimo comparto è stato intensificato il costante monitoraggio del merito creditizio degli emittenti.

Nel secondo semestre, con i primi segnali macroeconomici positivi, si è registrato un deciso miglioramento delle *performance* del portafoglio per effetto del restringimento degli *spread* creditizi, del rialzo delle quotazioni dei titoli obbligazionari e del recupero dei corsi azionari. Nella gestione dei rami danni, si è ripresa un'attività di graduale accumulo delle posizioni

azionarie, sempre a fronte di analisi fondamentale sulla sostenibilità dei risultati delle aziende. La componente obbligazionaria è stata ridotta in termini di durata finanziaria beneficiando della riduzione dei tassi di interesse e dei differenziali creditizi ed è stata posta in essere una limitata operatività, con la finalità di diversificare ulteriormente il rischio emittente e ottimizzarne la scelta in funzione delle caratteristiche di solvibilità e redditività. Si è inoltre incrementata la posizione su emissioni con struttura cedolare di tipo strategico.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa.

Non si segnalano investimenti riconducibili a paesi in via di sviluppo.

Proventi patrimoniali e finanziari

Il prospetto che segue (Tav. 14) riepiloga la parte più significativa dei proventi finanziari.

Tav. 14 - **Proventi patrimoniali e finanziari – dettaglio**

| <i>(importi in migliaia)</i> | 2009 | % sul tot. | 2008 | % sul tot. | Variazione | |
|------------------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|----------------------|--------------|
| | | | | | Val. assoluta | % |
| Azioni e quote | 1.584 | 2,38 | 2.567 | 5,22 | -983 | -38,29 |
| Altri investimenti | 25.637 | 38,57 | 38.876 | 79,09 | -13.239 | -34,05 |
| Rettifiche di valore | 17.248 | 25,95 | 0 | 0,00 | 17.248 | n/s |
| Realizzo investimenti | 22.007 | 33,10 | 7.711 | 15,69 | 14.296 | 185,40 |
| TOTALE | 66.476 | 100,00 | 49.154 | 100,00 | 17.322 | 35,24 |

N.B. sono escluse le variazioni per differenze cambi delle componenti tecniche

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI MERCATO

L'attività di *risk management* relativa agli investimenti è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi di mercato, ossia la probabilità di subire perdite a causa di:

- mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi d'interesse, corsi azionari, *spread* di credito, tassi di cambio, ecc.);
- disallineamenti tra i profili temporali degli attivi e dei passivi;
- fabbisogni non previsti di liquidità che impongano la liquidazione di portafogli di attivi, al fine di preservare la solvibilità della Capogruppo e delle società appartenenti al Gruppo.

La base del sistema di controllo è delineata dalle delibere quadro approvate dai Consigli di Amministrazione che disciplinano l'attività di investimento delle singole compagnie del Gruppo. In particolare in ciascuna delibera sono definiti i limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti per ciascuna tipologia di strumenti finanziari.

La gestione del portafoglio titoli è svolta in parte all'interno del Gruppo e in parte da gestori professionali esterni. In quest'ultimo caso i mandati di gestione sono formalizzati in modo tale da incorporare integralmente i limiti di investimento stabiliti dai Consigli di Amministrazione nelle delibere quadro, al fine di garantire omogeneità, correttezza, prudenza e rispetto della normativa nelle politiche di gestione degli *asset*.

La stretta collaborazione fra le funzioni preposte alla gestione degli attivi e dei passivi di ciascuna compagnia garantisce un'attenzione continua agli obiettivi di ottimizzazione e stabilizzazione dei risultati operativi e costituisce la base per l'adozione delle strategie di gestione finanziaria e commerciale.

Rischio di tasso di interesse

La politica di investimento è focalizzata sull'ottimizzazione dei risultati di gestione e sulla riduzione della volatilità degli stessi, tenendo conto delle esigenze di *asset liability management*. Tale strategia si è concretizzata in un consistente posizionamento del portafoglio obbligazionario su *duration* di breve/medio periodo per la maggior parte dell'anno, con la componente più rilevante riconducibile a titoli di Stato e il resto del portafoglio diversificato per settore ed emittente. Nel contesto attuale, in vista della possibile riduzione dei tassi di mercato si è aumentata la componente Titoli di Stato a medio termine (tra 5 e 10 anni), a tasso fisso e/o legati all'inflazione, per garantire rendimenti compatibili con le garanzie prestate agli Assicurati.

La Società utilizza una procedura di gestione dell'esposizione ai tassi d'interesse che considera:

- gli attivi afferenti ciascuna gestione separata e tutti i flussi futuri ad essi connessi;
- le passività rappresentate dall'aggregazione delle polizze in essere per singola tariffa e dai premi ricorrenti che queste svilupperanno.

Il sistema, impostate le variabili di scenario dei tassi d'interesse, simula il rendimento annuale della gestione separata vita, tenendo conto sia degli smontamenti dei passivi sia degli eventuali reinvestimenti della liquidità generata dagli attivi finanziari.

Rischio di credito

Nel corso del 2009, con il progressivo allargamento degli spread di credito ed il conseguente aumento dei rendimenti attesi del comparto delle obbligazioni societarie, la Società ha progressivamente aumentato gli investimenti in tale comparto, approfondendo l'analisi fondamentale degli emittenti, con una costante diversificazione del portafoglio, mantenendosi comunque all'interno delle direttive della Delibera Quadro, che privilegia l'investimento in titoli a rating elevato e fissa limiti precisi in termini di qualità creditizia del portafoglio e di esposizione verso un singolo emittente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili o che tale difficoltà si traduca in una minusvalenza.

La Società gestisce questa tipologia di rischio seguendo le linee guida adottate nelle Delibere Quadro. In particolare è previsto, come già riferito, che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un adeguato rating, sulla base di limiti quantitativi e qualitativi prefissati per favorire il rapido smobilizzo degli strumenti finanziari.

Inoltre, a seguito della crisi economica, che ha accresciuto l'avversione al rischio da parte degli operatori di mercato, è preso in esame quale indicatore del grado di liquidabilità la variazione del differenziale delle quotazioni in acquisto e vendita degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio.

Relazione sulla gestione

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Personale, rete distributiva e sistemi
informativi**

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Personale, rete distributiva e sistemi informativi

PERSONALE

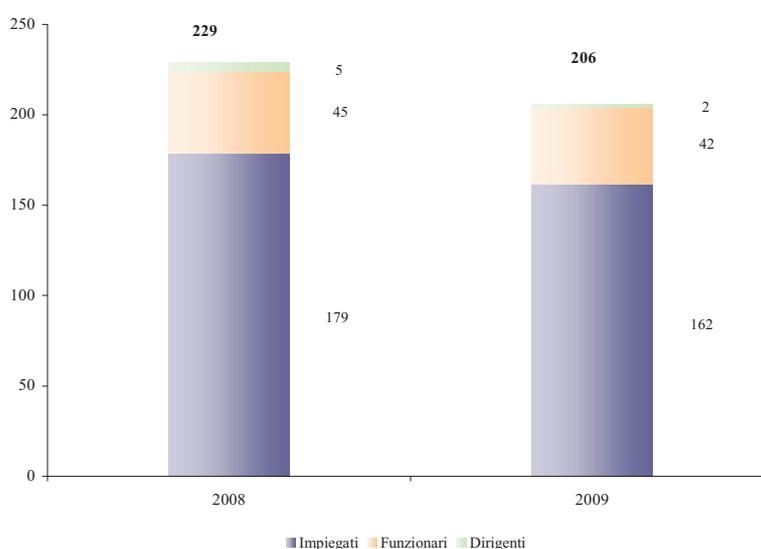
Personale

Al 31 dicembre l'organico della Compagnia è composto da 206 collaboratori, con un decremento di 23 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il personale è così ripartito: 2 dirigenti (-3), 42 funzionari (-3), 162 impiegati (-17).

L'età media dei dipendenti è di 48 anni e 6 mesi, l'anzianità media di 17 anni e 3 mesi.

Dipendenti
Numero



Relazioni Industriali e Contenzioso

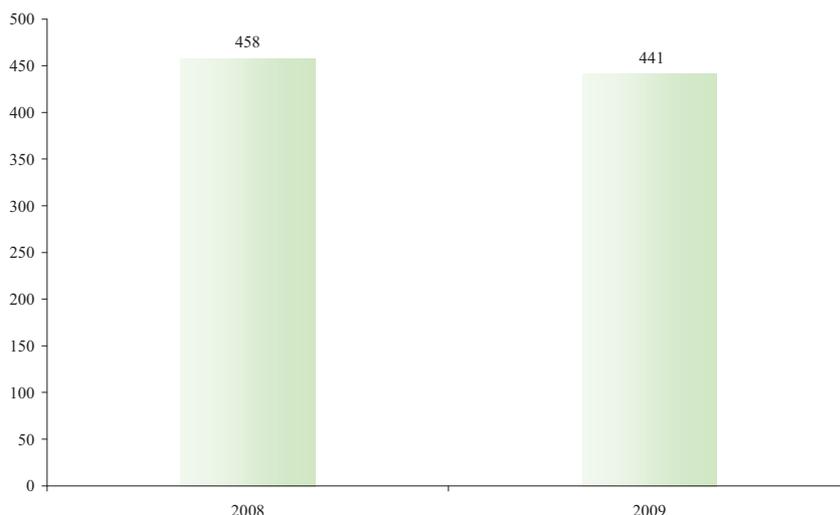
A fine ottobre sono state sottoscritte le intese che hanno portato alla conclusione della trattativa, durata più di un anno, relativa alla formalizzazione del Contratto Collettivo di Gruppo che sostituisce tutti i contratti collettivi aziendali esistenti nelle società appartenenti al Gruppo.

Sono in corso alcune controversie giudiziali, prevalentemente riferite a personale cessato dal servizio, a fronte delle quali è stato prudenzialmente accantonato l'onere presunto.

RETE DISTRIBUTIVA

L'attività commerciale è stata caratterizzata da iniziative finalizzate al miglioramento della redditività, tramite interventi di risanamento dei portafogli di alcune realtà agenziali, da iniziative di razionalizzazione dei punti vendita, nonché da iniziative di vendita su prodotti dei rami auto e non auto.

Agenzie
Numero



Distribuzione agenzie

Al 31 dicembre le agenzie erano 441, di cui 156 riferite alla rete agenziale della società incorporata Uni One Assicurazioni; 420 agenzie sono titolari anche del mandato Cattolica per i rami vita. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi 18 punti vendita ed è stata aperta una nuova agenzia.

Sulla base delle esperienze acquisite l'anno precedente, nel corso dell'esercizio è stata perfezionata l'attività di promozione delle vendite organizzando iniziative locali, che hanno visto gli Agenti protagonisti di numerosi eventi: in particolare "Mille Campanili", iniziativa pensata per promuovere la vendita del prodotto RCAuto nei piccoli comuni a bassa pressione competitiva.

SISTEMI INFORMATIVI

Gli interventi effettuati nel corso del 2009 dalla divisione IT di Cattolica Services sulle piattaforme operative, sono in linea con quanto previsto nel Piano Strategico e tendono a perseguire risultati di efficacia ed efficienza che derivano da azioni legate:

- alla transizione dei sistemi applicativi verso un'architettura *on line*;
- alla standardizzazione delle piattaforme tecnologiche;
- all'ammodernamento del modello di erogazione dei servizi IT.

Aree applicative**Portafoglio rami danni**

Nell'ambito del progetto nuovo sistema danni *on line* di Gruppo, dopo la realizzazione sulla rete della Capogruppo, è stato completato nel mese di agosto l'impiego su tutta la rete agenziale Duomo Uni One del modulo auto e di contabilità tecnica.

Sono in corso le attività di configurazione e personalizzazione delle componenti rami elementari, rami speciali (cauzione, grandine e trasporti), gerenze e *broker*.

A partire dal primo trimestre 2010 è stato reso operativo sul nuovo sistema danni *on line* il modulo di gestione delle polizze del ramo cauzione per le reti Duomo Uni One e Cattolica.

Sono proseguite le attività di manutenzione e sviluppo delle piattaforme danni della componente auto del sistema danni *on line* in uso sulla rete Cattolica e Duomo Uni One, adeguandole alle nuove disposizioni di legge ed agli sviluppi derivanti dalle nuove esigenze del mercato. In particolare a novembre 2009 è stata resa disponibile, sulle due reti, la nuova tariffa unica di Gruppo.

Sinistri

Con l'inizio del 2010, come già riportato, si è ultimato il programma volto a dotare il Gruppo di una piattaforma unificata per una gestione innovativa dei processi liquidativi. Lo sviluppo di tale piano è caratterizzato da due tappe principali: la prima dedicata alle agenzie con la realizzazione della funzione di denuncia, la seconda relativa alla sostituzione degli attuali strumenti di gestione sinistri con la nuova piattaforma unica per tutte le compagnie del Gruppo.

A maggio 2009 è terminata la distribuzione della funzione "denuncia auto" per le agenzie della rete Cattolica e la distribuzione della funzione "denuncia non auto" per le agenzie delle reti Cattolica e Duomo Uni One. La seconda tappa, che ha permesso a tutte le altre entità coinvolte (direzione, centri di liquidazione, *call center*, ecc.) di fruire delle funzionalità del nuovo sistema sinistri (istruzione e gestione del sinistro, funzionalità di *back office* e di contabilità) è stata rilasciata nel mese di gennaio 2010 per Cattolica e Duomo Uni One.

Parallelamente ai rilasci eseguiti e previsti per la seconda tappa del nuovo sistema sinistri, proseguono anche quelli afferenti il progetto nuovo portale fiduciari, con l'obiettivo di dotare il Gruppo di uno strumento efficace di gestione della comunicazione tra le compagnie del Gruppo e i fiduciari coinvolti nella gestione del sinistro (periti auto, periti danni ai beni, medici, legali, ecc.).

Sono continuate, infine, le attività di adeguamento dei sistemi e relativi applicativi alle disposizioni in materia assicurativa.

Amministrazione

Sono state sviluppate nuove funzionalità del sistema amministrativo di Gruppo, soprattutto in ambito controllo costi e reportistica.

È stato esteso anche alla divisione sinistri di Cattolica Services l'utilizzo dello strumento di Gruppo per il controllo dei costi (SAP-MM).

Si è proceduto nell'attività di omogeneizzazione delle procedure per il recupero crediti, estendendo l'utilizzo dello strumento di Gruppo anche a Duomo Uni One.

Finanza

Nel corso del 2009 è stata completata la realizzazione degli strumenti di gestione finanziaria dei portafogli titoli assicurativi e finanziari.

Risk Management

Sono stati affinati i sistemi per la produzione delle relazioni di *asset liability management* ed *europaan embedded value* per finanza e settore vita.

Sono stati effettuati incontri di approfondimento sull'area dei rischi operativi per rendere fruibile tutta la parte relativa ai questionari e alla gestione del *loss data collection*.

Tesoreria

Sono proseguite le attività di consolidamento del sistema di tesoreria di Gruppo, rivolte alla diffusione dello strumento nelle varie società ed ai relativi processi di incasso e pagamento.

Business Intelligence

Si è proceduto al consolidamento del *database* di tariffazione auto, ambiente statistico realizzato con l'obiettivo di raccogliere, normalizzare ed arricchire la base dati di premi e sinistri fornite dai sistemi gestionali, al fine di consentire il calcolo di una tariffa multivariata per il ramo auto.

Servizio clienti

Sono proseguite le attività di realizzazione evolutiva dell'archivio reclami per ottemperare a nuove normative ISVAP e per migliorarne le funzionalità.

Antiriciclaggio

È stata completata nel mese di ottobre l'entrata in funzione di Gianos (rilevazione operazioni sospette) per le compagnie vita del Gruppo.

Sono iniziate le attività di installazione del prodotto Gianos 3D (rilevazione ed adeguata verifica con profilatura del rischio del cliente con la generazione dei profili di rischio di riciclaggio, di finanziamento al terrorismo e evidenza delle persone politicamente esposte) e delle componenti applicative rilasciate nell'arco di questi mesi dal fornitore. La personalizzazione degli applicativi e l'avvio in produzione è previsto nel primo semestre 2010.

Area infrastrutture

Nel corso dell'esercizio:

- è stata effettuata la consueta prova di *disaster recovery*;
- è stato realizzato il potenziamento della infrastruttura a supporto del nuovo sistema danni *on line*;
- nel mese di dicembre è stato messo in produzione un nuovo sistema volto a rendere ancora più affidabile la navigazione *internet* da parte degli utenti di direzione;
- con lo scopo di uniformare e semplificare le modalità con cui la rete agenziale inoltra richieste alla direzione è stata realizzata un'applicazione basata su tecnologie di gestione del

-
- work flow*;
- è entrata in funzione l'infrastruttura necessaria per mettere a disposizione l'applicazione sistema informatico di agenzia su *internet* garantendone la fruizione con protocollo sicuro sia tramite una connessione ADSL sia tramite una connessione senza fili (*wireless*);
 - è stato realizzato il potenziamento della infrastruttura di *Storage Area Network*.

Relazione sulla gestione

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale, rete distributiva e sistemi informativi

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Altre informazioni

CONTROLLI INTERNI

Compliance Istituzione e compiti

In data 12 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha istituito la funzione di *compliance* ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20.

La funzione è posta a governo dei presidi aziendali volti a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza a violazioni di:

- leggi;
- regolamenti o provvedimenti delle autorità di vigilanza;
- norme di autoregolamentazione.

Il rischio di non conformità alle norme è identificato e valutato con particolare riferimento al rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, di informativa e di corretta esecuzione dei contratti, nei rapporti con gli assicurati e con i danneggiati.

Modello organizzativo e rapporti con le controllate

La funzione di *compliance* è costituita in un'unità specifica ed è collocata ed integrata nell'ambito del sistema dei controlli interni della Società. La funzione è indipendente e separata dai responsabili di aree operative e dalle altre funzioni di controllo.

La funzione è alle dipendenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione, a garanzia dell'indipendenza richiesta dal regolamento.

Da un punto di vista organizzativo, la Società per garantire il necessario accesso alle numerose competenze richieste dal regolamento, ed in ragione delle specificità di *business* e di struttura organizzativa ha scelto di adottare per la funzione di *compliance* un modello decentrato. Pertanto la funzione, nell'esecuzione del suo mandato, opererà anche con la collaborazione di risorse, denominate "collegamenti operativi", gerarchicamente dipendenti da altre unità organizzative alle quali saranno affidati compiti di conformità.

La Capogruppo, in applicazione dell'art. 25, comma 2, lettera a) del citato regolamento, e quindi sulla base del principio di proporzionalità ha scelto di accentrare le attività relative alla funzione di *compliance* accedendo all'istituto dell'esternalizzazione per le società assicurative controllate presso le quali sono stati nominati i referenti che curano i rapporti con il responsabile della funzione di Gruppo, istituto espressamente disciplinato anche da specifici contratti infragruppo. La funzione di *compliance* accentrata deve quindi presidiare e controllare l'efficace gestione del rischio di non conformità per l'intero Gruppo.

Attività svolte e pianificazione 2010

In data 3 aprile sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo la relazione consuntiva dell'attività svolta nell'esercizio 2008 ed il piano di attività per l'esercizio in corso. Entrambi i documenti hanno recepito le specificità delle società controllate e sono stati presentati successivamente per l'approvazione ai singoli consigli di amministrazione.

Nel rispetto di quanto disciplinato nella delibera istitutiva della Funzione, sono presentate al Consiglio della Capogruppo e di tutte le società assicurative controllate relazioni trimestrali sulla attività di *Compliance* svolta nel trimestre.

La funzione ha individuato e nominato i collegamenti operativi che, in relazione a quanto previsto dal regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, ed al modello decentrato adottato dalla Società, svolgeranno all'interno delle proprie aree di attività compiti di *compliance*. È stato predisposto e reso operativo un apposito schema di *reporting* tramite il quale i collegamenti operativi con periodicità trimestrale si relazionano con la funzione accentrata di *compliance* esprimendo le loro valutazioni sull'applicazione della normativa di competenza all'interno della propria area.

È stato condotto e completato il *Compliance Preliminary Assessment* che ha consentito una valutazione sull'esistenza di un adeguato presidio del rischio di *compliance*, di procedure formalizzate ed elementi di controllo dello stesso nelle diverse aree aziendali nonché nelle società assicurative controllate.

La funzione ha anche predisposto e discusso, in collaborazione con i principali attori del processo, Organizzazione, Affari Legali e Societari, *Internal Audit*, il documento che descrive le modalità operative dell'attività di *Compliance* (c.d. Processo di *Compliance*). Il documento è stato presentato al Consiglio di Amministrazione e da questo approvato.

È stata costantemente monitorata l'evoluzione normativa. A livello di Gruppo, in particolare, sono state verificate con i responsabili delle diverse aree (vita, danni rami non auto, danni r.c.auto, sinistri e riassicurazione) e con la componente informatica le conseguenze derivanti dall'applicazione del regolamento ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27, concernente la tenuta dei registri assicurativi e lo stato di avanzamento delle realizzazioni informatiche necessarie al fine di rispettare i nuovi requisiti per la stampa dei registri e la gestione del relativo archivio, anche alla luce delle nuove classificazioni dei rischi previste dal regolamento ISVAP 16 marzo 2009, n. 29. È stata analizzata anche l'applicazione del regolamento ISVAP 12 maggio 2009, n. 30, sulle pari opportunità con i responsabili dell'area interessata (Attuariato). In generale la funzione si è occupata di fornire informativa delle novità normative uscenti emanando anche proprie note interpretative.

In relazione alla valutazione preliminare del rischio di *compliance*, attività svolta nel corso del primo trimestre 2009, per i processi ritenuti a rischio più elevato, è stata condotta un'attività di *compliance assessment* consistente nell'individuazione della normativa rilevante e del collegamento della stessa con le aree/funzioni organizzative della compagnia e i relativi processi/punti di controllo. Le aree aziendali analizzate a livello di Gruppo sono state l'assunzione vita e danni, l'area commerciale vita e danni, l'area gestione e sviluppo prodotti vita e la gestione/liquidazione sinistri danni.

In base alle evidenze della valutazione preliminare del rischio di *compliance* svolta nei primi mesi del 2009, effettuata tramite interviste ai diversi responsabili arricchite da elementi valutativi provenienti dall'analisi storica delle sanzioni e dei reclami pervenuti alla Società sono state date priorità di intervento ai processi di gestione/liquidazione sinistri, monitoraggio del nuovo modello organizzativo antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231), monitoraggio del nuovo modello organizzativo a presidio della normativa *privacy* (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 296).

L'analisi del processo di gestione/liquidazione sinistri è stata condotta in relazione all'entrata in produzione della nuova piattaforma sinistri, la funzione ha predisposto una matrice degli adempimenti connessi alla gestione dei sinistri in relazione alla normativa vigente al fine di

verificare che il nuovo gestionale sinistri permetta agli utenti di avere tutte le informazioni utili per rispettare gli adempimenti connessi alla normativa. L'analisi in oggetto troverà compimento nel corso dell'anno 2010 in concomitanza con l'entrata in produzione del sistema informatico di supporto dei sinistri quando si potranno valutare anche gli effetti organizzativi e i punti di controllo dell'intero processo.

Per l'anno 2010 la funzione, oltre alle attività istituzionali affidate dalla normativa, prevede di:

- analizzare, unitamente alle altre funzioni di controllo, la mappatura dei processi per rilevare i punti di controllo previsti;
- sviluppare il ruolo e la collaborazione con i referenti nominati dai Consigli di amministrazione delle singole società;
- accrescere le competenze e la funzione dei collegamenti operativi;
- sviluppare, secondo le indicazioni del consiglio di amministrazione della Capogruppo, le relazioni con gli altri organismi di controllo.

Risk Management

La funzione di *Risk Management*, ai sensi del capo IV del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, è posta a presidio del sistema di gestione dei rischi di cui l'intero Gruppo si dota al fine di identificare, valutare e controllare i rischi più significativi, le cui conseguenze possono ridurre la solvibilità dell'impresa o costituire un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Tale funzione ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema efficace per l'identificazione, la modellizzazione e la gestione del rischio in ottica di impiego efficiente del capitale e orientato alla creazione di valore.

Nell'esercizio dei propri compiti la funzione di *Risk Management* nel corso del 2009 ha svolto le attività relative:

- alla catalogazione dei rischi significativi in relazione alla natura e dimensione dell'attività svolta. I rischi individuati in funzione delle attività aziendali sono stati descritti, analizzati e valutati secondo un approccio qualitativo che attribuisce loro un grado al rischio sulla base delle attese in termini di probabilità e impatto. Il censimento rischi effettuato ha permesso di individuare le fonti di rischio più rilevanti che sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- agli *stress test*, per tutte le compagnie del Gruppo, previsti dall'art. 20, comma 5, del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20. Le analisi di tipo *stress test* sono state condotte in una prima fase, sulla base di parametri di *stress* individuati e concordati internamente, e in una seconda fase, secondo le indicazioni dell'indagine conoscitiva richiesta dall'autorità di vigilanza con lettera circolare del 1° luglio 2009 e finalizzati alla valutazione degli effetti sulla solvibilità delle imprese di una potenziale fase prolungata di tensioni sui mercati finanziari;
- all'avvio di un *reporting* sistematico per l'Alta Direzione e il Consiglio di Amministrazione al fine di garantire il necessario supporto nell'attuazione di politiche di gestione dei rischi. Il *report* fornisce un'informativa relativa:
 1. al monitoraggio delle soglie di tolleranza al rischio che sono definite sulla base di un coefficiente proporzionale da applicare al capitale *Solvency I*;
 2. alla valutazione del profilo di rischio complessivo della Compagnia in ottica *Solvency II* risultante dall'applicazione del modello QIS4 quale migliore approssimazione del futuro modello *standard* per tutti i rischi eccetto quelli di mercato che sono valutati

-
- con il modello interno;
3. agli aggiornamenti sulle progettualità avviate dal *Risk Management*.

Le attività di sviluppo del modello di *enterprise risk management* sono proseguite nei tre seguenti ambiti progettuali:

1. *operational risk management* per l'identificazione e la valutazione dei rischi operativi;
2. definizione delle caratteristiche del modello interno di gestione dei rischi tecnici danni;
3. ulteriore evoluzione del modello interno di gestione dei rischi di mercato e dei rischi tecnici vita.

Con riferimento allo sviluppo di un modello integrato di *operational risk management* si sono svolte le seguenti attività:

- affinamento, sulla base dell'esperienza effettuata nel corso delle valutazioni precedenti, del modello qualitativo di analisi, valutazione e *reporting* dei rischi operativi.
- continuazione dell'attività di *Risk Assessment*, volta alla rilevazione e gestione dei rischi operativi maggiormente significativi;
- implementazione delle azioni correttive finalizzate a ridurre l'esposizione della Compagnia ai rischi individuati;
- approfondimenti in merito a specifici ambiti di operatività ritenuti particolarmente sensibili.

È in fase di avvio il progetto relativo al modello interno di gestione dei rischi tecnici danni. Il progetto prevede l'analisi, la scelta e l'implementazione di modelli e strumenti per la gestione del rischio assuntivo, di riservazione e catastrofale e il calcolo dei requisiti di capitale globalmente per il ramo danni oltre che per singola linea di *business*.

La Società ha deciso di sviluppare al proprio interno un modello di valutazione e di gestione dei rischi tecnici danni che sarà seguito da un gruppo di lavoro interno al quale partecipano oltre alla funzione di *Risk Management*, le funzioni di attuariato danni e la funzione di riassicurazione. Il gruppo di lavoro ha proceduto all'analisi della base dati necessaria, tenendo in considerazione l'evoluzione dei sistemi gestionali attualmente in corso e di quelli pianificati all'interno del Gruppo.

La soluzione metodologica individuata dall'analisi preliminare svolta dal gruppo di lavoro prevede la valutazione separata dei singoli rischi (assunzione, riservazione e catastrofale) secondo alcuni possibili modelli stocastici già identificati, mentre l'aggregazione dei rischi avverrà secondo le logiche previste attualmente dalla formula *standard* (QIS4).

Nel corso del 2009 è proseguito lo sviluppo del modello di gestione dei rischi di mercato finalizzato al calcolo del requisito di capitale come da modello interno in ottica *Solvency II* e al calcolo dell'*European Embedded Value*. Tale progetto consente al *Risk Management* e alle funzioni operative di disporre di uno strumento per l'analisi e il monitoraggio di tali rischi e per lo sviluppo di analisi *ad hoc* per l'Alta Direzione a supporto di decisioni strategiche di *business*. Nel 2009 il modello interno di gestione dei rischi di mercato è entrato a pieno regime nelle valutazioni di rischio affidate al servizio di *Risk Management*. Il modello è stato oggetto di affinamenti e migliorie che non hanno comunque alterato i principi teorici e i modelli di riferimento su cui si fonda. Il rischio è quantificato in termini di assorbimento di capitale, calcolato secondo un approccio integrato di *Asset Liability Management* finalizzato alla determinazione della massima perdita potenziale (*Value at Risk*) per singola gestione separata e per compagnia.

**Revisione
interna**

La funzione di revisione interna è istituita in forma di direzione centralizzata presso la Capogruppo e presta la propria attività nei confronti delle società assicurative controllate ai sensi del regolamento ISVAP n. 20 e nel rispetto delle contrattualizzazioni vigenti. Le sue competenze sono delineate secondo le indicazioni della normativa di settore e sono ispirate agli standard professionali nazionali ed internazionali.

L'attività della funzione si è svolta in aderenza al programma annuale predisposto per la Società ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente all'intervento di audit richiesto dall'ISVAP a tutte le imprese di assicurazione del mercato esercenti il ramo r.c. auto.

La rendicontazione delle attività svolte dalla funzione nei confronti degli organi sociali è stata realizzata su base semestrale, secondo linee di riporto che prevedono il coinvolgimento dei referenti interni nominati ai sensi dell'art. 16, comma 2 del sopra citato regolamento, e si è caratterizzata per l'implementazione di un nuovo modello di reportistica che è tuttora in fase di perfezionamento.

Gli interventi di consulenza e supporto maggiormente significativi svolti dalla funzione nell'anno hanno riguardato gli adempimenti di vigilanza informativa in tema di sistema di controllo interno e gestione dei rischi, corporate governance e attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo nei confronti delle controllate.

ALTRI ORGANISMI DI CONTROLLO

Antiriciclaggio Le disposizioni del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 trovano applicazione alle imprese di assicurazione esercenti i rami vita.

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato una riorganizzazione interna, ispirata alla specializzazione funzionale e alla separazione tra strutture operative. Si è data così autonoma valorizzazione alla Direzione competente in materia di segnalazione di operazioni sospette mediante il suo insediamento nell'ambito della Direzione Tecnica Vita, e alla costituzione del Servizio Operativo Antiriciclaggio (S.O.A.) che è la struttura aziendale dedicata al controllo del rispetto degli obblighi di identificazione e registrazione nell'archivio unico informatico (AUI), in conformità alle disposizioni di legge.

La Società ha completato, quindi, un progetto di revisione del proprio modello antiriciclaggio realizzando in modo coerente con la nuova articolazione organizzativa:

- l'automatizzazione dei sistemi di rilevazione dei flussi finanziari provenienti dalle reti periferiche;
- l'utilizzo del sistema di rilevazione automatizzata delle operazioni sospette di riciclaggio "GIANOS Assicurazioni" basato, a livello organizzativo su due livelli di controllo, gestito dall'Area Previdenza;
- la nomina del Responsabile Aziendale Antiriciclaggio deputato anche alla ricezione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e alla trasmissione all'unità di informazione finanziaria (UIF) presso la Banca D'Italia;
- l'accentramento delle attività inerenti sia ai rapporti continuativi sia alle movimentazioni di mezzi di pagamento nel Servizio Operativo Antiriciclaggio S.O.A., con funzioni tecnico operative di Gruppo.

**Ispettorato
agenzie**

La struttura dell'ispettorato agenzie è stata potenziata a livello di Gruppo inglobandola nella direzione amministrativa e *assessment*. Attualmente è composta da dieci ispettori che operano sul territorio, a cui si aggiunge la struttura di direzione con compiti di coordinamento.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati 330 controlli *in loco* e a distanza presso le agenzie del Gruppo (Cattolica e Duomo UniOne) e sono state svolte altre attività *in loco* (oltre 100 verifiche) in occasione della cessazione dei rapporti agenziali.

**Privacy e
sicurezza
informazioni**

È stata rilasciata dall'Autorità Garante l'autorizzazione per il 2009 al trattamento dei dati sensibili dei soci, necessari ai sensi dello Statuto Sociale per l'ammissione a socio.

A seguito della nomina del nuovo Titolare del Trattamento dati del Gruppo Cattolica, si è ricostituito il Centro di Competenza *Privacy* e Sicurezza delle Informazioni che dovrà operare, nel rispetto delle normative del Garante, secondo le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Titolare ha pianificato alcune attività di carattere organizzativo e tecnologico che consentano la completa conformità alla normativa del Garante sugli Amministratori di Sistema che troveranno attuazione nel corso del 2010.

Si procederà altresì a verificare la situazione aziendale in termini di sicurezza delle informazioni al fine redigere il nuovo Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per portarlo quindi all'approvazione del consiglio di amministrazione della Società e programmare di conseguenza gli eventuali interventi operativi necessari.

**Servizio
antifrode**

Il servizio antifrode ha proseguito la sua attività nell'ambito del settore sinistri e dell'area assuntiva.

A seguito degli esposti effettuati nei precedenti esercizi sono state comminate, nel corso dell'esercizio, 14 condanne a pene detentive (82 nel 2008) e sono stati ottenuti risarcimenti in favore della Società per 14 mila euro (2 mila nel 2008).

Nell'area sinistri è stato possibile un risparmio di circa 3,3 milioni (0,5 milioni nel 2008) a seguito di attività investigative che hanno accertato frodi prima della liquidazione dei sinistri e per le quali sono stati formalizzati atti di querela all'Autorità Giudiziaria.

**Sicurezza sul
lavoro**

In materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro la Società ha proseguito nella predisposizione di ambienti di lavoro funzionali e conformi agli *standard* normativi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ha aggiornato i propri programmi di accertamento sanitario di medicina del lavoro preventiva presso primari istituti specializzati, ha confermato la campagna gratuita di vaccinazione antinfluenzale ed ha, inoltre, adottato provvedimenti di carattere ambientale per mitigare il possibile diffondersi del *virus* influenzale A.

E' disponibile sull'*intranet* aziendale un percorso formativo dedicato alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel corso dell'esercizio sono stati avviati e realizzati alcuni percorsi formativi specifici per lavoratori addetti alla sicurezza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione nei primi mesi dell'esercizio 2010 procede in linea con i programmi predisposti.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2010

Il 12 gennaio è iniziata, da parte della Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti, una verifica fiscale ai fini delle imposte dirette, IVA ed IRAP per l'esercizio 2006.

Il 19 febbraio la Capogruppo e il Gruppo Azimut hanno raggiunto un'intesa per la cessione a quest'ultimo del 100% del capitale di Apogeo Consulting Sim (già Cattolica Investimenti Sim) al momento interamente detenuto dal Gruppo Cattolica Assicurazioni (70% Cattolica Assicurazioni e 30% Duomo Uni One Assicurazioni). L'operazione, che è soggetta al nulla osta da parte della Banca d'Italia, prevede il pagamento di circa 3,2 milioni in contanti e la sottoscrizione tra le parti di un accordo per la distribuzione su base privilegiata di prodotti assicurativi.

A seguito della necessità di un intervento di ricapitalizzazione verso la controllata TUA Assicurazioni in data 10 marzo 2010 è stato effettuato il versamento a titolo di aumento in conto capitale per un importo pari a 5 milioni, di cui il pro quota alla Duomo Uni One Assicurazioni è pari a 4,850 milioni.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI E EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che:

- non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali;
- non si evidenziano eventi e operazioni significative non ricorrenti con effetti significativi sui conti della Società.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha modificato, con delibera 12 giugno 2002, n. 13616, il regolamento n. 11971/99, recante la disciplina degli emittenti, introducendo, all'art. 71 bis, obblighi informativi relativamente alle operazioni con parti correlate al ricorrere di talune condizioni.

Peraltro, a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), per la definizione di parti correlate si deve fare espresso riferimento ai soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 (IAS 24).

Inoltre nel corso dello scorso esercizio l'ISVAP ha emanato il regolamento 27 maggio 2008, n.25 sulla vigilanza sulle operazioni infragruppo.

Una parte è quindi da intendersi correlata alla Società se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
 - controlla la Società, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le società controllanti, le controllate e le consociate);
 - detiene una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima o
 - controlla congiuntamente la Società;
- b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) della Società;
- c) la parte è una joint venture in cui la Società è una partecipante (secondo lo IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società o della sua controllante;
- e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
- f) la parte è una società controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti della Società o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

In considerazione di ciò, si è quindi adeguato il regolamento disciplinante lo svolgimento delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, atipiche e/o inusuali e con parti correlate.

Con riferimento a ciò, si rende noto quanto segue:

- il Gruppo Cattolica ha posto in essere alcune operazioni straordinarie, non atipiche e/o inusuali, finalizzate ad una razionalizzazione e riorganizzazione dell'assetto societario dello stesso. Di tali operazioni, alcune delle quali hanno visto il diretto coinvolgimento della Società, si dà conto in altra sezione della Relazione. I rapporti patrimoniali ed economici con società controllate e collegate sono espressi per sintesi nei prospetti che seguono;
- per quanto riguarda i rapporti con altre parti correlate, richiamate le procedure deliberative descritte nella Relazione sulla Corporate Governance della Capogruppo consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.cattolica.it, si informa che, a fini di rendicontazione, è stata attivata una articolata procedura di rilevazione dei rapporti in essere, tramite preventiva acquisizione dagli esponenti del Gruppo delle informazioni necessarie in relazione al principio contabile internazionale (IAS) 24 e al regolamento ISVAP n. 25, e successiva estrapolazione dei rapporti alle stesse riferibili.

Con riferimento all'informativa sulle parti correlate si rimanda alla parte C – Altre informazioni della nota integrativa.

Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento

La Compagnia ha operato in coerenza con il ruolo assegnatole nell'ambito del Gruppo Cattolica e le deliberazioni per cui si configura un'influenza della Controllante sono state, in tale ambito, assunte nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Esse hanno principalmente riguardato:

- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo, anche sotto il profilo dell'attribuzione di poteri e dell'attuazione di prescrizioni normative;
- le scelte in merito alla composizione e remunerazione degli organi societari, alla direzione e ad altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo;
- le condizioni - generali e specifiche - relative alla prestazione di taluni servizi che costituiscono l'oggetto dell'attività sociale, nonché l'acquisizione di servizi secondo modalità coordinate a livello di Gruppo;
- la definizione di accordi locativi infragruppo;
- l'esame e l'approvazione delle situazioni contabili destinate ad essere recepite nelle sintesi di Gruppo.

Le deliberazioni in parola sono state assunte avuto particolare riguardo alle possibilità di realizzazione di sinergie operative e gestionali e alla opportunità di avvalersi di valutazioni e di orientamenti condivisi in situazioni di discrezionalità.

In presenza di situazioni di potenziale pregiudizio, sono stati attivati meccanismi compensativi ritenuti idonei ad assicurare il rispetto dei principi sopra richiamati.

Compagine societaria**Compagine e capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre le azioni della Società sono detenute in misura pari al 99,99% da Cattolica Assicurazioni e per il restante 0,01% da altri azionisti.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di nuova emissione

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Mezzi propri – Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta ad euro 177,574 milioni. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'utile conseguito per euro 50,793 milioni, all'utilizzo delle riserve straordinarie per euro 18,675 milioni e per euro 1,846 milioni a valere delle riserva sovrapprezzo di emissione, nonché per aver liquidato agli azionisti utili per euro 40 milioni.

Si rimanda alla parte B della nota integrativa per il prospetto dell'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci del patrimonio netto e per il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.

Relazione sulla gestione

Duomo Uni One Assicurazioni nel 2009

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale, rete distributiva e sistemi informativi

Altre informazioni

Informazioni sulle imprese partecipate

Informazioni sulle imprese partecipate

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

TUA Assicurazioni s.p.a.

La società opera nei rami danni offrendo al mercato una gamma specialistica di prodotti/servizi assicurativi e finanziari in grado di rispondere in modo puntuale ed esauriente alle esigenze della linea persona.

La compagnia, partecipata al 97% da Duomo Uni One, colloca i propri prodotti con un modello distributivo innovativo caratterizzato da una struttura organizzativa snella, flessibile e al tempo stesso da una offerta ampia e integrata.

Il nuovo modello distributivo si qualifica per una forte focalizzazione sulle attività di natura commerciale tramite processi caratterizzati da una gestione centralizzata e standardizzata delle attività di *back office* e di supporto logistico e da una riduzione delle incombenze di natura amministrativa presso le agenzie che, al 31 dicembre, sono 276.

Ha chiuso l'esercizio con 4,1 milioni di perdita rispetto a 3,8 milioni euro dell'esercizio precedente.

Uni One Servizi s.r.l.

La società, posseduta interamente da Duomo Uni One, esercita l'attività di agenzia di assicurazione. Gestisce il portafoglio vita riconducibile ad una compagnia mandante esterna al Gruppo ed esercita l'attività di servizi correlata alla gestione degli incassi dei premi ricorrenti.

La società è attualmente limitata alla gestione dell'incasso di rate di premio di annualità successive alla prima, riferite a polizze stipulate in anni precedenti.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Apogeo Consulting Sim s.p.a.

La società, acquisita nel 2003, svolge il ruolo di SIM di distribuzione del Gruppo con l'obiettivo principale di coordinare l'attività di promozione finanziaria di tutte le agenzie del Gruppo e di consentire un'offerta bancaria/finanziaria omogenea, multibanca (banche *partner* del Gruppo) e multisocietà prodotto (collegate alle banche *partner*) veicolata da un marchio dedicato.

Nel mese di febbraio 2010 la Capogruppo ed il Gruppo Azimut hanno raggiunto un'intesa per la cessione a quest'ultimo del 100% del capitale di Apogeo Consulting Sim.

La società ha chiuso l'esercizio con un risultato negativo secondo gli IAS² per 682 mila euro.

² Apogeo Consulting SIM non redige il proprio bilancio secondo i principi contabili nazionali, ma direttamente secondo gli IAS.

Egregi Azionisti,

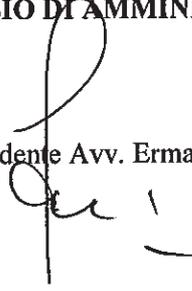
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2009 in tutte le sue componenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone inoltre il seguente riparto dell'utile dell'esercizio di euro 50.792.782 come segue:

| | |
|---|-----------------|
| alla riserva legale il 5,00% | euro 2.539.639 |
| alla riserva straordinaria | euro 446.130 |
| alle azioni aventi diritto, in circolazione alla data del 31 dicembre 2009 (per poter assegnare un dividendo di 0,28 euro per azione) | euro 47.807.013 |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Avv. Ermanno Rho



Milano, 12 marzo 2010

**Stato Patrimoniale
e Conto Economico**

Allegato I

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 88784452 Versato E. 88784452

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2009

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | | | |
|---|----|--------------|------------|
| A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | 1 | 0 |
| di cui capitale richiamato | 2 | | 0 |
| B. ATTIVI IMMATERIALI | | | |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | | | |
| a) rami vita | 3 | 0 | |
| b) rami danni | 4 | 0 | 5 |
| | | | 0 |
| 2. Altre spese di acquisizione | | | |
| | 6 | | 0 |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | | | |
| | 7 | | 0 |
| 4. Avviamento | | | |
| | 8 | 4.752.935 | |
| 5. Altri costi pluriennali | | | |
| | 9 | 1.144.523 | 10 |
| | | | 5.897.458 |
| C. INVESTIMENTI | | | |
| I - Terreni e fabbricati | | | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | | | |
| | 11 | | 0 |
| 2. Immobili ad uso di terzi | | | |
| | 12 | | 0 |
| 3. Altri immobili | | | |
| | 13 | | 0 |
| 4. Altri diritti reali | | | |
| | 14 | | 0 |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | | | |
| | 15 | 0 | 16 |
| | | | 0 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | |
| a) controllanti | 17 | 0 | |
| b) controllate | 18 | 25.070.810 | |
| c) consociate | 19 | 2.231.957 | |
| d) collegate | 20 | 896.700 | |
| e) altre | 21 | 116.461 | 22 |
| | | | 28.315.928 |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | | |
| a) controllanti | 23 | 0 | |
| b) controllate | 24 | 0 | |
| c) consociate | 25 | 0 | |
| d) collegate | 26 | 0 | |
| e) altre | 27 | 0 | 28 |
| | | | 0 |
| 3. Finanziamenti ad imprese: | | | |
| a) controllanti | 29 | 0 | |
| b) controllate | 30 | 0 | |
| c) consociate | 31 | 0 | |
| d) collegate | 32 | 0 | |
| e) altre | 33 | 0 | 34 |
| | | | 0 |
| | | | 35 |
| | | | 28.315.928 |
| | | da riportare | |
| | | | 5.897.458 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|-----|------------|--------------|------------|-----|------------|
| | | | | 181 | 0 |
| | 182 | 0 | | | |
| 183 | 0 | | | | |
| 184 | 0 | 185 | 0 | | |
| | 186 | | 0 | | |
| | 187 | | 0 | | |
| | 188 | | 5.440.113 | | |
| | 189 | | 680.597 | 190 | 6.120.710 |
| | 191 | | 0 | | |
| | 192 | | 0 | | |
| | 193 | | 0 | | |
| | 194 | | 0 | | |
| | 195 | 0 | 196 | | 0 |
| 197 | 0 | | | | |
| 198 | 25.070.810 | | | | |
| 199 | 2.231.957 | | | | |
| 200 | 1.596.546 | | | | |
| 201 | 173.418 | 202 | 29.072.731 | | |
| 203 | 0 | | | | |
| 204 | 0 | | | | |
| 205 | 0 | | | | |
| 206 | 0 | | | | |
| 207 | 0 | 208 | 0 | | |
| 209 | 0 | | | | |
| 210 | 0 | | | | |
| 211 | 0 | | | | |
| 212 | 0 | | | | |
| 213 | 0 | 214 | 0 | 215 | 29.072.731 |
| | | da riportare | | | 6.120.710 |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | | | | | | |
|---|----|-------------|----|--------------|----|-------------|
| | | | | riporto | | 5.897.458 |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | | | | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | 28.475.214 | | | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | 0 | | | | |
| c) Quote | 38 | 0 | 39 | 28.475.214 | | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 40 | 11.023.614 | | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | | | | | | |
| a) quotati | 41 | 812.052.833 | | | | |
| b) non quotati | 42 | 278.754 | | | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | 0 | 44 | 812.331.587 | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | 0 | | | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | 0 | | | | |
| c) altri prestiti | 47 | 215.523 | 48 | 215.523 | | |
| 5. Quote in investimenti comuni | | | 49 | 0 | | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | | 50 | 0 | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | | 51 | 0 | 52 | 852.045.938 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | | | | 53 | 52.589 |
| D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | | 54 | 880.414.455 |
| I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | | | | 55 | 0 |
| II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | | | 56 | 0 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | | | |
| 1. Riserva premi | | | 58 | 14.713.435 | | |
| 2. Riserva sinistri | | | 59 | 60.703.278 | | |
| 3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni | | | 60 | 0 | | |
| 4. Altre riserve tecniche | | | 61 | 0 | 62 | 75.416.713 |
| II - RAMI VITA | | | | | | |
| 1. Riserve matematiche | | | 63 | 0 | | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | | | 64 | 0 | | |
| 3. Riserva per somme da pagare | | | 65 | 0 | | |
| 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | | | 66 | 0 | | |
| 5. Altre riserve tecniche | | | 67 | 0 | | |
| 6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | 68 | 0 | 69 | 0 |
| | | | | | 70 | 75.416.713 |
| | | | | da riportare | | 961.728.626 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|-----|-------------|--------------|-------------|-----------|-------------|
| | | riporto | | 6.120.710 | |
| 216 | 24.255.357 | | | | |
| 217 | 0 | | | | |
| 218 | 0 | 219 | 24.255.357 | | |
| | | 220 | 4.151.667 | | |
| 221 | 832.429.013 | | | | |
| 222 | 311.813 | | | | |
| 223 | 0 | 224 | 832.740.826 | | |
| 225 | 0 | | | | |
| 226 | 0 | | | | |
| 227 | 223.395 | 228 | 223.395 | | |
| | | 229 | 0 | | |
| | | 230 | 0 | | |
| | | 231 | 0 | | |
| | | 232 | 861.371.245 | | |
| | | 233 | 199.622 | 234 | 890.643.598 |
| | | 235 | 0 | | |
| | | 236 | 0 | 237 | 0 |
| | | 238 | 14.676.578 | | |
| | | 239 | 61.540.876 | | |
| | | 240 | 0 | | |
| | | 241 | 0 | 242 | 76.217.454 |
| | | 243 | 0 | | |
| | | 244 | 0 | | |
| | | 245 | 0 | | |
| | | 246 | 0 | | |
| | | 247 | 0 | | |
| | | 248 | 0 | 249 | 0 |
| | | | | 250 | 76.217.454 |
| | | da riportare | | | 972.981.762 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|-----|------------|---------|------------|-------------|---------------|
| | | riporto | | 972.981.762 | |
| 251 | 34.383.880 | | | | |
| 252 | 4.031.567 | 253 | 38.415.447 | | |
| | | 254 | 47.159.815 | | |
| | | 255 | 12.818.140 | | |
| | | 256 | 6.596.805 | 257 | 104.990.207 |
| | | 258 | 27.204.909 | | |
| | | 259 | 0 | 260 | 27.204.909 |
| | | | | 261 | 52.493.793 |
| | | | | 262 | 184.688.909 |
| | | 263 | 2.685.141 | | |
| | | 264 | 4.015 | | |
| | | 265 | 115.966 | | |
| | | 266 | 303.269 | 267 | 3.108.391 |
| | | 268 | 18.281.763 | | |
| | | 269 | 5.066 | 270 | 18.286.829 |
| | | | | 271 | 0 |
| | | 272 | 0 | | |
| | | 273 | 12.497.043 | 274 | 12.497.043 |
| | | | | 275 | 33.892.263 |
| | | | | 276 | 12.578.046 |
| | | | | 277 | 0 |
| | | | | 278 | 372.941 |
| | | | | 279 | 12.950.987 |
| | | | | 280 | 1.204.513.921 |

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---|-----------------------|---------------|
| A. PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 101 | 88.784.452 |
| II | - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 102 | 17.833.169 |
| III | - Riserve di rivalutazione | 103 | 0 |
| IV | - Riserva legale | 104 | 3.899.532 |
| V | - Riserve statutarie | 105 | 446.065 |
| VI | - Riserve per azioni proprie e della controllante | 106 | 0 |
| VII | - Altre riserve | 107 | 15.817.741 |
| VIII | - Utili (perdite) portati a nuovo | 108 | 50 |
| IX | - Utile (perdita) dell'esercizio | 109 | 50.792.782 |
| | | 110 | 177.573.791 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | |
| | | 111 | 0 |
| C. RISERVE TECNICHE | | | |
| I - RAMI DANNI | | | |
| 1. | Riserva premi | 112 | 153.288.582 |
| 2. | Riserva sinistri | 113 | 735.659.460 |
| 3. | Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 114 | 0 |
| 4. | Altre riserve tecniche | 115 | 1.096.999 |
| 5. | Riserve di perequazione | 116 | 2.003.279 |
| | | 117 | 892.048.320 |
| II - RAMI VITA | | | |
| 1. | Riserve matematiche | 118 | 0 |
| 2. | Riserva premi delle assicurazioni complementari | 119 | 0 |
| 3. | Riserva per somme da pagare | 120 | 0 |
| 4. | Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 121 | 0 |
| 5. | Altre riserve tecniche | 122 | 0 |
| | | 123 | 0 |
| | | 124 | 892.048.320 |
| D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | |
| I | - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 125 | 0 |
| II | - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 126 | 0 |
| | | 127 | 0 |
| da riportare | | | 1.069.622.111 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--------------|-------------|-----------------|-----------------|
| | 281 | 88.784.452 | |
| | 282 | 19.678.587 | |
| | 283 | 0 | |
| | 284 | 3.899.532 | |
| | 285 | 446.065 | |
| | 286 | 0 | |
| | 287 | 74.493.174 | |
| | 288 | 50 | |
| | 289 | -20.520.851 | 290 166.781.009 |
| | | | 291 0 |
| 292 | 165.669.413 | | |
| 293 | 777.759.370 | | |
| 294 | 0 | | |
| 295 | 579.624 | | |
| 296 | 1.642.157 | 297 945.650.564 | |
| 298 | 0 | | |
| 299 | 0 | | |
| 300 | 0 | | |
| 301 | 0 | | |
| 302 | 0 | 303 0 | 304 945.650.564 |
| | | 305 0 | |
| | | 306 0 | 307 0 |
| da riportare | | | 1.112.431.573 |

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|--------------|-----------------------|------------------------------|
| | riporto | | 1.069.622.111 |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | |
| 1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | 128 | 0 | |
| 2. Fondi per imposte | 129 | 382.355 | |
| 3. Altri accantonamenti | 130 | 4.079.642 | 131 4.461.997 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | 132 14.996.226 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | |
| I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | |
| 1. Intermediari di assicurazione | 133 | 854.510 | |
| 2. Compagnie conti correnti | 134 | 12.884.468 | |
| 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | 0 | |
| 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | 264 | 137 13.739.242 |
| II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 11.748.880 | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | 139 | 0 | 140 11.748.880 |
| III - Prestiti obbligazionari | 141 | 0 | |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | 142 | 0 | |
| V - Debiti con garanzia reale | 143 | 648.780 | |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 144 | 0 | |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 145 | 4.655.855 | |
| VIII - Altri debiti | | | |
| 1. Per imposte a carico degli assicurati | 146 | 8.236.300 | |
| 2. Per oneri tributari diversi | 147 | 4.075.791 | |
| 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 462.218 | |
| 4. Debiti diversi | 149 | 38.122.057 | 150 50.896.366 |
| IX - Altre passività | | | |
| 1. Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | 0 | |
| 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 4.857.205 | |
| 3. Passività diverse | 153 | 1.812.592 | 154 6.669.797 155 88.358.920 |
| | da riportare | | 1.177.439.254 |

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---------|-----------------------|-------------------|
| | riporto | | 1.177.439.254 |
| H. RATEI E RISCONTI | | | |
| 1. Per interessi | 156 | 0 | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | 0 | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 573.271 | 159 573.271 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | | 160 1.178.012.525 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|-----|--------------|-----|------------|----------------|
| | riporto | | | 1.112.431.573 |
| | | 308 | 0 | |
| | | 309 | 1.335.716 | |
| | | 310 | 3.648.001 | 311 4.983.717 |
| | | | | 312 16.735.223 |
| 313 | 3.488.202 | | | |
| 314 | 10.583.726 | | | |
| 315 | 0 | | | |
| 316 | 0 | 317 | 14.071.928 | |
| 318 | 13.158.719 | | | |
| 319 | 0 | 320 | 13.158.719 | |
| | | 321 | 0 | |
| | | 322 | 0 | |
| | | 323 | 948.060 | |
| | | 324 | 0 | |
| | | 325 | 5.335.665 | |
| 326 | 8.207.115 | | | |
| 327 | 1.500.693 | | | |
| 328 | 379.164 | | | |
| 329 | 15.772.973 | 330 | 25.859.945 | |
| 331 | 0 | | | |
| 332 | 5.360.229 | | | |
| 333 | 4.639.366 | 334 | 9.999.595 | 335 69.373.912 |
| | da riportare | | | 1.203.524.425 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|--|---------|-----|---------|-------------------|
| | riporto | | | 1.203.524.425 |
| | | 336 | 0 | |
| | | 337 | 0 | |
| | | 338 | 989.496 | 339 989.496 |
| | | | | 340 1.204.513.921 |

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio |
|---|-----|-----------------------|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | |
| I - Garanzie prestate | | |
| 1. Fidejussioni | 161 | 167.141 |
| 2. Avalli | 162 | 0 |
| 3. Altre garanzie personali | 163 | 0 |
| 4. Garanzie reali | 164 | 0 |
| II - Garanzie ricevute | | |
| 1. Fidejussioni | 165 | 5.259.966 |
| 2. Avalli | 166 | 0 |
| 3. Altre garanzie personali | 167 | 0 |
| 4. Garanzie reali | 168 | 0 |
| III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | 169 | 7.542.963 |
| IV - Impegni | 170 | 0 |
| V - Beni di terzi | 171 | 1.413.174 |
| VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | 172 | 0 |
| VII - Titoli depositati presso terzi | 173 | 880.146.344 |
| VIII - Altri conti d'ordine | 174 | 0 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--|--|-----|-------------|
| | | 341 | 222.159 |
| | | 342 | 0 |
| | | 343 | 0 |
| | | 344 | 0 |
| | | 345 | 5.232.366 |
| | | 346 | 0 |
| | | 347 | 0 |
| | | 348 | 0 |
| | | 349 | 7.542.963 |
| | | 350 | 0 |
| | | 351 | 90.184 |
| | | 352 | 0 |
| | | 353 | 890.222.560 |
| | | 354 | 0 |

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ERMANNORHO (**)
GIOVAN BATTISTA MAZZUCHELLI (**)
..... (**)

I Sindaci

BRONZATO MARCO
SCAPPINI FRANCESCO
GIANGRANDE MICHELE
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 88784452 Versato E. 88784452

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2009

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | | | | |
|---|----|-------------|----|-------------|-------------|
| 1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | |
| a) Premi lordi contabilizzati | 1 | 454.589.610 | | | |
| b) (-) Premi ceduti in riassicurazione | 2 | 36.572.984 | | | |
| c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi | 3 | -12.380.830 | | | |
| d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori | 4 | 19.912 | 5 | 430.417.368 | |
| 2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6) | | | | 6 | 48.947.530 |
| 3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 7 | 15.519.495 |
| 4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | |
| a) Importi pagati | | | | | |
| aa) Importo lordo | 8 | 371.604.380 | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 9 | 26.207.444 | 10 | 345.396.936 | |
| b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori | | | | | |
| aa) Importo lordo | 11 | 11.119.995 | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 12 | | 13 | 11.119.995 | |
| c) Variazione della riserva sinistri | | | | | |
| aa) Importo lordo | 14 | -42.099.909 | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 15 | -125.515 | 16 | -41.974.394 | |
| 5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 17 | 292.302.547 |
| 6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 18 | 517.375 |
| 7. SPESE DI GESTIONE: | | | | 19 | |
| a) Provvigioni di acquisizione | 20 | 53.079.352 | | | |
| b) Altre spese di acquisizione | 21 | 13.022.339 | | | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare | 22 | | | | |
| d) Provvigioni di incasso | 23 | 11.506.313 | | | |
| e) Altre spese di amministrazione | 24 | 32.477.369 | | | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 25 | 12.052.790 | 26 | 98.032.583 | |
| 8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 27 | 27.275.878 |
| 9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE | | | | 28 | 361.122 |
| 10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1) | | | | 29 | 76.394.888 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|--|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| | | | | | |
| | | | 111 | 476.086.252 | |
| | | | 112 | 38.865.455 | |
| | | | 113 | -5.625.777 | |
| | | | 114 | 1.865.708 | 115 |
| | | | | | 444.712.282 |
| | | | | | 116 |
| | | | | | |
| | | | | | 117 |
| | | | | | 1.650.123 |
| | | | | | |
| | | 118 | 438.050.453 | | |
| | | 119 | 30.376.118 | 120 | 407.674.335 |
| | | | | | |
| | | 121 | 4.332.829 | | |
| | | 122 | | 123 | 4.332.829 |
| | | | | | |
| | | 124 | -67.041.117 | | |
| | | 125 | -1.664.230 | 126 | -65.376.887 |
| | | | | | 127 |
| | | | | | 337.964.619 |
| | | | | | 128 |
| | | | | | 12.912 |
| | | | | | 129 |
| | | | | | |
| | | | 130 | 39.882.609 | |
| | | | 131 | 13.821.380 | |
| | | | 132 | -1.563.197 | |
| | | | 133 | 23.051.080 | |
| | | | 134 | 34.142.724 | |
| | | | 135 | 13.051.211 | 136 |
| | | | | | 99.409.779 |
| | | | | | 137 |
| | | | | | 16.898.734 |
| | | | | | 138 |
| | | | | | 211.418 |
| | | | | | 139 |
| | | | | | -8.135.057 |

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | |
|--|----|-----|
| 1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: | | |
| a) Premi lordi contabilizzati | 30 | |
| b) (-) premi ceduti in riassicurazione | 31 | 32 |
| 2. PROVENTI DA INVESTIMENTI: | | |
| a) Proventi derivanti da azioni e quote | 33 | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | 34 | (d) |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti: | | |
| aa) da terreni e fabbricati | 35 | |
| bb) da altri investimenti | 36 | 37 |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 38 |) |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 39 | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | 40 | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | 41 | 42 |
| 3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | 43 |
| 4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | 44 |
| 5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: | | |
| a) Somme pagate | | |
| aa) Importo lordo | 45 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 46 | 47 |
| b) Variazione della riserva per somme da pagare | | |
| aa) Importo lordo | 48 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 49 | 50 |
| 6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | |
| a) Riserve matematiche: | | |
| aa) Importo lordo | 52 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 53 | 54 |
| b) Riserva premi delle assicurazioni complementari: | | |
| aa) Importo lordo | 55 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 56 | 57 |
| c) Altre riserve tecniche | | |
| aa) Importo lordo | 58 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 59 | 60 |
| d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | |
| aa) Importo lordo | 61 | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 62 | 63 |
| | | 64 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|--|-------|-----|
| | 140 | |
| | 141 | 142 |
| | 143 | |
| li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | 144) | |
| | 145 | |
| | 146 | 147 |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 148) | |
| | 149 | |
| | 150 | |
| li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | 151) | 152 |
| | | 153 |
| | | 154 |
| | 155 | |
| | 156 | 157 |
| | 158 | |
| | 159 | 160 |
| | 161 | 161 |
| | 162 | |
| | 163 | 164 |
| | 165 | |
| | 166 | 167 |
| | 168 | |
| | 169 | 170 |
| | 171 | |
| | 172 | 173 |
| | | 174 |

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| | | | | | |
|---|----|------------|----|------------|------------|
| 7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 65 | |
| 8. SPESE DI GESTIONE: | | | | | |
| a) Provvigioni di acquisizione | 66 | | | | |
| b) Altre spese di acquisizione | 67 | | | | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare | 68 | | | | |
| d) Provvigioni di incasso | 69 | | | | |
| e) Altre spese di amministrazione | 70 | | | | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 71 | | | 72 | |
| 9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI: | | | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 73 | | | | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 74 | | | | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 75 | | | 76 | |
| 10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | 77 | |
| 11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 78 | |
| 12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4) | | | | 79 | |
| 13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2) | | | | 80 | |
| III. CONTO NON TECNICO | | | | | |
| 1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10) | | | | 81 | 76.394.888 |
| 2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13) | | | | 82 | |
| 3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI: | | | | | |
| a) Proventi derivanti da azioni e quote | 83 | 1.584.010 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | 84 | | | | (d |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti: | | | | | |
| aa) da terreni e fabbricati | 85 | | | | |
| bb) da altri investimenti | 86 | 25.637.401 | 87 | 25.637.401 | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 88 | | | | |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 89 | 17.248.157 | | | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | 90 | 22.006.915 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | 91 | | | 92 | 66.476.483 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|--|--|--|-----|------------|------------|
| | | | | | 175 |
| | | | | | |
| | | | 176 | | |
| | | | 177 | | |
| | | | 178 | | |
| | | | 179 | | |
| | | | 180 | | |
| | | | 181 | | 182 |
| | | | 183 | | |
| | | | 184 | | |
| | | | 185 | | 186 |
| | | | | | |
| | | | | | 187 |
| | | | | | 188 |
| | | | | | 189 |
| | | | | | 190 |
| | | | | | 191 |
| | | | | | -8.135.057 |
| | | | | | 192 |
| | | | 193 | 2.567.054 | |
| li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | | 194 | 11.199 |) |
| | | | 195 | | |
| | | | 196 | 38.876.083 | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | | | 197 | 38.876.083 |) |
| | | | 198 | | |
| | | | 199 | | |
| | | | 200 | 7.710.755 | |
| li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | | 201 | |) |
| | | | | | 202 |
| | | | | | 49.153.892 |

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| | | | | |
|---|----|-----------|-----|------------|
| 4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12) | | | 93 | |
| 5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI: | | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 94 | 2.412.697 | | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 95 | 1.659.912 | | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 96 | 3.367.815 | 97 | 7.440.424 |
| 6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2) | | | 98 | 48.947.530 |
| 7. ALTRI PROVENTI | | | 99 | 10.258.868 |
| 8. ALTRI ONERI | | | 100 | 17.240.919 |
| 9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA | | | 101 | 79.501.366 |
| 10. PROVENTI STRAORDINARI | | | 102 | 901.548 |
| 11. ONERI STRAORDINARI | | | 103 | 1.324.679 |
| 12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA | | | 104 | -423.131 |
| 13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | | 105 | 79.078.235 |
| 14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | | | 106 | 28.285.453 |
| 15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | | | 107 | 50.792.782 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|------------|-----|-------------|
| | | 203 | |
| | | | |
| 204 | 1.998.722 | | |
| 205 | 51.580.774 | | |
| 206 | 8.670.111 | 207 | 62.249.607 |
| | | | |
| | | 208 | |
| | | | |
| | | 209 | 10.365.637 |
| | | | |
| | | 210 | 14.431.824 |
| | | | |
| | | 211 | -25.296.959 |
| | | | |
| | | 212 | 2.875.735 |
| | | | |
| | | 213 | -1.840.628 |
| | | | |
| | | 214 | 1.035.107 |
| | | | |
| | | 215 | -24.261.852 |
| | | | |
| | | 216 | -3.741.001 |
| | | | |
| | | 217 | -20.520.851 |
| | | | |

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ERMANNORHO (**)

GIOVAN BATTISTA MAZZUCHELLI (**)

..... (**)

I Sindaci

BRONZATO MARCO

SCAPPINI FRANCESCO

GIANGRANDE MICHELE

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

Premessa

Forma

Il bilancio, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, al d.lgs 26 maggio 1997, n. 173 e, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (d.lgs 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni).

Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dal relativo regolamento di attuazione Consob 14 maggio 1999, n. 4971 e successive delibere modificative e integrative.

È parte della nota integrativa l'elenco dei beni a norma dell'art. 10 della l. 19 marzo 1983, n. 72.

Nota Integrativa
Parte A – Criteri di valutazione

Parte A

Criteria di valutazione

| | |
|-------------------------------------|---|
| Principi contabili | I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di Legge. |
| Continuità aziendale | Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale. |
| Moneta di conto del bilancio | <p>Ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 5, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento, gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.</p> <p>Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.</p> |
| Poste in divisa | <p>Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 <i>bis</i>, del codice civile, le attività e le passività in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.</p> <p>Ai sensi del medesimo articolo, le immobilizzazioni in valuta, materiali e immateriali nonché quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.</p> <p>I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono rilevati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, ai sensi dell'art 2425 <i>bis</i>, comma 2.</p> |

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio, essi sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

ATTIVI IMMATERIALI

| | |
|--------------------------------|---|
| Avviamento | Le componenti della voce avviamento rappresentano il valore implicito della rete distributiva della società Maeci Assicurazioni incorporata nel 2001 e sono ammortizzate in un periodo di venti anni determinato con riferimento alla vita economica utile delle stesse. |
| Altri costi pluriennali | <p>Sono rappresentati da costi sostenuti per lo sviluppo esterno o l'acquisizione di programmi informatici o da altri costi aventi utilità pluriennale, e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati.</p> <p>Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi.</p> |

INVESTIMENTI

Terreni e fabbricati

La società non detiene alcun immobile di proprietà.

Investimenti

In ottemperanza al provvedimento ISVAP 18 giugno 1998, n. 893-G, sono stati identificati gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole con Delibera Quadro in materia finanziaria adottata dal Consiglio di Amministrazione e successivi aggiornamenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non usufruire della facoltà, prevista dall'art. 15, commi 13 e seguenti, del d.lgs 29 novembre 2009, n. 185 convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata dal decreto ministeriale del 24 luglio 2009 (G.U. n. 193 del 21 agosto 2009). Gli strumenti finanziari inclusi nell'attivo non durevole non sono stati iscritti al valore del 30 giugno 2008, bensì al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per i titoli soggetti a perdite durevoli di valore-

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote d'impresе: controllate collegate altre

Gli investimenti in società controllate, collegate e in altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote di imprese quotate

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Le azioni estere espresse in valuta sono successivamente adeguate al cambio di fine esercizio con contropartita al conto economico, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 *bis* del codice civile.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quotati

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Si è adottato, quale valore realizzabile, la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di

emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso che, a partire dall'esercizio 1994, sono rilevati *pro rata temporis* ai sensi del disposto dell'art. 8 del d.l. 27 dicembre 1994, n. 719 successivamente reiterato con modifiche e convertito in l. 8 agosto 1995, n. 349.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati *pro rata temporis*, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Le obbligazioni estere espresse in valuta sono successivamente adeguate al cambio di fine esercizio con contropartita al conto economico, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 *bis* del codice civile.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, non quotati I titoli sono valutati analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche simili.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in titoli obbligazionari che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Quote di fondi comuni d'investimento Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti in fondi di *private equity* strutturati secondo la formula del *committed fund* sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo (*commitment*) nei confronti dello stesso.

Strumenti finanziari derivati Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività di attività finanziarie sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore

CREDITI

attuale delle prestazioni future.

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione determinato, sia con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie e inquilini, sia con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, coerentemente alle tipologie di crediti sottostanti e sulla base delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi. Il fondo svalutazione crediti è determinato in base alle perdite per inesigibilità prudenzialmente prevedibili.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili e impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 del d.lgs. 26 maggio 1997, n.173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

Le aliquote di ammortamento applicate sono:

- mobili e macchine d'ufficio: 12%;
- impianti ed attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche: 20%;
- automezzi e mezzi di trasporto interno: 25%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno le aliquote sono ridotte della metà; il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello determinato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico, i cui singoli costi sono sostanzialmente di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'anno.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 *bis*, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve dei rami danni

La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo del *pro rata temporis* (titolo II, capo I, sezione I del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, comprese le provvigioni in corso di ammortamento, per la quota imputabile all'esercizio.

Il valore così ottenuto è stato integrato dalle riserve delle cauzioni, della grandine, delle calamità naturali e dei danni derivanti dall'energia nucleare, calcolate secondo i criteri previsti dal titolo II, capo I, sezione III del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

La riserva per rischi in corso è calcolata per ramo e rappresenta il valore da accantonare a copertura dei rischi incombenti sulla Società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura dell'esercizio, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del titolo II, capo I, sezione II, del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

La riserva sinistri è determinata, ai sensi dell'art. 37, comma 5, del d.lgs. 7 settembre 2008, n. 209, sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

La Società fa riferimento, nella definizione delle riserve sinistri, al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore, conformemente alle disposizioni del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 (titolo II, capo II, sezione I), secondo un sistema di valutazione mista.

In particolare, la Società adotta nel calcolo dell'onere relativo ai sinistri, un procedimento costituito da due fasi nella prima delle quali, applicata per tutti i rami di attività, si procede alla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Nella seconda, adottata dove siano presenti i requisiti per una significatività e congruenza sotto il profilo metodologico, conformemente alle disposizioni dell'art. 27, comma 4 del regolamento, si attua un'ulteriore valutazione mediante procedimenti statistico-attuariali.

Con riferimento ai rami credito e cauzioni la riserva sinistri è costituita in base a quanto disposto dal titolo II, dal capo II, sezione IV del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del d.lgs 7 settembre 2005, n. 209, la riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio sulla base delle disposizioni del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 (titolo II, capo II, sezione II).

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c. autoveicoli terrestri è definita sulla base dell'art. 33 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n.16, comma 1, nel caso la società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dall'art. 34 dello stesso regolamento

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

Altre riserve tecniche Comprendono la riserva di senescenza del ramo malattia ai sensi dell'art.45 e ss. del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 per l'accrescersi dell'età degli assicurati.

Riserve di perequazione Sono costituite dalla riserva di perequazione del ramo credito, nonché dalla riserva di perequazione per i rischi di calamità naturali e per i danni derivanti dall'energia nucleare di cui di cui agli artt. 41 e 44 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo per imposte Il fondo accoglie le imposte differite passive stimate relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli derivanti dai bilanci civilistici, che comportano il differimento dell'imposizione. Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le imposte anticipate attive risultano iscritte nella voce dell'attivo E.III "Altri crediti".

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di Legge e dai contratti di lavoro.

Debiti Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti Sono esposti al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti tecnici.

| | |
|---|---|
| Proventi | <p>I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.</p> <p>I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.</p> |
| Costi ed oneri | <p>Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.</p> |
| Criteri di attribuzione dei costi | <p>I costi inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici, per i costi direttamente imputabili.</p> <p>I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati per i rami danni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti danni in base al volume delle riserve.</p> <p>Le spese del personale sono state assegnate sulla base di rilevazioni puntuali delle attività effettivamente prestate. Per la parte indirettamente imputabile si è proceduto sulla base dei criteri sopra riportati.</p> |
| Trasferimenti di proventi ed oneri | <p>L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni è effettuata ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.</p> |
| Imposte dell'esercizio | <p>Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.</p> <p>Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.</p> <p>Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno, in relazione all'adesione al Consolidato fiscale. L'adesione al Consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopracitati.</p> <p>Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito".</p> <p>L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.</p> |

Parte B Conto Economico

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate nell'Allegato 19.

Tav. 44 – Conto tecnico danni riclassificato

| | Diretto | Ceduto | Indiretto | Totale |
|--|---------------|--------------|------------|---------------|
| Premi lordi contabilizzati e ceduti in riassicurazione | 4.542.248 | -36.573 | 342 | 4.181.017 |
| Variazione della riserva premi | 12.348 | 18 | 34 | 12.400 |
| Oneri relativi ai sinistri | -3.180.004 | 26.088 | -386 | -292.302 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse | -517 | | | -517 |
| Saldo delle altre partite tecniche | -11.756 | | | -11.756 |
| Spese di gestione | -110.023 | 12.053 | -62 | -98.032 |
| Saldo tecnico | 26.295 | 1.586 | -72 | 27.809 |
| Variazione delle riserve di perequazione | -361 | | | -361 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | 48.948 | | | 48.948 |
| Risultato del conto tecnico | 74.882 | 1.586 | -72 | 76.395 |

Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

Sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento ISVAP n. 22 dell'4 aprile 2008 la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni è risultata pari a 48,948 milioni.

Altri proventi tecnici

Ammontano a 15,519 milioni e si riferiscono principalmente alle provvigioni relative ai crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti annullati nel corso dell'esercizio.

Oneri relativi ai sinistri

Ammontano a 292,303 milioni, al netto delle cessioni ai riassicuratori. Includono i risarcimenti pagati, pari a 345,397 milioni, la variazione della riserva sinistri, in decremento, pari a -41,974 milioni e la variazione dei recuperi per 11,119 milioni.

Gli oneri relativi ai sinistri al lordo delle cessioni ai riassicuratori ammontano a 318,384 milioni; gli importi a carico dei riassicuratori sono pari a 26,082 milioni.

Tav. 45 - Sinistri pagati

| <i>(Lavoro diretto e indiretto)</i> | Variazioni | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------|
| | 2009 | 2008 | Val. assoluto | % |
| Indennizzi e spese | 337.488 | 397.971 | -60.483 | -15,20 |
| Spese di liquidazione | 27.442 | 33.026 | -5.584 | -16,91 |
| Contributo al fondo vittime della strada e della caccia | 6.675 | 7.053 | -378 | -5,36 |
| Importo lordo | 371.604 | 438.050 | -66.446 | -15,17 |

Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

Includono le provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 12,053 milioni e si confrontano con i 13,051 milioni dell'esercizio precedente.

Altri oneri tecnici

Ammontano a 27,276 milioni; si riferiscono agli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, alle svalutazioni degli stessi effettuate alla chiusura dell'esercizio, nonché alle svalutazioni effettuati sui crediti verso assicurati per somme da recuperare su sinistri.

Variazione delle riserve di perequazione

La variazione di 361 mila euro si riferisce all'incremento della riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale e si confronta con i 211 mila euro del precedente esercizio.

SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'Allegato 25 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'Allegato 26.

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Proventi da investimenti

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti è fornito nell'Allegato 21 alla nota integrativa. I proventi derivanti da investimenti in azioni e quote e da altri investimenti ammontano a 27,221 milioni, i profitti sul realizzo di investimenti a 22,007 milioni, le riprese di rettifiche di valore ammontano a 17,248 milioni.

Oneri patrimoniali e finanziari.

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23. Ammontano a 7,441 milioni ed includono: perdite sul realizzo di investimenti per 3,368 milioni, rettifiche di valore per 1,660 milioni ed oneri di gestione degli investimenti, per 2,413 milioni.

Altri proventi

La voce risulta pari a 10,259 milioni e risulta così costituita:

Tav. 46 - Altri proventi - Composizione

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Interessi attivi su crediti | 580 | 2.212 | -1.632 | -73,78 |
| Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi | 4.150 | 6.204 | -2.054 | -33,11 |
| Quote prelevate da f.di rischi e oneri | 5.106 | 200 | 4.906 | 2.453,00 |
| Altri proventi | 423 | 1.749 | -1.326 | -75,81 |
| TOTALE (voce III 7) | 10.259 | 10.365 | -106 | -1,02 |

Gli interessi attivi includono gli interessi sui conti correnti bancari, per 265 mila e quelli su altri crediti per 315 mila euro.

Le quote prelevate da fondo rischi ed oneri sono relative al prelievo fondo svalutazione crediti per 2,304 milioni e al prelievo da fondo sanzioni ISVAP e fondo rischi cause legali per 2,803 milioni.

I proventi diversi includono i recuperi di spese dalle compagnie in liquidazione coatta amministrativa e quelli da agenzie e da terzi.

Altri oneri

La voce risulta pari a 17,241 milioni ed è così costituita:

Tav. 47 - Altri oneri – Composizione

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|---------------|---------------|---------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Oneri amministrativi c/terzi | 4.420 | 6.203 | -1.783 | -28,74 |
| Interessi passivi | 96 | 77 | 19 | 24,68 |
| Ammortamento oneri pluriennali | 1.069 | 1.189 | -120 | -10,09 |
| Perdite su crediti | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti | 5.504 | 1.664 | 3.840 | 230,77 |
| Accantonamenti a f.do rischi e oneri | 3.235 | 3.418 | -183 | -5,35 |
| Oneri diversi | 2.917 | 1.880 | 1.037 | 55,16 |
| TOTALE (voce III.8) | 17.241 | 14.431 | 2.810 | 19,47 |

Gli oneri diversi comprendono principalmente altri oneri per sanzioni pari a 2,793 milioni.

Proventi straordinari

Ammontano a 902 mila e si confrontano con i 2,876 milioni del precedente esercizio. Includono sopravvenienze attive per 898 milioni, dovute a poste di ricavo non di competenza dell'esercizio e plusvalenze per alienazione di cespiti per 3 mila euro.

Oneri straordinari

Ammontano a 1,325 milioni ed erano pari ad 1,840 nel precedente esercizio. Il conto accoglie le sopravvenienze passive pari a 1,301 milioni, per oneri fuori competenza ed altri oneri per 23 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio evidenziano un saldo di 28,285 milioni, composta da imposte correnti per 29,801 milioni, le imposte anticipate per -562 mila euro ed imposte differite differite per -954 mila euro.

Tav. 48 - **Imposte sul reddito d'esercizio**

| | Ires | Irap | Totale |
|-------------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| Imposte correnti | 26.501 | 3.300 | 29.801 |
| Variazione delle imposte anticipate | -575 | 13 | -562 |
| Variazione delle imposte differite | -818 | -136 | -954 |
| TOTALE | 25.108 | 3.177 | 28.285 |

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, con indicazione dell'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Tav. 49 - **Imposte differite ed anticipate**

| Rilevazione delle imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti | 2009 | | 2008 | |
|--|---------------------------------------|-----------------|---------------------------------------|-----------------|
| | ammontare delle differenze temporanee | effetto fiscale | ammontare delle differenze temporanee | effetto fiscale |
| Imposte anticipate: | | | | |
| Sval. crediti eccedenti limiti fisc.ded. | 7.051 | 1.939 | 12.937 | 3.558 |
| Riserve tecniche - ai fini IRES | (1.455) | (400) | (5.264) | (584) |
| Spese di rappresentanza | (13) | (4) | (47) | (15) |
| Compensi revisori | | | (44) | (14) |
| Fondi per rischi ed oneri | 6.049 | 1.834 | 2.377 | |
| Sval. Cred. Ass in es prec eccedenti limiti fisc.ded. | | | | |
| Riserve tecniche - ai fini IRAP | (3.809) | (184) | | |
| Sval. Crediti diversi da assicurati | | | | |
| Svalutazioni azioni e fondi comuni es prec | (1.427) | (392) | 10.315 | 2.837 |
| Altre | | (2.231) | | |
| Totale | 6.396 | 562 | 20.274 | 5.781 |
| Imposte differite: | | | | |
| Plusv da alienazione immobili uso terzi e partecipazioni realizzate in esercizi precedenti | 154 | 42 | (562) | (155) |
| Plusv da alienazione immobili uso strumentali realizzate in esercizi precedenti | 2.818 | 911 | (2.818) | (910) |
| Plusv da alienazione immobili uso terzi tassabili in esercizi futuri | | | | |
| Riprese di valore su fondi comuni tassabili in esercizi futuri | | | (70) | (23) |
| Plusv da alienazione immobili uso strumentali tassabili in esercizi futuri | | | | |
| Altre differenze temporanee | | | | |
| Effetto adeguamento aliquote | | | | |
| Totale | 2.972 | 953 | -3.450 | (1.088) |
| Differenze temporanee nette che hanno generato imposte differite/anticipate | 9.368 | 1.515 | 16.824 | 4.693 |
| Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite (anticipate) | | | | |
| Totale differenze temporanee | 9.368 | 1.515 | 16.824 | 4.693 |

Nella tavola che segue è rappresentata la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

Tav. 50 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva

| | 2009 | 2008 |
|--|-------------|-------------|
| Aliquota ordinaria applicabile | 32% | 33% |
| Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria: | | |
| Differenze temporanee | 4% | 0% |
| Altre differenze permanenti | 1% | 0% |
| Aliquota effettiva | 38% | 33% |

INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipazioni (Allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

OPERAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI

Ai sensi del provvedimento Isvap n. 297 del 19 luglio 1996 (g.u. n. 173 del 25 luglio 1996) si segnala che la società non ha svolto nel corso dell'esercizio operazioni in contratti derivati e non ha posizioni in derivati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Nota Integrativa
Parte B – Informazioni sullo
Stato Patrimoniale
e sul Conto Economico

Parte B

Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVI IMMATERIALI

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'Allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 15 - Attivi immateriali

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---|--------------|--------------|---------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | 0 | 0 | 0 | |
| Avviamento | 4.753 | 5.440 | -687 | -12,63 |
| Altri costi pluriennali | 1.144 | 681 | 463 | 67,99 |
| TOTALE (voce B) | 5.897 | 6.121 | -224 | -3,66 |

Tav. 16 - Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento

| (importi lordi di ammortamento) | 2008 | Incrementi | Decrementi | 2009 |
|---------------------------------|---------------|------------|------------|---------------|
| Avviamento | 13.744 | 0 | 0 | 13.744 |
| Altri costi pluriennali | 12.584 | 846 | 0 | 13.430 |
| TOTALE | 26.328 | 846 | 0 | 27.174 |

Tav. 17 - Attivi immateriali - Fondo ammortamento

| (ammortamenti) | 2008 | Incrementi | Decrementi | 2009 |
|-------------------------|---------------|--------------|------------|---------------|
| Avviamento | 8.304 | 687 | 0 | 8.991 |
| Altri costi pluriennali | 11.904 | 382 | 0 | 12.286 |
| TOTALE | 20.208 | 1.069 | 0 | 21.277 |

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Al 31 dicembre 2009 non sono iscritte provvigioni di acquisizione da ammortizzare.

Costi di impianto e di ampliamento

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si dichiara che non vi sono attività immateriali relative alla capitalizzazione di costi d'impianto, di ampliamento, di ricerca e di sviluppo.

Avviamento

La voce ammonta a 4,753 milioni e include l'avviamento iscritto nel corso dell'esercizio 2001 in seguito all'incorporazione della società Maeci Assicurazioni, per un importo lordo di 7,508 milioni, e l'avviamento iscritto nel 1992 in seguito all'acquisizione del portafoglio assicurativo di Maeci Mutua, per un importo lordo di 6,236 milioni. La riduzione di 687 mila euro corrisponde alla quota d'ammortamento dell'esercizio.

Altri costi pluriennali

La voce è costituita prevalentemente da *software*, e da spese incrementative su immobili di terzi.

Tav. 18 - Altri costi pluriennali

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---------------------------|--------------|------------|---------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Oneri pluriennali | 1.145 | 681 | 464 | 68,14 |
| TOTALE (voce B. 5) | 1.145 | 681 | 464 | 68,14 |

Gli altri costi pluriennali evidenziano un incremento di 464 mila euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La variazione registrata nel corso dell'esercizio rileva incrementi di *software* pari a 846 mila euro, al netto delle quote di ammortamento pari a 332 mila euro e ammortamenti per 51 mila euro relative alle spese incrementative su immobili di terzi.

INVESTIMENTI

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del T.U.I.R., le partecipazioni in controllate e collegate, le altre partecipazioni di rilievo e gli investimenti, individuati in altra parte della nota integrativa, costituiscono immobilizzazioni.

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'Allegato 5.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

Azioni o quote di imprese

La voce, che include le partecipazioni in società controllate, collegate e altre, presenta le seguenti variazioni:

Tav. 19 - Partecipazioni - Sintesi di valori

| Società | 2008 | Incrementi | Decrementi | Rivalutazioni | Svalutazioni | 2009 |
|-----------------------------|---------------|------------|------------|---------------|--------------|---------------|
| Controllate | 25.071 | | | | | 25.071 |
| Collegate | 1.596 | 300 | 30 | | 969 | 897 |
| Consociate | 2.232 | | | | | 2.232 |
| Altre | 173 | | 57 | | | 116 |
| TOTALE (voce C.II.1) | 29.072 | 300 | 87 | 0 | 969 | 28.316 |

Controllate

Gli investimenti in società controllate includono:

- la partecipazione al 97% del capitale di Tua Assicurazioni, per un importo di 25,055 milioni;
- la partecipazione al 100% del capitale di Uni One Servizi srl, per un importo di 15 mila euro.

Gli investimenti in società controllate ammontano a 25,071 milioni e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Collegate

L'investimento in società collegate ammonta a 897 mila euro ed è costituito dalla partecipazione in Apogeo Consulting per 897 mila euro; l'investimento in Verona Servizi srl è stato invece estinto nel corso dell'esercizio. Il decremento netto di 670 mila euro è risultante dal versamento in conto capitale effettuato a favore di Apogeo Consulting per 300 mila euro e dalla svalutazione per 970 mila euro.

Consociate

Gli investimenti in società consociate ammontano a 2,232 milioni e sono costituiti dalla partecipazione in Cattolica Services invariati rispetto all'esercizio precedente.

Altre

Ammontano a 116 mila euro.

Si elencano di seguito, a norma dell'art. 2427, comma 1, punto 5 del codice civile, i dati delle società controllate e collegate, come definite dall'art. 2359 del codice civile.

Nei prospetti seguenti riportiamo i dati sintetici delle società controllate e collegate come da Allegato 6.

CONTROLLATE

Tav. 20 - Dati di sintesi delle società controllate

| Denominazione o ragione sociale | Sede | Capitale sociale | Patrimonio netto | di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio | Quota di partecipazione | Valore attribuito in bilancio |
|--|-------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|--------------------------------------|
| TUA ASSICURAZIONI | MILANO | 15.660 | 12.108 | -4.132 | 97,00% | 25.055 |
| UNI ONE SERVIZI srl | ROMA | 15 | 11 | 0 | 100,00% | 15 |

Si riportano di seguito le sintesi delle valutazioni effettuate dalla Società con riferimento al valore attribuito in bilancio alle partecipazioni in imprese controllate.

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione in Tua Assicurazioni, pari a 25,055 milioni, è superiore rispetto al valore corrispondente alla quota di competenza del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009; il valore d'iscrizione tiene conto dei costi sostenuti dalla Controllata nella fase di avviamento dell'attività.

COLLEGATE

Tav.21 - Dati di sintesi delle società collegate

| Denominazione o ragione sociale | Sede | Capitale sociale | Patrimonio netto | di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio | Quota di partecipazione | Valore attribuito in bilancio |
|--|-------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|--------------------------------------|
| APOGEO CONSULTIG | VERONA | 1.000 | 1.505 | -682 | 30,00% | 897 |

Apogeo Consultig ha chiuso il bilancio dell'esercizio corrente con una perdita di 682 mila euro, dovuta ai costi sostenuti per le attività di sviluppo. Il *business plan* prevede il recupero delle perdite subite nei primi esercizi di attività, che non sono pertanto da ritenersi durevoli.

CONSOCIATE

Nella tabella che segue sono state riportate le partecipazioni in società consociate. Le informazioni relative agli altri investimenti di rilievo sono contenute nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

Tav. 22 - **Dati di sintesi delle società consociate**

| Denominazione o ragione sociale | Sede | Capitale sociale | Patrimonio netto | di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio | Quota di partecipazione | Valore attribuito in bilancio |
|--|-------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|--------------------------------------|
| CATTOLICA SERVICES | VERONA | 20.954 | 24.816 | 34 | 8,80% | 2.232 |

ALTRE

Nella tabella che segue sono state riportate le altre partecipazioni. Le informazioni relative agli altri investimenti di rilievo sono contenute nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

Tav. 23 - **Dati di sintesi delle altre partecipazioni significative**

| Denominazione o ragione sociale | Sede | Capitale sociale | Patrimonio netto | di cui utile (+) o perdita (-) dell'esercizio | Quota di partecipazione | Valore attribuito in bilancio |
|--|-------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|--------------------------------------|
| SOFIGEA | ROMA | 47.665 | 8.756 | 8 | 1,15% | 43 |
| BANCA DI SALERNO CRED. COOP. | SALERNO | 1.581 | 23.508 | 100 | 0,33% | 41 |
| U C I | MILANO | 515 | 654 | -382 | 0,92% | 10 |

Altri investimenti finanziari

Tav. 24 - **Altri investimenti finanziari - Composizione**

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---|----------------|----------------|----------------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Azioni o quote | 28.475 | 24.255 | 4.220 | 17,40 |
| Quote di fondi comuni di investimento | 11.024 | 4.152 | 6.872 | 165,51 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 812.332 | 832.741 | -20.409 | -2,45 |
| Finanziamenti | 215 | 223 | -8 | -3,59 |
| TOTALE (voce C.III) | 852.046 | 861.371 | -9.325 | -1,08 |

Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote non rappresentano immobilizzazioni e alla chiusura dell'esercizio sono iscritti per 28,475 milioni, il cui valore corrente è pari a 30,479 milioni. Gli investimenti sono concentrati nei comparti energetico, assicurativo e bancario.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 11,632 milioni e vendite per 8,342 mila euro; le minusvalenze realizzate ammontano a 1,055 milioni di euro e sono stati incassati dividendi per 1,584 milioni. Sono state contabilizzate riprese di rettifiche di valore per 1,142 milioni.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti in quote di fondi comuni non rappresentano immobilizzazioni; alla chiusura dell'esercizio sono iscritti per 11,024 milioni, il cui valore corrente è pari a 12,575 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 6,611 milioni e vendite per 19 mila, che hanno determinato plusvalenze per 3 mila euro. Non si rilevano minusvalenze.

Per effetto delle valutazioni effettuate alla chiusura dell'esercizio, sono state contabilizzate rettifiche di valore per 346 mila euro e riprese di rettifiche di valore per 626 mila euro.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso ammontano complessivamente a 812,332 milioni di cui 34,975 rappresentano immobilizzazioni e si confrontano con un valore puntuale alla chiusura dell'esercizio per 831,576 milioni di cui 36,638 riferiti alle immobilizzazioni; comprendono titoli di stato per 583,558 milioni e altre obbligazioni quotate per 228,495 milioni.

Durante l'esercizio sono stati effettuati acquisti per 814,090 milioni e vendite per 849,673 milioni; le operazioni di vendita hanno consentito il realizzo di plusvalenze per 22,004 milioni e di minusvalenze per 2,131 milioni.

Le valutazioni di fine esercizio hanno comportato la contabilizzazione di riprese di rettifiche di valore per 15,480 milioni e rettifiche di valore per 344 mila euro.

A fronte dei suddetti titoli sono stati contabilizzati ricavi relativi a scarti di emissione pari a 537 mila euro ed oneri per 499 mila euro e scarti di negoziazione per circa mille euro.

Le informazioni relative al confronto tra i valori di carico ed i valori correnti dei titoli sono contenute nell'Allegato 8.

Finanziamenti

Ammontano a 216 mila euro; si riferiscono ai prestiti erogati ai dipendenti e si confrontano con i 223 del precedente esercizio.

Depositi presso imprese cedenti

Sono costituiti dai depositi costituiti presso le compagnie di assicurazione cedenti, in relazione ai rischi assunti in riassicurazione e ammontano a 53 mila euro.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Tav. 25 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|----------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Rami danni | | | | |
| Riserva premi | 14.714 | 14.677 | 37 | 0,25 |
| Riserva sinistri | 60.703 | 61.541 | -838 | -1,36 |
| Totale danni | 75.417 | 76.218 | -801 | -1,05 |
| TOTALE (voce D.bis) | 75.417 | 76.218 | -801 | -1,05 |

Le riserve premi a carico dei riassicuratori sono state calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto. Non sono presenti altre riserve tecniche.

CREDITI

Tav. 26 - Crediti

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|----------------|----------------|---------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Assicurati | 38.809 | 38.415 | 394 | 1,03 |
| Intermediari di assicurazione | 42.731 | 47.160 | -4.429 | -9,39 |
| Compagnie conti correnti | 13.877 | 12.818 | 1.059 | 8,26 |
| Assicurati e terzi per somme da recuperare | 11.174 | 6.597 | 4.577 | 69,38 |
| Totale (voce E. I) | 106.591 | 104.990 | 1.601 | 1,52 |
| Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 19.798 | 27.205 | -7.407 | -27,23 |
| Totale (voce E. II) | 19.798 | 27.205 | -7.407 | -27,23 |
| Altri crediti | | | | |
| Verso erario | 46.889 | 44.856 | 2.033 | 4,53 |
| Verso inquilini | 47 | 47 | 0 | 0,00 |
| Verso soc. del gruppo | 9.382 | 6.995 | 2.387 | 34,12 |
| Altri | 446 | 596 | -150 | -25,17 |
| Totale (voce E.III) | 55.872 | 52.494 | 4.270 | 8,13 |
| TOTALE (voce E) | 182.261 | 184.689 | -1.536 | -0,83 |

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione

I crediti riguardano prevalentemente consueti rapporti continuativi, quindi sono normalmente esigibili ed in parte già regolati alla data odierna.

Crediti verso assicurati

Ammontano a 38,809 milioni e si confrontano con i 38,415 milioni del precedente esercizio.

A fronte dei crediti verso assicurati residui, e sulla base di valutazioni prudenziali che tengono conto dell'esperienza dei precedenti esercizi in ordine allo smontamento dei crediti, la voce di bilancio è rettificata da un fondo svalutazione per 14,202 milioni. L'entità del fondo è commisurata all'ammontare presumibile delle annullazioni/svalutazioni di crediti che si opereranno nell'anno in corso.

Crediti verso intermediari di assicurazione

L'importo dei crediti verso agenti, ammontante a 42,731 milioni, è influenzato dalle modalità di versamenti dei saldi decadali alla Compagnia, ed è espresso al netto del fondo svalutazione crediti di 8,874 milioni, di cui è stato accantonato 1,771 milioni e utilizzato 50 mila euro. Il fondo svalutazione è stato determinato analiticamente sulla base di valutazioni circa la recuperabilità degli stessi.

Compagnie per rapporti di conto corrente

Il credito ammonta a 13,877 milioni al netto del fondo svalutazione di 1,082 milioni ed era pari ad euro 12,818 milioni nel precedente esercizio. Tali crediti comprendono crediti Card per 1,186 milioni. Il fondo svalutazione, determinato analiticamente sulla base di valutazioni circa la recuperabilità dei crediti, non è stato movimentato nell'esercizio.

Crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare

La voce, al netto del fondo svalutazione per 6,465 milioni, ammonta a 11,174 milioni rispetto ai 6,597 del precedente esercizio. Il fondo svalutazione è stato determinato analiticamente sulla base di valutazione circa la recuperabilità degli stessi.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I crediti verso riassicuratori ammontano a 19,798 milioni e sono esposti al netto del fondo svalutazioni crediti determinato in 1,032 milioni. Il fondo svalutazione è stato determinato analiticamente sulla base di valutazione circa la recuperabilità degli stessi. Tali crediti sono diminuiti del 27% rispetto al precedente esercizio.

Altri crediti

Ammontano a 55,872 milioni ed includono principalmente crediti verso l'erario per 46,889 milioni di cui 36,143 milioni per imposte anticipate e crediti verso Società del Gruppo per 9,382 milioni e si confrontano con il 52,494 milioni dell'esercizio precedente. Il fondo svalutazione è stato determinato analiticamente sulla base di valutazioni circa la recuperabilità degli stessi.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali e scorte

Gli attivi materiali e scorte hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Tav. 27 - Attivi materiali e scorte

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|------------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Mobili e attrezzature | 2.001 | 2.685 | -684 | -25,47 |
| Beni iscritti in pubblici registri | | 4 | -4 | -100,00 |
| Impianti e attrezzature | 71 | 116 | -45 | -38,79 |
| Scorte e beni diversi | 222 | 303 | -81 | -26,73 |
| TOTALE (voce F) | 2.294 | 3.108 | -814 | -26,19 |

Tav. 28 - Attivi materiali e scorte - Importi lordi di ammortamento

| <i>(importi lordi di ammortamento)</i> | 2008 | Incrementi | Decrementi | 2009 |
|--|---------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Mobili e attrezzature | 12.695 | 5 | 3 | 12.697 |
| Beni iscritti in pubblici registri | 186 | | 20 | 166 |
| Impianti e attrezzature | 1.347 | | | 1.347 |
| Scorte e beni diversi | 303 | 222 | 303 | 222 |
| TOTALE | 14.531 | 227 | 326 | 14.432 |

Tav. 29 - Attivi materiali e scorte - Fondo ammortamento

| <i>(ammortamenti)</i> | 2008 | Incrementi | Decrementi | 2009 |
|------------------------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Mobili e attrezzature | 10.010 | 688 | 2 | 10.696 |
| Beni iscritti in pubblici registri | 182 | 3 | 20 | 165 |
| Impianti e attrezzature | 1.231 | 45 | | 1.276 |
| TOTALE | 11.423 | 736 | 22 | 12.137 |

Gli attivi materiali e scorte, al netto dei fondi ammortamento, ammontano a 2,294 milioni, con un decremento di 814 mila euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Le variazioni si riferiscono:

- agli acquisti effettuati, pari a 5 mila euro costituiti in prevalenza da mobili e arredi;
- alle dismissioni per un valore netto contabile di 3 mila euro;
- al decremento di scorte e stampati ed altri materiali di consumo per 81 mila euro;
- alle dismissioni di automezzi per 20 mila euro;
- alle quote di ammortamento, pari a 736 mila euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 14,103 milioni con un decremento di 4,183 milioni rispetto ai 18,287 milioni riferiti alla chiusura dell'esercizio precedente.

Altre attività

Le altre attività al 31 dicembre pari a 12,175 milioni, includono anticipazioni effettuate per conto della Consap per 4,325 milioni, nonché attività relative a movimenti di portafoglio nei confronti di Compagnie in liquidazione coatta amministrativa per 4,868 milioni.

Tav. 30 - Altre attività

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---------------------------|---------------|---------------|----------------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Attività diverse | 12.175 | 12.497 | -322 | -2,58 |
| TOTALE (voce F.IV) | 12.175 | 12.497 | -322 | -2,58 |

RATEI E RISCONTI

Tav. 31 - Ratei e risconti

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|------------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Per interessi | 5.405 | 12.578 | -7.173 | -57,03 |
| Altri ratei e risconti | 46 | 373 | -327 | -87,67 |
| TOTALE (voce G) | 5.451 | 12.951 | -7.500 | -57,91 |

La voce ratei per interessi comprende ratei relativi agli interessi attivi sui titoli; la voce altri ratei e risconti si riferisce principalmente a costi sostenuti anticipatamente per prestazioni di servizi, canoni di manutenzione ed affitti anticipati.

ATTIVITA' SUBORDINATE

Nel prospetto che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

| SOGGETTO BENEFICIARIO | CODICE ISIN | DESCRIZIONE TITOLO | VALORE NOMINALE | VALORE CONTABILE | VALUTA | TASSO D'INTERESSE | DATA SCADENZA | CLAUSOLA RIMBORSO ANTICIPATO | |
|--------------------------------|--------------|------------------------|-----------------|------------------|--------|-------------------|---------------|------------------------------|----------------------|
| | | | | | | | | DATA RIMBORSO PRIMA CALL | PREZZO RIMBORSO CALL |
| Sottoscrittori non subordinati | XS0291652203 | SANTANDER ISS 07/17 TV | 26.500.000 | 24.673.541 | EUR | 3,836 | 23/3/2017 | 23/03/2012 | 100 |
| Sottoscrittori non subordinati | XS0332831485 | UNICREDITO 07/17 TV | 5.000.000 | 4.960.667 | EUR | 5,140 | 4/12/2017 | no | |
| Sottoscrittori non subordinati | XS0221082125 | ABN AMRO 05/15 TV | 6.000.000 | 4.878.306 | EUR | 3,872 | 8/6/2015 | 08/06/2010 | 100 |
| Sottoscrittori non subordinati | XS0240868793 | ING BANK 06/16 TV | 5.000.000 | 4.512.961 | EUR | 3,560 | 18/3/2016 | 18/03/2011 | 100 |
| Sottoscrittori non subordinati | BE0931714290 | FORTIS 06/16 TV | 12.000.000 | 11.219.734 | EUR | 3,848 | 21/6/2016 | 21/06/2011 | 100 |
| Sottoscrittori non subordinati | XS0365796092 | SOC.GEN. 08/23 TV | 5.000.000 | 5.000.000 | EUR | 6,300 | 12/6/2023 | no | 100 |

Parte B

Stato Patrimoniale Passivo

PATRIMONIO NETTO

Tav. 32 - Patrimonio netto

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---------------------------------------|----------------|----------------|---------------|-------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Capitale sociale | 88.784 | 88.784 | 0 | 0,00 |
| Riserva sovrapprezzo emissione azioni | 17.833 | 19.679 | -1.846 | -9,38 |
| Riserva legale | 3.900 | 3.900 | 0 | 0,00 |
| Altre riserve | 16.264 | 74.939 | -58.675 | -78,30 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 50.793 | -20.521 | 71.314 | n/s |
| TOTALE (voce A) | 177.574 | 166.781 | 10.793 | 6,47 |

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 88,784 milioni ed è suddiviso in 170.739.331 azioni del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Riserva sovrapprezzo emissione azioni

Ammonta a 17,833 milioni ed è stata utilizzata a copertura delle perdite dell'esercizio precedente per 1,846 milioni.

Riserva legale

Invariata rispetto all'esercizio precedente, ammonta a 3,9 milioni.

Altre riserve

Ammontano a 16,264 milioni e registrano un decremento totale di 58,675 milioni dovuto:

- alla copertura delle perdite con l'utilizzo della riserva straordinaria per 18,675 milioni;
- alla distribuzione ai soci della riserva avanzo di fusione per 40 milioni.

Le altre riserve includono: la riserva per disavanzo di concambio residuale di 15,6 milioni; la riserva statutaria per 446 mila euro; la riserva a disposizione per 140 mila euro, e la riserva avanzo di fusione di 4 mila euro, iscritta alla chiusura dell'esercizio 2001 in occasione dell'incorporazione di Maeci Assicurazioni.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle riserve patrimoniali:

Tav. 33 - Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

| | Importo | Possibilità utilizzazione (*) | Quota disponibile | Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi | |
|---------------------------------------|----------------|----------------------------------|----------------------|--|------------------|
| | | | | Copertura perdite | Altre ragioni |
| Capitale sociale | 88.784 | | | | |
| Riserve di capitale | | | | | |
| Riserva sovrapprezzo emissione azioni | 17.833 | a, b, c | 17.833 | 1.846 | |
| Altre riserve | 15.818 | a, b | 15.818 | | 39.922 |
| Riserve di utile | | | | | |
| Riserva legale | 3.900 | b | 3.900 | | |
| Altre riserve | 446 | a, b, c | 446 | 18.675 | 78 |
| Totale | 126.781 | | 37.997 | 20.521 | 40.000 |
| <i>Quota non distribuibile</i> | | | <i>19.718</i> | | |
| <i>Residua quota distribuibile</i> | | | <i>18.279</i> | | |

*

- a - per aumento di capitale
- b - per copertura perdite
- c - per distribuzione ai soci

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione dell'esercizio della voce del patrimonio netto:

Tav. 34 - Patrimonio netto – Movimentazione dell'esercizio

| | Capitale sociale | Ris. sovr. emiss. az. | Riserva di rivalut. | Riserva legale | Riserva az. proprie | Altre riserve | Utile dell'es. | Totale |
|---|---------------------|--------------------------|------------------------|-------------------|------------------------|------------------|-------------------|----------------|
| Patrimonio netto al 31.12.2008 | 88.784 | 19.679 | 0 | 3.900 | 0 | 74.939 | -20.521 | 166.781 |
| Destinazione risultato dell'esercizio 2008 | | -1.846 | | | | -18.675 | 20.521 | 0 |
| Attribuzione di dividendi (0,06 euro per azione) | | | | | | -40.000 | | -40.000 |
| Attribuzione a riserve | | | | | | | | 0 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | 50.793 | 50.793 |
| Patrimonio netto al 31.12.2009 | 88.784 | 17.833 | 0 | 3.900 | 0 | 16.264 | 50.793 | 177.574 |

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate.

RISERVE TECNICHE

Il grafico seguente espone la composizione delle riserve tecniche alla fine dell'esercizio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

Tav. 35 - **Composizione delle riserve tecniche**

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Riserva premi | 153.289 | 165.669 | -12.380 | -7,47 |
| Riserva sinistri | 735.659 | 777.759 | -42.100 | -5,41 |
| Altre riserve tecniche | 1.097 | 580 | 517 | 89,14 |
| Riserve di perequazione | 2.003 | 1.642 | 361 | 21,99 |
| Totale rami danni (voce C.D) | 892.048 | 945.650 | -53.602 | -5,67 |

Rami Danni

Riserva Premi

E' stata calcolata con il metodo "pro rata temporis", analiticamente contratto per contratto, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 7 settembre 2005; n. 209, le cui modalità sono state stabilite dal Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008.

Nelle tabelle che seguono sono indicate per ciascun ramo e separatamente per il lavoro diretto ed il lavoro indiretto, le riserve per frazioni di premio.

Riserve per frazione di premio - lavoro diretto

Tav. 36 - **Riserve per frazione di premio – Lavoro diretto**

| Rami | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Altri danni ai beni | 11.174 | 12.586 | -1.412 | -11,22 |
| Assistenza | 1.636 | 1.408 | 228 | 16,21 |
| Cauzioni | 3.866 | 3.388 | 478 | 14,11 |
| Corpi di veicoli m.l.f. | 63 | 61 | 2 | 4,03 |
| Corpi di veicoli terrestri | 12.605 | 13.842 | -1.237 | -8,94 |
| Incendio ed elementi naturali | 9.337 | 10.964 | -1.627 | -14,84 |
| Infortuni | 11.980 | 15.555 | -3.575 | -22,98 |
| Malattia | 1.653 | 2.329 | -676 | -29,02 |
| Merci trasportate | 143 | 173 | -30 | -17,43 |
| Perdite pecuniarie | 1.213 | 1.229 | -16 | -1,29 |
| R.c. autoveicoli terrestri | 88.263 | 90.805 | -2.542 | -2,80 |
| R.c. generale | 9.949 | 11.927 | -1.978 | -16,58 |
| R.c. veicoli m.l.f. | 240 | 247 | -7 | -3,01 |
| Tutela giudiziaria | 883 | 747 | 136 | 18,26 |
| TOTALE | 153.006 | 165.261 | -12.255 | -7,42 |

Riserve per frazione di premio - lavoro indiretto

Tav. 37 - Riserve per frazione di premio - Lavoro indiretto

| Rami | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|-------------------------------|------------|------------|---------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Incendio ed elementi naturali | 246 | 278 | -32 | -11,51 |
| R.c. generale | 36 | 37 | -1 | -2,70 |
| TOTALE | 282 | 315 | -33 | -10,48 |

Riserva per rischi in corso

Si è proceduto alla valutazione del fabbisogno della riserva per rischi in corso, secondo l'art. 9 Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008. Da tale analisi non è risultato necessario appostare la riserva rischi in corso su alcun ramo.

Riserva sinistri

La stima della riserva sinistri, secondo il principio del costo ultimo, è stata effettuata applicando un procedimento di calcolo costituito da due fasi distinte:

- la prima, adottata in tutti i rami di attività, comporta la valutazione delle riserve per singolo sinistro da parte degli uffici addetti alla liquidazione sinistri (metodo dell'inventario);
- la seconda, applicata solo nei settori di attività nei quali siamo in presenza dei requisiti che garantiscono significatività e congruenza sotto il profilo metodologico, prevede un controllo delle stime mediante procedimenti statistico-attuariali.

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata effettuata andando a stimare separatamente il numero dei sinistri tardivi attesi ed il relativo costo medio.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti di queste riserve si veda l'Allegato 13.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'Allegato 15.

| | 2008 | Incrementi | Decrementi | 2009 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondi per imposte | 1.336 | 0 | 954 | 382 |
| Altri accantonamenti | 3.648 | 3.465 | 3.033 | 4.080 |
| TOTALE (voce E) | 4.984 | 3.465 | 3.987 | 4.462 |

Le variazioni si riferiscono:

- agli accantonamenti effettuati per un importo di 2,169 milioni e l'utilizzo per 1,041 milioni a fronte dai processi verbali notificati dall'Isvap;
- agli accantonamenti per oneri connessi a spese per cause legali, per 567 mila euro e l'utilizzo di 1,762 milioni;
- agli accantonamenti per contenzioso nei confronti del personale, per un importo di 505 mila euro e utilizzo da fondo accantonamento controversie di 230 mila euro;
- alla variazione per utilizzi delle imposte differite per complessive 954 mila euro di cui IRES per 818 mila e IRAP per 136 mila .

I fondi per imposte includono gli accantonamenti effettuati per imposte differite.

La voce "altri accantonamenti" include i fondi rischi ed oneri costituiti a fronte delle vertenze legali in materia di lavoro ed a fronte dei probabili oneri futuri derivanti dai processi verbali notificati dall'Isvap.

DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

I depositi ricevuti dai riassicuratori si attestano a 14,96 milioni (16,735 milioni nel 2008) e rappresentano i debiti per le somme che la società trattiene a fronte delle cessioni in riassicurazione.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 39 - Debiti - Composizione

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Da operazioni di assicurazione diretta: | | | | |
| Intermediari di assicurazione | 855 | 3.488 | -2.633 | -75,49 |
| Compagnie conti correnti | 12.884 | 10.584 | 2.300 | 21,73 |
| Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 0 | 0 | 0 | |
| Totale (voce G.I) | 13.739 | 14.072 | -333 | -2,37 |
| Da operazioni di riassicurazione diretta: | | | | |
| Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 11.749 | 13.159 | -1.410 | -10,72 |
| Totale (voce G.II) | 11.749 | 13.159 | -1.410 | -10,72 |

Debiti compagnie conti correnti

Nella voce compagnie di conti correnti ammontanti a 12,884 milioni sono inclusi debiti per rapporti di coassicurazione sinistri per 8,548 milioni e debiti verso compagnie per CTT per 4,326 milioni e si confrontano con i 10,584 milioni del precedente esercizio.

Debiti di riassicurazione in valuta estera

Le variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio non comporterebbero effetti sostanziali sui debiti in valuta estera.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo (art. 2427, punto 4, Codice Civile) ha registrato durante l'anno le seguenti movimentazioni riportate analiticamente nell'Allegato 15 .

Tav. 40 - **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

| | 2008 | Incrementi | Decrementi | 2009 |
|----------------------------|--------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Totale (voce G.VII) | 5.336 | 751 | 1.431 | 4.656 |

Nel corso dell'esercizio il personale si è ridotto di 37 unità, il numero complessivo al 31.12.2009 è di 206 unità.

Altri debiti

Le variazioni risultano dalla seguente tavola:

Tav.41 - **Altri debiti – Composizione**

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|---------------|---------------|----------------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Per imposte a carico assicurati | 8.236 | 8.207 | 29 | 0,35 |
| Per oneri tributari diversi | 4.076 | 1.501 | 2.575 | 171,55 |
| Verso enti assistenziali e previdenziali | 462 | 379 | 83 | 21,90 |
| Debiti diversi | | | | |
| Verso fornitori | 1.591 | 2.314 | -723 | -31,24 |
| Debiti per trattenute al personale | 462 | 2 | 460 | n/a |
| Debiti vs.soc. del gruppo | 33.565 | 11.891 | 21.674 | 182,27 |
| Debiti vari | 2.504 | 1.566 | 938 | 59,90 |
| TOTALE (voce G.VIII) | 50.896 | 25.860 | 25.036 | 96,81 |

Nella voce sono compresi debiti verso la controllante per i trasferimenti di posizioni fiscali per 26,501 milioni.

Altre passività

Tav. 42 - **Altre passività – Composizione**

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---|--------------|--------------|----------------------|---------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Provvigioni per premi in corso di riscossione | 4.857 | 5.360 | -503 | -9,38 |
| Passività diverse | 1.813 | 4.639 | -2.826 | -60,92 |
| TOTALE (voce G.IX) | 6.670 | 9.999 | -3.329 | -33,29 |

RATEI E RISCOINTI

Ammontano a 573 mila euro; includono i debiti nei confronti dei dipendenti per ferie maturate e non godute per 527 mila euro, 46 mila euro per banca ore di competenza dell'esercizio e si confrontano con i 990 mila euro del precedente esercizio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'Allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

CREDITI E DEBITI

I crediti in essere, aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile) riguardano le rivalse di portafoglio per un importo di 2,609 milioni. Non si rilevano nei debiti valori con scadenza superiore a dodici mesi.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 43 - **Garanzie, impegni, conti d'ordine**

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|--|----------------|----------------|---------------|--------------|
| | | | Val. assoluto | % |
| Garanzie prestate | 167 | 222 | -55 | -24,77 |
| Garanzie ricevute | 5.260 | 5.232 | 28 | 0,54 |
| Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | 7.543 | 7.543 | 0 | 0,00 |
| Beni di terzi | 1.413 | 90 | 1.323 | n/a |
| Titoli depositati presso terzi | 880.146 | 890.223 | -10.077 | -1,13 |
| TOTALE | 894.529 | 903.310 | -8.781 | -0,97 |

Al 31 dicembre la composizione era la seguente:

- garanzie prestate: includono fideiussioni rilasciate a favore di locatori di unità immobiliari utilizzate da agenzie;
- garanzie ricevute: sono le fideiussioni rilasciate a nostro favore per conto di agenti e di compagnie di riassicurazione;
- garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa: riguarda la fideiussione rilasciata da un istituto di credito favore di CONSAP;
- beni di terzi: sono le cauzioni ricevute da terzi, costituite da titoli o da libretti di deposito bancario;
- titoli depositati presso terzi: la voce riporta l'ammontare dei titoli in gestione o in deposito presso istituti bancari e patrimoniali, corrispondente al valore di libro al 31 dicembre.

Nota Integrativa
Parte C – Altre informazioni

Parte C

Altre informazioni

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, di seguito si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

Tav. 51 – Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

| <i>(importi in migliaia)</i> | Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio | | Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio | |
|---------------------------------------|---|----------------|--|----------------|
| | Danni | Totale | Danni | Totale |
| Capitale sociale | 88.784 | 88.784 | 88.784 | 88.784 |
| Riserva sovrapprezzo emissione azioni | 17.833 | 17.833 | 17.833 | 17.833 |
| Riserva di rivalutazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 3.900 | 3.900 | 6.440 | 6.440 |
| Riserva statutaria | 446 | 446 | 446 | 446 |
| Altre riserve | 15.818 | 15.818 | 64.071 | 64.071 |
| Utile (perdita) del periodo | 50.793 | 50.793 | 0 | 0 |
| TOTALE (voce A) | 177.574 | 177.574 | 177.575 | 177.575 |

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Ai sensi del capo IV del Codice delle Assicurazioni Private e del regolamento ISVAP 14 marzo 2008, n.19, così come modificato dal provvedimento ISVAP 29 dicembre 2009, n. 2768 nella tavola seguente sono riportati gli importi al 31 dicembre del margine di solvibilità richiesto, della quota di garanzia e del margine di solvibilità.

Tav. 52 - Margine di solvibilità

| <i>(importi in migliaia)</i> | 2009 |
|------------------------------------|---------|
| Rami danni | |
| Margine di solvibilità richiesto | 83.411 |
| Quota di garanzia | 3.500 |
| Margine di solvibilità disponibile | 122.395 |

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano danni, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, risultano interamente coperte da attività ammesse.

Di seguito sono indicati gli ammontari delle Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio, nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse:

Tav. 53 - Riserve tecniche da coprire

| <i>(importi in migliaia)</i> | 2009 |
|------------------------------|----------------|
| Rami danni | 891.156 |

Tav. 54 - Attività destinate a copertura

| <i>(importi in migliaia)</i> | Rami danni |
|--|-------------------|
| Terreni e fabbricati | |
| Crediti verso riassicuratori | 38.108 |
| Crediti verso assicurati | 18.000 |
| Crediti verso erario | 6.500 |
| Crediti nei confronti di intermediari | 20.000 |
| Titoli emessi o garantiti da Stati | 53.142,6 |
| Obbligazioni o altri titoli assimilabili negoziabili in un mercato regolamentato | 223.994 |
| Obbligazioni o altri titoli assimilabili non negoziabili in un mercato regolamentato | 276 |
| Investimenti in quote di fondi comuni | 5.721 |
| Azioni negoziate in un mercato regolamentato | 28.475 |
| Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari con prevalenza azionaria (OICVM) | 5.156 |
| Depositi bancari | 13.500 |
| Totale attività a copertura | 891.156 |
| Totale attività a copertura | 891.156 |

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha modificato, con delibera 12 giugno 2002, n. 13616, il regolamento n. 11971/99, recante la disciplina degli emittenti, introducendo, all'art. 71 bis, obblighi informativi relativamente alle operazioni con parti correlate al ricorrere di talune condizioni.

Peraltro, a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), per la definizione di parti correlate si deve fare espresso riferimento ai soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 (IAS 24).

Inoltre nel corso dello scorso esercizio l'ISVAP ha emanato il regolamento 27 maggio 2008, n.25 sulla vigilanza sulle operazioni infragruppo.

Una parte è quindi da intendersi correlata alla Società se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
 - controlla la Società, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le società controllanti, le controllate e le consociate);
 - detiene una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima o
 - controlla congiuntamente la Società;
- b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) della Società;
- c) la parte è una joint venture in cui la Società è una partecipante (secondo lo IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società o della sua controllante;
- e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
- f) la parte è una società controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti della Società o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

In considerazione di ciò, si è quindi adeguato il regolamento disciplinante lo svolgimento delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, atipiche e/o inusuali e con parti correlate.

Con riferimento a ciò, si rende noto quanto segue:

- il Gruppo Cattolica ha posto in essere alcune operazioni straordinarie, non atipiche e/o inusuali, finalizzate ad una razionalizzazione e riorganizzazione dell'assetto societario dello stesso. Di tali operazioni, alcune delle quali hanno visto il diretto coinvolgimento della Società, si dà conto in altra sezione della Relazione. I rapporti patrimoniali ed economici con società controllate e collegate sono espressi per sintesi nei prospetti che seguono;
- per quanto riguarda i rapporti con altre parti correlate, richiamate le procedure deliberative descritte nella Relazione sulla Corporate Governance della Capogruppo consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.cattolica.it, si informa che, a fini di rendicontazione, è stata attivata una articolata procedura di rilevazione dei rapporti in essere, tramite preventiva acquisizione dagli esponenti del Gruppo delle informazioni necessarie in relazione al principio contabile internazionale (IAS) 24 e al regolamento ISVAP n. 25, e successiva estrapolazione dei rapporti alle stesse riferibili.

Nel complesso le operazioni con parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

Nella tavola che segue sono evidenziati, in modo distinto per ciascun soggetto, i rapporti economici, finanziari e patrimoniali derivati dei suddetti accordi (compresi quelli relativi al consolidato fiscale).

Tav. 55 - **Rapporti patrimoniali ed economici con società del Gruppo**

| Società <i>(importi in migliaia)</i> | Natura del rapporto | Oneri | Proventi | Attività | Passività |
|--|-------------------------------------|---------------|-----------------|-----------------|------------------|
| ABC Assicura | Gestione operativa | | 2 | 1 | 0 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 2 | 1 | 0 |
| Apogeo Consulting sim | Gestione operativa | | | | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | - | - | - |
| BPVI fondi | Gestione operativa | | | | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | 687 | 56 | 56 - | 77 |
| | Totale | 687 | 56 | 56 - | 77 |
| Cattolica | Gestione operativa | 2.858 | 2.062 | 6.074 | 1.639 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | 26.633 |
| | Totale | 2.858 | 2.062 | 6.074 | 28.272 |
| Cattolica Inv. SIM | Gestione operativa | | 125 | 73 | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 125 | 73 | - |
| Cattolica Previdenza | Gestione operativa | | 404 | 623 | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 404 | 623 | - |
| Cattolica services | Gestione operativa | 25.952 | 786 | 2.385 | 5.266 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | 25.952 | 786 | 2.385 | 5.266 |
| CIRA | Gestione operativa | 151 | 39 | 14 | 65 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | 151 | 39 | 14 | 65 |
| Lombarda Vita | Gestione operativa | | 2 | 1 | 0 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 2 | 1 | 0 |
| Risparmio & Previdenza | Gestione operativa | 39 | 5 | 4 | 39 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | 39 | 5 | 4 | 39 |
| San Miniato | Gestione operativa | | 2 | 1 | 0 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 2 | 1 | 0 |
| Tua Assicurazioni | Gestione operativa | | 189 | 107 | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 189 | 107 | - |
| Tua retail | Gestione operativa | | | 4 | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | - | 4 | - |
| Berica | Gestione operativa | | 6 | 4 | |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | Totale | - | 6 | 4 | - |
| TOTALE | | 29.687 | 3.678 | 9.348 | 33.566 |

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In base a quanto disposto dal d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dal d. lgs. 7 settembre 2005 n. 209, la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto sussistono le condizioni previste.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona – Lungadige Cangrande, 16.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 N° 15 CODICE CIVILE

Si rimanda alla sezione “Personale, rete distributiva e sistemi informativi”, al paragrafo Personale della Relazione sulla Gestione per il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2008 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2009 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla Compagnia. Gli importi sono in migliaia di euro (iva inclusa) e non includono le spese vive.

Tav. 56 – Compensi Società di Revisione

(importi in euro)

| Tipologia di servizio | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compenso |
|-----------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|----------------|
| Revisione contabile | Reconta Ernst & Young s.p.a. | Duomo Uni One Assicurazioni | 138.769 |
| Servizi di attestazione (*) | Reconta Ernst & Young s.p.a. | Duomo Uni One Assicurazioni | 5.729 |
| Totale | | | 144.498 |

(*) I servizi di attestazione sono relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

Tav. 57 – Compensi Amministratori e Sindaci

Sono illustrati di seguito gli oneri sostenuti a favore dei collegi degli Amministratori e dei Sindaci nell'esercizio 2009.

(importi in euro)

| | 2009 |
|----------------|----------------|
| Amministratori | 225.513 |
| Sindaci | 99.163 |
| TOTALE | 324.676 |

INFORMATIVA AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE N. 25 DELL'ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ'- INTERPRETATIVO N. 2

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2004 della Capogruppo la stessa ha comunicato all'Agenzia delle Entrate, con le dovute modalità, l'adesione al regime di tassazione del consolidato nazionale ex articoli da 117 a 129 del TUIR. Duomo Uni One Assicurazioni ha aderito al consolidato fiscale. Si precisa che anche le seguenti società collegate aderiscono al consolidato fiscale: Apogeo Consulting SIM, Cattolica Immobiliare, Cattolica Previdenza, Cattolica Services, C.I.R.A., Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza, S. Miniato Previdenza, TUA Assicurazioni, TUA Retail, UniOne Servizi.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti da questa decisione è stata sottoscritta una convenzione con la Capogruppo; con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate si impegnano a mettere a disposizione della Controllante le somme necessarie per il pagamento delle imposte derivanti dalla propria situazione imponibile.

I crediti di imposta risultanti dalla medesima dichiarazione dei redditi saranno riconosciuti alla controllata sulla base del loro valore nominale.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti IRES derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale come meglio dettagliato nella parte della nota integrativa relativa ai crediti e debiti verso controllante; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito (Tav. 57) i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Cattolica Assicurazioni:

Tav. 58 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Cattolica Assicurazioni

| STATO PATRIMONIALE | | 2.008 |
|--|--|------------------|
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato | | 0 |
| B) Attivi immateriali | | 56.463 |
| C) Investimenti | | 4.277.083 |
| D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 940.581 |
| D.bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | | 280.768 |
| E) Crediti | | 677.208 |
| F) Altri elementi dell'attivo | | 230.531 |
| G) Ratei e risconti | | 48.433 |
| | Totale attivo | 6.511.067 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | 1.140.865 |
| Capitale sociale | | 154.537 |
| Riserve | | 1.073.567 |
| Risultato dell'esercizio | | -87.239 |
| B) Passività subordinate | | - |
| C) Riserve tecniche | | 4.019.226 |
| D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 940.580 |
| E) Fondi per rischi e oneri | | 38.772 |
| F) Depositi ricevuti da riassicuratori | | 55.744 |
| G) Debiti e altre passività | | 295.907 |
| H) Ratei e risconti | | 19.973 |
| | Totale passivo | 6.511.067 |
| Garanzie, impegni e conti d'ordine | | 5.190.190 |
| CONTO ECONOMICO | | 2.008 |
| Conto tecnico dei rami danni | | |
| 1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 791.172 |
| 2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | | - |
| 3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 23.595 |
| 4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione | | 565.494 |
| 5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione | | -24 |
| 6. Ristomi e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 1.019 |
| 7. Spese di gestione | | 197.524 |
| 8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 37.138 |
| 9. Variazione delle riserve di perequazione | | 492 |
| | Risultato del conto tecnico danni | 13.124 |
| Conto tecnico dei rami vita | | |
| 1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 489.289 |
| 2. Proventi da investimenti | | 134.141 |
| 3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione | | 86.157 |
| 4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 11.328 |
| 5. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione | | 694.968 |
| 6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione | | -212.535 |
| 7. Ristomi e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | | -30 |
| 8. Spese di gestione | | 32.186 |
| 9. Oneri patrimoniali e finanziari | | 181.994 |
| 10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione | | 109.192 |
| 11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | | 18.939 |
| 12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico | | - |
| | Risultato del conto tecnico vita | -103.799 |
| Conto non tecnico | | |
| 1. Risultato del conto tecnico dei rami danni | | 13.124 |
| 2. Risultato del conto tecnico dei rami vita | | -103.799 |
| 3. Proventi da investimenti dei rami danni | | 88.954 |
| 4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita | | - |
| 5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni | | 123.059 |
| 6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni | | - |
| 7. Altri proventi | | 22.762 |
| 8. Altri oneri | | 27.787 |
| 9. Risultato dell'attività ordinaria | | -129.805 |
| 10. Proventi straordinari | | 5.020 |
| 11. Oneri straordinari | | 3.463 |
| 12. Risultato dell'attività straordinaria | | 1.557 |
| 13. Risultato prima delle imposte | | -128.248 |
| 14. Imposte sul reddito dell'esercizio | | -41.009 |
| | Risultato dell'esercizio | -87.239 |

Rendiconto finanziario

| | 2009 | 2008 |
|--|------------------|------------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | | |
| Liquidità generata / (assorbita) dalla gestione reddituale dell'esercizio | | |
| UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO | 50.793 | -20.521 |
| Variazioni che non hanno influito sulla liquidità | | |
| Adeguamento delle riserve: | | |
| Premi | -11.539 | -7.216 |
| Sinistri | -41.262 | -64.396 |
| Ammortamenti e accantonamenti /utilizzi ai fondi rischi | 1.806 | 10.774 |
| Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza | -680 | -1.548 |
| Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte | -953 | -1.088 |
| Rettifiche di valore su titoli e partecipazioni | 1.660 | 51.581 |
| Incremento(utilizzo) netto di altri fondi | 432 | 2.749 |
| Riprese di valori su titoli e partecipazioni | -17.248 | 0 |
| Scarti di emissione su titoli a reddito fisso | 537 | 397 |
| Scarti di negoziazione su titoli a reddito fisso | -1 | 0 |
| Svalutazione prestiti | 8 | 0 |
| (Aumento) / diminuzione degli altri oneri in corso di ammortamento | 0 | 0 |
| (Aumento) / diminuzione netta degli oneri di acquisizione in corso di ammortamento | 0 | -1.563 |
| (Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività | 2.575 | -24.135 |
| Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività | 16.566 | -5.585 |
| Liquidità generata dalla gestione reddituale | 2.693 - | 60.551 |
| Disinvestimenti | | |
| Immobili | 0 | 0 |
| Titoli a reddito fisso e partecipazioni | 999.617 | 1.460.266 |
| Mutui e prestiti | 0 | 0 |
| Mobili, macchine ufficio, impianti | 23 | 40 |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO | 999.640 | 1.460.306 |
| IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ | | |
| Investimenti | | |
| Immobili | 0 | 0 |
| Titoli a reddito fisso e Partecipazioni | 955.868 | 1.438.260 |
| Mutui e prestiti erogati | 0 | 0 |
| Mobili, macchine ufficio e impianti | 851 | 1.060 |
| Indennità di anzianità erogata | 1.431 | 2.522 |
| Dividendi pagati | 40.000 | 683 |
| Utili destinati ex art. 26 statuto | 0 | 0 |
| TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ | 998.150 | 1.442.525 |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO | 1.002.333 | 1.399.755 |
| AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 4.183 - | 42.770 |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio | 18.287 | 61.057 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | 14.104 | 18.287 |
| AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE | - 4.183 | 42.770 |

RAMI DANNI

| descrizione del titolo | Divisa Quote | Quote | Valore Unitario | Valore di registro al 31/12/09 |
|--|-------------------------|---------------|----------------------------|---|
| AZIONI E QUOTE DI IMPRESE: | | | | |
| controllate | | | | |
| AZ.TUA ASSICURAZIONI | Euro | 2.262.040,00 | 11,08 | 25.055.809,87 |
| AZ.UNI ONE SERVIZI | Euro | 1,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| | | | | 25.070.809,87 |
| consociate | | | | |
| AZ.CATTOLICA SERVICES | Euro | 1.844.789,00 | 1,21 | 2.231.956,99 |
| | | | | 2.231.956,99 |
| collegate | | | | |
| AZ.APOGEO CONSULTING SIM | Euro | 300.000,00 | 2,99 | 896.700,00 |
| | | | | 896.700,00 |
| altre partecipate | | | | |
| AZ.SOFIGEA | Euro | 542.964,36 | 0,08 | 42.858,23 |
| AZ.PROFIN | Euro | 44.000,00 | 0,52 | 22.724,10 |
| AZ.U.C.I. | Euro | 18.522,00 | 0,52 | 9.562,33 |
| AZ.BCA DI SALERNO CR.COOP. | Euro | 13.042,00 | 3,17 | 41.316,55 |
| | | | | 116.461,21 |
| azioni | | | | |
| AZ.TOTAL SA | Euro | 56.000,00 | 38,98 | 2.182.737,28 |
| AZ.GENERALI ASSICURAZIONI | Euro | 208.725,00 | 18,12 | 3.781.600,03 |
| AZ.ENEL | Euro | 1.627.000,00 | 3,66 | 5.961.497,13 |
| AZ.ENI | Euro | 371.000,00 | 17,13 | 6.356.072,62 |
| AZ.SNAM RETE GAS | Euro | 1.126.300,00 | 3,47 | 3.902.629,50 |
| AZ.TERNA | Euro | 2.311.000,00 | 2,72 | 6.290.677,62 |
| | | | | 28.475.214,18 |
| quote di fondi comuni di investimento | | | | |
| LYXOR ETF MSCI INDIA | Euro | 108.265,00 | 9,25 | 1.001.251,16 |
| ISHARES FTSE CHINA 25 π FUND | Euro | 12.140,00 | 82,35 | 999.788,77 |
| PROGRESSIO INVESTIMENTI | Euro | 5,00 | 73.291,70 | 366.458,52 |
| FORTINBRAS GLOB BOND TR PD | Euro | 0,00 | 1.010,00 | 3,03 |
| BLACKROCK X2 GL.ALLOC HDG π | Euro | 111.305,00 | 28,34 | 3.154.754,68 |
| DUEMME HEDGE LYXOR SELECT FUND ITALIA | Euro | 2,47 | 509.465,06 | 1.256.340,84 |
| IDEA CO-INVESTMENT FUND I | Euro | 100,00 | 18.303,78 | 1.830.378,20 |
| PERENNIUS SECONDARY B | Euro | 100,00 | 24.146,38 | 2.414.638,44 |
| | | | | 11.023.613,64 |
| obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati | | | | |
| BTP AG 01 04/14 4.25% | Euro | 25.500.000,00 | 99,51 | 25.375.582,41 |
| CCT MG 01 04/11 TV | Euro | 20.000.000,00 | 99,90 | 19.980.495,58 |
| CCT NV 01 04/11 TV | Euro | 51.000.000,00 | 99,92 | 50.960.443,19 |
| CCT MZ 01 05/12 TV | Euro | 33.000.000,00 | 99,72 | 32.908.984,43 |
| CCT NV 01 05/12 TV | Euro | 51.000.000,00 | 99,52 | 50.755.234,13 |
| CCT LG 01 06/13 TV | Euro | 54.000.000,00 | 98,56 | 53.224.016,62 |
| CORP.CR. 04/14 TV | Euro | 5.000.000,00 | 64,16 | 3.201.253,59 |
| JPMORGAN CO 05/15 TV - 03/02/05 | Euro | 5.400.000,00 | 96,13 | 5.190.798,42 |
| GE CAP EUR 06/16 TV | Euro | 23.000.000,00 | 85,86 | 19.748.593,48 |
| MORGAN STANLEY 01MZ06/13 TV | Euro | 9.000.000,00 | 93,91 | 8.451.588,46 |
| MPASCHI 22MZ06/13 TV | Euro | 11.000.000,00 | 97,28 | 10.700.491,26 |
| UNICR 15MZ06/16 TV | Euro | 5.000.000,00 | 96,03 | 4.801.669,75 |
| CREDEM 06/11 TV | Euro | 2.000.000,00 | 99,31 | 1.986.203,07 |
| GE CAP EUR 06/21 TV | Euro | 26.000.000,00 | 81,32 | 21.143.326,79 |
| MORGAN STANLEY 07/17 TV | Euro | 7.000.000,00 | 86,00 | 6.020.060,00 |
| CREDEM 07/10 TV | Euro | 3.000.000,00 | 99,20 | 2.976.005,36 |
| SANTANDER ISS 07/17 TV | Euro | 26.500.000,00 | 93,11 | 24.673.541,16 |
| UNICREDITO 07/17 TV | Euro | 5.000.000,00 | 99,21 | 4.960.666,67 |
| CCT 07/14 TV | Euro | 45.000.000,00 | 98,01 | 44.104.162,06 |

| | | | | |
|---|------|---------------|--------|---------------|
| BCO POPOLARE 07/19 TV | Euro | 5.000.000,00 | 91,89 | 4.594.588,25 |
| GOLD.SACHS 08/13 5,375% | Euro | 13.000.000,00 | 97,81 | 12.715.547,20 |
| MERRILL LYNCH 08/18 TV | Euro | 3.500.000,00 | 99,95 | 3.498.300,88 |
| CCT 08/14 TV | Euro | 43.000.000,00 | 98,09 | 42.180.276,09 |
| MERRILL LYNCH 05/12 TV | Euro | 3.000.000,00 | 90,95 | 2.728.472,22 |
| HELLENIC 08/13 4% | Euro | 25.000.000,00 | 98,62 | 24.655.728,25 |
| DNB NOR BANK 08/11 4,75% | Euro | 4.800.000,00 | 99,18 | 4.760.426,64 |
| ABN AMRO 05/15 TV | Euro | 6.000.000,00 | 81,31 | 4.878.305,70 |
| ING BANK 06/16 TV | Euro | 5.000.000,00 | 90,26 | 4.512.961,35 |
| FORTIS 06/16 TV | Euro | 12.000.000,00 | 93,50 | 11.219.733,60 |
| LEHMAN 07/12 TV | Euro | 6.500.000,00 | 20,00 | 1.300.000,00 |
| SOC.GEN. 08/23 TV | Euro | 5.000.000,00 | 100,00 | 5.000.000,00 |
| BTP CPI 08/19 2.35% | Euro | 26.500.000,00 | 96,80 | 26.195.916,57 |
| BTP 08/13 4,25% | Euro | 15.000.000,00 | 98,64 | 14.795.599,09 |
| CCT 08/15 TV | Euro | 55.000.000,00 | 98,26 | 54.042.997,01 |
| BTP 08/13 3,75% | Euro | 25.200.000,00 | 99,36 | 25.038.270,10 |
| IBERDROLA FIN 09/14 4,875% | Euro | 4.000.000,00 | 99,64 | 3.985.544,53 |
| BTP 09/12 3% | Euro | 25.500.000,00 | 99,94 | 25.484.490,61 |
| E.ON INTERNATIONAL FINANCE 09/13 4,125% | Euro | 1.500.000,00 | 99,98 | 1.499.648,37 |
| BAYER CAPITAL CORP 09/14 4,625% | Euro | 3.500.000,00 | 99,98 | 3.499.383,58 |
| UNICREDITO 09/12 4,125% | Euro | 1.000.000,00 | 99,95 | 999.466,13 |
| BEI 09/16 3,50% | Euro | 9.500.000,00 | 99,05 | 9.409.434,77 |
| BTP 09/12 2,5% | Euro | 12.000.000,00 | 100,58 | 12.069.803,98 |
| BEI 09/15 TV | Euro | 13.000.000,00 | 99,90 | 12.987.182,39 |
| CCT 09/16 TV | Euro | 45.000.000,00 | 98,00 | 44.101.587,63 |
| CITIGROUP 09/24 TV | Euro | 25.000.000,00 | 100,00 | 25.000.000,00 |
| ENEL FINANCE INTERNATIONAL 09/16 4% | Euro | 4.000.000,00 | 99,56 | 3.982.356,46 |
| NOMURA 09/19 TV | Euro | 10.000.000,00 | 99,76 | 9.975.629,79 |
| BTP 09/20 4,25% | Euro | 15.000.000,00 | 101,92 | 15.287.519,24 |
| C.SUISSE LONDON 09/13 TV | Euro | 10.500.000,00 | 99,91 | 10.490.545,71 |

812.052.832,57

non quotati

| | | | | |
|----------------------------|------|---------------|--------|-----------|
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 23.116.829,43 | 100,00 | 11.938,85 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 19.636.922,77 | 100,00 | 10.141,62 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 29.968.803,34 | 100,00 | 15.477,59 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 50.254.934,13 | 100,00 | 25.954,50 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 17.609.383,64 | 100,00 | 9.094,49 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 18.420.824,21 | 100,00 | 9.513,56 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 25.076.054,12 | 100,00 | 12.950,70 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 25.076.183,44 | 100,00 | 12.950,77 |
| FOND.S.PAOLO S.S.ANIA 7% | Lire | 39.207.999,54 | 100,00 | 20.249,24 |
| S.PAOLO SS ASS 31 90/10 8% | Lire | 4.432.994,00 | 100,00 | 2.289,45 |
| S.PAOLO SS ASS 57 94/14 8% | Lire | 38.574.991,00 | 100,00 | 19.922,32 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 23.116.843,86 | 100,00 | 11.938,85 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 19.636.818,04 | 100,00 | 10.141,57 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 29.968.847,31 | 100,00 | 15.477,62 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 50.255.059,30 | 100,00 | 25.954,57 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 17.609.341,08 | 100,00 | 9.094,46 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 18.420.892,21 | 100,00 | 9.513,60 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 25.076.120,46 | 100,00 | 12.950,73 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 25.076.184,32 | 100,00 | 12.950,77 |
| FOND.CARIPLLO S.S.ANIA 7% | Lire | 39.207.366,47 | 100,00 | 20.248,91 |

278.754,17

880.146.342,63

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ERMANNORHO (**)

GIOVAN BATTISTA MAZZUCHELLI (**)

..... (**)

I Sindaci

BRONZATO MARCO

SCAPPINI FRANCESCO

GIANGRANDE MICHELE

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 88784452 Versato E. 88784452

Sede in Milano
Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2009

(Valore in migliaia di Euro)

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|--------------|--------|-----------|
| | | | 181 |
| | 182 | | |
| | 184 | | |
| | 186 | | |
| | 187 | | |
| | 188 | 5.440 | |
| | 189 | 681 | 190 6.121 |
| | 191 | | |
| | 192 | | |
| | 193 | | |
| | 194 | | |
| | 195 | 196 | |
| 197 | 25.071 | | |
| 198 | 2.232 | | |
| 199 | 1.597 | | |
| 200 | 173 | | |
| 201 | 202 | 29.073 | |
| 203 | | | |
| 204 | | | |
| 205 | | | |
| 206 | | | |
| 207 | 208 | | |
| 209 | | | |
| 210 | | | |
| 211 | | | |
| 212 | | | |
| 213 | 214 | 215 | 29.073 |
| | da riportare | | 6.121 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | | | | | |
|---|----|---------|---------|--------------|---------|
| | | | riporto | | 5.898 |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | | | |
| 1. Azioni e quote | | | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | 28.475 | | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | | | | |
| c) Quote | 38 | | 39 | 28.475 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 40 | 11.023 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | | | | | |
| a) quotati | 41 | 812.053 | | | |
| b) non quotati | 42 | 279 | | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | | 44 | 812.332 | |
| 4. Finanziamenti | | | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | | | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | | | | |
| c) altri prestiti | 47 | 215 | 48 | 215 | |
| 5. Quote in investimenti comuni | | | 49 | | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | | 50 | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | | 51 | | |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | | 52 | 852.045 | |
| | | | 53 | 53 | 880.414 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | | |
| 1. Riserva premi | | | 58 | 14.713 | |
| 2. Riserva sinistri | | | 59 | 60.703 | |
| 3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | | | 60 | | |
| 4. Altre riserve tecniche | | | 61 | | 75.416 |
| | | | | da riportare | 961.728 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|---------------------|--|---------|
| | riporto | | 6.121 |
| 216 | 24.255 | | |
| 217 | | | |
| 218 | 219 24.255 | | |
| | 220 4.152 | | |
| 221 | 832.429 | | |
| 222 | 312 | | |
| 223 | 224 832.741 | | |
| 225 | | | |
| 226 | | | |
| 227 | 223 228 223 | | |
| | 229 | | |
| | 230 | | |
| | 231 232 861.371 | | |
| | 233 200 234 890.644 | | |
| | 238 14.676 | | |
| | 239 61.541 | | |
| | 240 | | |
| | 241 242 76.217 | | |
| | da riportare | | 972.982 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | | riporto | | | 961.728 | |
|--|----|---------|-----|--------|----------------------|-----------|
| E. CREDITI | | | | | | |
| I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | | |
| 1. Assicurati | | | | | | |
| a) per premi dell'esercizio | 71 | 28.617 | | | | |
| b) per premi degli es. precedenti | 72 | 10.192 | 73 | 38.809 | | |
| 2. Intermediari di assicurazione | | | | | | |
| | | | 74 | 42.731 | | |
| 3. Compagnie conti correnti | | | | | | |
| | | | 75 | 13.877 | | |
| 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | | | | | | |
| | | | 76 | 11.174 | 77 106.591 | |
| II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | | | | | | |
| | | | 78 | 19.798 | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | | | | | | |
| | | | 79 | | 80 19.798 | |
| III - Altri crediti | | | | | | |
| | | | | | 81 55.872 82 182.261 | |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | | | | |
| I - Attivi materiali e scorte: | | | | | | |
| 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | | | | | | |
| | | | 83 | 2.001 | | |
| 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | | | | | | |
| | | | 84 | | | |
| 3. Impianti e attrezzature | | | | | | |
| | | | 85 | 71 | | |
| 4. Scorte e beni diversi | | | | | | |
| | | | 86 | 222 | 87 2.294 | |
| II - Disponibilità liquide | | | | | | |
| 1. Depositi bancari e c/c postali | | | | | | |
| | | | 88 | 14.099 | | |
| 2. Assegni e consistenza di cassa | | | | | | |
| | | | 89 | 4 | 90 14.103 | |
| III - Azioni o quote proprie | | | | | | |
| | | | | | 91 | |
| IV - Altre attività | | | | | | |
| 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | | | | | | |
| | | | 92 | | | |
| 2. Attività diverse | | | | | | |
| | | | 93 | 12.175 | 94 12.175 95 28.572 | |
| di cui Conto di collegamento con la gestione vita | | | | | | |
| | | | 901 | | | |
| G. RATEI E RISCONTI | | | | | | |
| 1. Per interessi | | | | | | |
| | | | | | 96 5.405 | |
| 2. Per canoni di locazione | | | | | | |
| | | | | | 97 | |
| 3. Altri ratei e risconti | | | | | | |
| | | | | | 98 46 99 5.451 | |
| TOTALE ATTIVO | | | | | 100 | 1.178.012 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|-----|--------|---------|--------|-----|-----------|
| | | riporto | | | 972.982 |
| 251 | 34.384 | | | | |
| 252 | 4.031 | 253 | 38.415 | | |
| | | 254 | 47.160 | | |
| | | 255 | 12.818 | | |
| | | 256 | 6.597 | 257 | 104.990 |
| | | 258 | 27.205 | | |
| | | 259 | | 260 | 27.205 |
| | | | | 261 | 52.494 |
| | | | | 262 | 184.689 |
| | | 263 | 2.685 | | |
| | | 264 | 4 | | |
| | | 265 | 116 | | |
| | | 266 | 303 | 267 | 3.108 |
| | | 268 | 18.282 | | |
| | | 269 | 5 | 270 | 18.287 |
| | | | | 271 | |
| | | 272 | | | |
| | | 273 | 12.497 | 274 | 12.497 |
| | | 903 | | 275 | 33.892 |
| | | | | 276 | 12.578 |
| | | | | 277 | |
| | | | | 278 | 373 |
| | | | | 279 | 12.951 |
| | | | | 280 | 1.204.514 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|----------------------------------|---|-----------------------|-----------|
| A. PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 101 | 88.784 |
| II | - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 102 | 17.833 |
| III | - Riserve di rivalutazione | 103 | |
| IV | - Riserva legale | 104 | 3.900 |
| V | - Riserve statutarie | 105 | 446 |
| VI | - Riserve per azioni proprie e della controllante | 106 | |
| VII | - Altre riserve | 107 | 15.818 |
| VIII | - Utili (perdite) portati a nuovo | 108 | |
| IX | - Utile (perdita) dell'esercizio | 109 | 50.793 |
| | | 110 | 177.574 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | |
| | | 111 | |
| C. RISERVE TECNICHE | | | |
| I | - RAMI DANNI | | |
| 1. | Riserva premi | 112 | 153.289 |
| 2. | Riserva sinistri | 113 | 735.659 |
| 3. | Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 114 | |
| 4. | Altre riserve tecniche | 115 | 1.097 |
| 5. | Riserve di perequazione | 116 | 2.003 |
| | | 117 | 892.048 |
| da riportare | | | 1.069.622 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--------------|---------|---------|-------------|
| | 281 | 88.784 | |
| | 282 | 19.679 | |
| | 283 | | |
| | 284 | 3.900 | |
| | 285 | 446 | |
| | 286 | | |
| | 287 | 74.493 | |
| | 288 | | |
| | 289 | -20.521 | 290 166.781 |
| | | | 291 |
| 292 | 165.670 | | |
| 293 | 777.759 | | |
| 294 | | | |
| 295 | 580 | | |
| 296 | 1.642 | | 297 945.651 |
| da riportare | | | 1.112.432 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|-----------------------|------------|
| | riporto | | 1.069.622 |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | |
| 1. | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | 128 | |
| 2. | Fondi per imposte | 129 | 382 |
| 3. | Altri accantonamenti | 130 | 4.080 |
| | | | 131 4.462 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | |
| | | | 132 14.996 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | |
| I | - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | |
| 1. | Intermediari di assicurazione | 133 | 855 |
| 2. | Compagnie conti correnti | 134 | 12.884 |
| 3. | Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | |
| 4. | Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | 13.739 |
| II | - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | |
| 1. | Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 11.749 |
| 2. | Intermediari di riassicurazione | 139 | 11.749 |
| III | - Prestiti obbligazionari | 141 | |
| IV | - Debiti verso banche e istituti finanziari | 142 | |
| V | - Debiti con garanzia reale | 143 | 649 |
| VI | - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | 144 | |
| VII | - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 145 | 4.656 |
| VIII | - Altri debiti | | |
| 1. | Per imposte a carico degli assicurati | 146 | 8.236 |
| 2. | Per oneri tributari diversi | 147 | 4.076 |
| 3. | Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 462 |
| 4. | Debiti diversi | 149 | 38.122 |
| | | | 150 50.896 |
| IX | - Altre passività | | |
| 1. | Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | |
| 2. | Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 4.857 |
| 3. | Passività diverse | 153 | 1.813 |
| | di cui Conto di collegamento con la gestione vita | 902 | 6.670 |
| | | | 155 88.359 |
| | da riportare | | 1.177.439 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|--------------|-----|-----------|
| | riporto | | 1.112.432 |
| | | 308 | |
| | | 309 | 1.336 |
| | | 310 | 3.648 |
| | | 311 | 4.984 |
| | | 312 | 16.735 |
| 313 | 3.488 | | |
| 314 | 10.584 | | |
| 315 | | | |
| 316 | | 317 | 14.072 |
| 318 | 13.159 | | |
| 319 | | 320 | 13.159 |
| | | 321 | |
| | | 322 | |
| | | 323 | 948 |
| | | 324 | |
| | | 325 | 5.336 |
| 326 | 8.207 | | |
| 327 | 1.501 | | |
| 328 | 379 | | |
| 329 | 15.773 | 330 | 25.860 |
| 331 | | | |
| 332 | 5.360 | | |
| 333 | 4.639 | 334 | 9.999 |
| 904 | | 335 | 69.374 |
| | da riportare | | 1.203.525 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---------|-----------------------|-----------|
| | riporto | | 1.177.439 |
| H. RATEI E RISCONTI | | | |
| 1. Per interessi | 156 | | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 573 | 159 573 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | 160 | 1.178.012 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|--|-----------------------|---------|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | | |
| I - Garanzie prestate | | | |
| 1. Fidejussioni | | 161 | 167 |
| 2. Avalli | | 162 | |
| 3. Altre garanzie personali | | 163 | |
| 4. Garanzie reali | | 164 | |
| II - Garanzie ricevute | | | |
| 1. Fidejussioni | | 165 | 5.260 |
| 2. Avalli | | 166 | |
| 3. Altre garanzie personali | | 167 | |
| 4. Garanzie reali | | 168 | |
| III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | 169 | 7.543 |
| IV - Impegni | | 170 | |
| V - Beni di terzi | | 171 | 1.413 |
| VII - Titoli depositati presso terzi | | 173 | 880.146 |
| VIII - Altri conti d'ordine | | 174 | |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|---------|-----|-----------|
| riporto | | 1.203,525 |
| | 336 | |
| | 337 | |
| | 338 | 989 |
| | 339 | 989 |
| | 340 | 1.204,514 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--|--|-----|---------|
| | | 341 | 222 |
| | | 342 | |
| | | 343 | |
| | | 344 | |
| | | 345 | 5,232 |
| | | 346 | |
| | | 347 | |
| | | 348 | |
| | | 349 | 7,543 |
| | | 350 | |
| | | 351 | 90 |
| | | 353 | 890,223 |
| | | 354 | |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

| | | Valori dell'esercizio | |
|----|--|-----------------------|----|
| A. | CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | 1 |
| | di cui capitale richiamato | 2 | |
| B. | ATTIVI IMMATERIALI | | |
| | 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | 3 | |
| | 2. Altre spese di acquisizione | 6 | |
| | 3. Costi di impianto e di ampliamento | 7 | |
| | 4. Avviamento | 8 | |
| | 5. Altri costi pluriennali | 9 | 10 |
| C. | INVESTIMENTI | | |
| I | - Terreni e fabbricati | | |
| | 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | 11 | |
| | 2. Immobili ad uso di terzi | 12 | |
| | 3. Altri immobili | 13 | |
| | 4. Altri diritti reali su immobili | 14 | |
| | 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | 15 | 16 |
| II | - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | |
| | 1. Azioni e quote di imprese: | | |
| | a) controllanti | 17 | |
| | b) controllate | 18 | |
| | c) consociate | 19 | |
| | d) collegate | 20 | |
| | e) altre | 21 | 22 |
| | 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | |
| | a) controllanti | 23 | |
| | b) controllate | 24 | |
| | c) consociate | 25 | |
| | d) collegate | 26 | |
| | e) altre | 27 | 28 |
| | 3. Finanziamenti ad imprese: | | |
| | a) controllanti | 29 | |
| | b) controllate | 30 | |
| | c) consociate | 31 | |
| | d) collegate | 32 | |
| | e) altre | 33 | 34 |
| | | | 35 |
| | | da riportare | |

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|--------------|-----|-----|
| | | | 181 |
| 182 | | | |
| 183 | | | |
| 186 | | | |
| 187 | | | |
| 188 | | | |
| 189 | | | 190 |
| 191 | | | |
| 192 | | | |
| 193 | | | |
| 194 | | | |
| 195 | | 196 | |
| 197 | | | |
| 198 | | | |
| 199 | | | |
| 200 | | | |
| 201 | 202 | | |
| 203 | | | |
| 204 | | | |
| 205 | | | |
| 206 | | | |
| 207 | 208 | | |
| 209 | | | |
| 210 | | | |
| 211 | | | |
| 212 | | | |
| 213 | 214 | 215 | |
| | da riportare | | |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|--|-----------------------|----|
| | | riporto | |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | |
| III | - Altri investimenti finanziari | | |
| 1. | Azioni e quote | | |
| a) | Azioni quotate | 36 | |
| b) | Azioni non quotate | 37 | |
| c) | Quote | 38 | 39 |
| 2. | Quote di fondi comuni di investimento | | 40 |
| 3. | Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso: | | |
| a) | quotati | 41 | |
| b) | non quotati | 42 | |
| c) | obbligazioni convertibili | 43 | 44 |
| 4. | Finanziamenti | | |
| a) | prestiti con garanzia reale | 45 | |
| b) | prestiti su polizze | 46 | |
| c) | altri prestiti | 47 | 48 |
| 5. | Quote in investimenti comuni | | 49 |
| 6. | Depositi presso enti creditizi | | 50 |
| 7. | Investimenti finanziari diversi | 51 | 52 |
| IV | - Depositi presso imprese cedenti | | 53 |
| | | | 54 |
| D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | |
| I | - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | 55 |
| II | - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 56 |
| | | | 57 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | |
| II - RAMI VITA | | | |
| 1. | Riserve matematiche | 63 | |
| 2. | Riserva premi delle assicurazioni complementari | 64 | |
| 3. | Riserva per somme da pagare | 65 | |
| 4. | Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 66 | |
| 5. | Altre riserve tecniche | 67 | |
| 6. | Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 68 | 69 |
| | | da riportare | |

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|--------------|-----|-----|
| | riporto | | |
| 216 | | | |
| 217 | | | |
| 218 | 219 | | |
| | 220 | | |
| 221 | | | |
| 222 | | | |
| 223 | 224 | | |
| 225 | | | |
| 226 | | | |
| 227 | 228 | | |
| | 229 | | |
| | 230 | | |
| | 231 | 232 | |
| | | 233 | 234 |
| | | 235 | |
| | | 236 | 237 |
| | 243 | | |
| | 244 | | |
| | 245 | | |
| | 246 | | |
| | 247 | | |
| | 248 | | 249 |
| | da riportare | | |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--------------------------------------|--|-----------------------|-----|
| | | riporto | |
| E. CREDITI | | | |
| I | - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | |
| | 1. Assicurati | | |
| | a) per premi dell'esercizio | 71 | |
| | b) per premi degli es. precedenti | 72 | 73 |
| | 2. Intermediari di assicurazione | | 74 |
| | 3. Compagnie conti correnti | | 75 |
| | 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | 76 | 77 |
| II | - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | |
| | 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 78 | |
| | 2. Intermediari di riassicurazione | 79 | 80 |
| III | - Altri crediti | | 81 |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | |
| I | - Attivi materiali e scorte: | | |
| | 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | 83 | |
| | 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | 84 | |
| | 3. Impianti e attrezzature | 85 | |
| | 4. Scorte e beni diversi | 86 | 87 |
| II | - Disponibilità liquide | | |
| | 1. Depositi bancari e c/c postali | 88 | |
| | 2. Assegni e consistenza di cassa | 89 | 90 |
| III | - Azioni o quote proprie | | 91 |
| IV | - Altre attività | | |
| | 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | 92 | |
| | 2. Attività diverse | 93 | 94 |
| | di cui Conto di collegamento con la gestione danni | 901 | 95 |
| G. RATEI E RISCOINTI | | | |
| | 1. Per interessi | | 96 |
| | 2. Per canoni di locazione | | 97 |
| | 3. Altri ratei e risconti | | 98 |
| | TOTALE ATTIVO | | 100 |

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

| | | riporto | |
|-----|-----|---------|-----|
| 251 | | | |
| 252 | 253 | | |
| | 254 | | |
| | 255 | | |
| | 256 | 257 | |
| | 258 | | |
| | 259 | 260 | |
| | | 261 | 262 |
| | 263 | | |
| | 264 | | |
| | 265 | | |
| | 266 | 267 | |
| | 268 | | |
| | 269 | 270 | |
| | | 271 | |
| | 272 | | |
| | 273 | 274 | 275 |
| | 903 | | |
| | | 276 | |
| | | 277 | |
| | | 278 | 279 |
| | | | 280 |

NON APPLICABILE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---|-----------------------|-----|
| A. PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 101 | |
| II | - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 102 | |
| III | - Riserve di rivalutazione | 103 | |
| IV | - Riserva legale | 104 | |
| V | - Riserve statutarie | 105 | |
| VI | - Riserve per azioni proprie e della controllante | 106 | |
| VII | - Altre riserve | 107 | |
| VIII | - Utili (perdite) portati a nuovo | 108 | |
| IX | - Utile (perdita) dell'esercizio | 109 | 110 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | |
| | | | 111 |
| C. RISERVE TECNICHE | | | |
| II - RAMI VITA | | | |
| | 1. Riserve matematiche | 118 | |
| | 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 119 | |
| | 3. Riserva per somme da pagare | 120 | |
| | 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 121 | |
| | 5. Altre riserve tecniche | 122 | 123 |
| D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | |
| I | - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 125 | |
| II | - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 126 | 127 |
| da riportare | | | |

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|--------------|-----|-----|
| | 281 | |
| | 282 | |
| | 283 | |
| | 284 | |
| | 285 | |
| | 286 | |
| | 287 | |
| | 288 | |
| | 289 | 290 |
| | | 291 |
| 298 | | |
| 299 | | |
| 300 | | |
| 301 | | |
| 302 | | 303 |
| | 305 | |
| | 306 | 307 |
| da riportare | | |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|--------------|-----------------------|-----|
| | riporto | | |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | |
| 1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | | 128 | |
| 2. Fondi per imposte | | 129 | |
| 3. Altri accantonamenti | | 130 | 131 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | 132 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | |
| I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | |
| 1. Intermediari di assicurazione | 133 | | |
| 2. Compagnie conti correnti | 134 | | |
| 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | | |
| 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | 137 | |
| II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | 139 | 140 | |
| III - Prestiti obbligazionari | | 141 | |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | | 142 | |
| V - Debiti con garanzia reale | | 143 | |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | | 144 | |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 145 | |
| VIII - Altri debiti | | | |
| 1. Per imposte a carico degli assicurati | 146 | | |
| 2. Per oneri tributari diversi | 147 | | |
| 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | | |
| 4. Debiti diversi | 149 | 150 | |
| IX - Altre passività | | | |
| 1. Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | | |
| 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | | |
| 3. Passività diverse | 153 | 154 | 155 |
| di cui Conto di collegamento con la gestione danni | 902 | | |
| | da riportare | | |

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|-----|--------------|-----|
| | riporto | |
| | | |
| | 308 | |
| | 309 | |
| | 310 | 311 |
| | | 312 |
| 313 | | |
| 314 | | |
| 315 | | |
| 316 | 317 | |
| 318 | | |
| 319 | 320 | |
| | 321 | |
| | 322 | |
| | 323 | |
| | 324 | |
| | 325 | |
| 326 | | |
| 327 | | |
| 328 | | |
| 329 | 330 | |
| 331 | | |
| 332 | | |
| 333 | 334 | 335 |
| 904 | | |
| | da riportare | |

NON APPLICABILE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|--|-----------------------|-----|
| | | riporto | |
| H. RATEI E RISCONTI | | | |
| 1. Per interessi | | 156 | |
| 2. Per canoni di locazione | | 157 | |
| 3. Altri ratei e risconti | | 158 | 159 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | | 160 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|--|-----------------------|-----|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | | |
| I | - Garanzie prestate | | |
| | 1. Fidejussioni | | 161 |
| | 2. Avalli | | 162 |
| | 3. Altre garanzie personali | | 163 |
| | 4. Garanzie reali | | 164 |
| II | - Garanzie ricevute | | |
| | 1. Fidejussioni | | 165 |
| | 2. Avalli | | 166 |
| | 3. Altre garanzie personali | | 167 |
| | 4. Garanzie reali | | 168 |
| III | - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | 169 |
| IV | - Impegni | | 170 |
| V | - Beni di terzi | | 171 |
| VI | - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | | 172 |
| VII | - Titoli depositati presso terzi | | 173 |
| VIII | - Altri conti d'ordine | | 174 |

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|--|---------|-----|
| | riporto | |
| | | |
| | | 336 |
| | | 337 |
| | | 338 |
| | | 339 |
| | | 340 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|-----|--|-----|
| | | |
| | | 341 |
| | | 342 |
| | | 343 |
| | | 344 |
| | | 345 |
| | | 346 |
| | | 347 |
| | | 348 |
| | | 349 |
| | | 350 |
| | | 351 |
| | | 352 |
| | | 353 |
| 354 | | |

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

| | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|---|----------------|---------------|-----------|
| Risultato del conto tecnico | 1 76.395 21 | | 41 76.395 |
| Proventi da investimenti | + 2 66.476 | | 42 66.476 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | - 3 7.440 | | 43 7.440 |
| Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita | | + 24 | 44 |
| Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni | - 5 48.948 | | 45 48.948 |
| Risultato intermedio di gestione | 6 86.483 26 | | 46 86.483 |
| Altri proventi | + 7 10.259 27 | | 47 10.259 |
| Altri oneri | - 8 17.241 28 | | 48 17.241 |
| Proventi straordinari | + 9 902 29 | | 49 902 |
| Oneri straordinari | - 10 1.325 30 | | 50 1.325 |
| Risultato prima delle imposte | 11 79.078 31 | | 51 79.078 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | - 12 28.285 32 | | 52 28.285 |
| Risultato di esercizio | 13 50.793 33 | | 53 50.793 |

Società DUOMO UNIONE ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

| | | Attivi immateriali B | Terreni e fabbricati C.I |
|--|---|-------------------------|-----------------------------|
| Esistenze iniziali lorde | + | 1 | 31 |
| Incrementi nell'esercizio | + | 2 | 32 |
| per: acquisti o aumenti | | 3 | 33 |
| riprese di valore | | 4 | 34 |
| rivalutazioni | | 5 | 35 |
| altre variazioni | | 6 | 36 |
| Decrementi nell'esercizio | - | 7 | 37 |
| per: vendite o diminuzioni | | 8 | 38 |
| svalutazioni durature | | 9 | 39 |
| altre variazioni | | 10 | 40 |
| Esistenze finali lorde (a) | | 11 | 41 |
| Ammortamenti: | | | |
| Esistenze iniziali | + | 12 | 42 |
| Incrementi nell'esercizio | + | 13 | 43 |
| per: quota di ammortamento dell'esercizio | | 14 | 44 |
| altre variazioni | | 15 | 45 |
| Decrementi nell'esercizio | - | 16 | 46 |
| per: riduzioni per alienazioni | | 17 | 47 |
| altre variazioni | | 18 | 48 |
| Esistenze finali ammortamenti (b) (*) | | 19 | 49 |
| Valore di bilancio (a - b) | | 20 | 50 |
| Valore corrente | | | 51 |
| Rivalutazioni totali | | 22 | 52 |
| Svalutazioni totali | | 23 | 53 |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

| | | Azioni e quote C.II.1 | Obbligazioni C.II.2 | Finanziamenti C.II.3 |
|--|---|--------------------------|------------------------|-------------------------|
| Esistenze iniziali | + | 1 29.073 | 21 | 41 |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 300 | 22 | 42 |
| per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni | | 3 | 23 | 43 |
| riprese di valore | | 4 | 24 | 44 |
| rivalutazioni | | 5 | | |
| altre variazioni | | 6 300 | 26 | 46 |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 7 1.057 | 27 | 47 |
| per: vendite o rimborsi | | 8 87 | 28 | 48 |
| svalutazioni | | 9 970 | 29 | 49 |
| altre variazioni | | 10 | 30 | 50 |
| Valore di bilancio | | 11 28.316 | 31 | 51 |
| Valore corrente | | 12 28.316 | 32 | 52 |
| Rivalutazioni totali | | 13 | | |
| Svalutazioni totali | | 14 | 34 | 54 |

La voce C.II.2 comprende:

| | |
|--|----|
| Obbligazioni quotate | 61 |
| Obbligazioni non quotate | 62 |
| Valore di bilancio | 63 |
| di cui obbligazioni convertibili | 64 |

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

| N. ord. (**) | Tipo (1) | Quot. o non quot. (2) | Attività svolta (3) | Denominazione e sede sociale | Valuta | Capitale sociale | | Patrimonio netto (***) | Utile o perdita dell'ultimo esercizio (****) | Quota posseduta (5) | |
|--------------|----------|-----------------------|---------------------|------------------------------|--------|------------------|---------------|------------------------|--|---------------------|-------------|
| | | | | | | Importo (4) | Numero azioni | | | Diretta % | Indiretta % |
| 1 | b | nq | 1 | TUA ASSICURAZIONI | 242 | 15.660 | 3.132.000 | | | 97 | |
| 2 | d | nq | 6 | APOGEO CONSULTING SIM SPA | 242 | 1.000 | 1.000.000 | | | 30 | |
| 3 | e | nq | 9 | SOFIGEA SRL | 242 | 47.665 | 93.460.000 | | | 1,2 | |
| 4 | e | nq | 9 | UCI | 242 | 516 | 1.010.000 | | | 0,9 | |
| 5 | e | nq | 9 | PROFIN | 242 | 520 | | | | 4,4 | |
| 6 | e | nq | 3 | BANCA DI SALERNO CRED. COOP. | 242 | 1.581 | | | | 2,3 | |
| 7 | b | nq | 9 | UNI ONE SERVIZI SRL | 242 | 15 | | | | 100 | |
| 8 | c | nq | 9 | CATTOLICA SERVICIES SRL | 242 | 20.954 | 20.954.083 | | | 8,8 | |

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

(*) Dato in euro, a meno che le imprese del gruppo o le altre imprese in cui si detiene una partecipazione abbiano, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, un'altra moneta diversa dal euro superiore a 100.000.000

- (1) Tipo
a = Società controllate
b = Società collegate
c = Società comuni
d = Società collegate
e = Altre
- (2) Indicare 0 per i titoli negoziati in mercati regolamentati NY per gli USA
1 = Società di assicurazione
2 = Società di servizi finanziari
3 = Società di servizi finanziari
4 = Società immobiliari
5 = Società fiduciarie
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Società di servizi finanziari
8 = Società di servizi finanziari
9 = Altre società o enti
- (3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società di servizi finanziari
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciarie
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Società di servizi finanziari
8 = Società di servizi finanziari
9 = Altre società o enti
- (4) Impeti in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

| N. ord. | Tipo | Denominazione | Incrementi nell'esercizio | | | Decrementi nell'esercizio | | | Valore di bilancio (4) | | Costo d'acquisto | Valore corrente |
|---------|------|--------------------------------|---------------------------|------------------|------------------|---------------------------|------------------|----------|------------------------|--------|------------------|-----------------|
| | | | Per acquisti | Altri incrementi | Altri decrementi | Per vendite | Altri decrementi | Quantità | Valore | | | |
| (1) | (2) | (3) | Quantità | Valore | Quantità | Valore | Quantità | Valore | Quantità | Valore | | |
| 1 | D | TUA ASSICURAZIONI | | | | | 2.262 | | 2.262 | | | |
| 2 | D | APOGEO CONSULTING SIM | | | | | 30.000 | | 30.000 | | | |
| 3 | E | SOFIGEA SRL | | | | | 543 | | 543 | | | |
| 4 | E | UCI | | | | | 18.522 | | 18.522 | | | |
| 5 | E | PROFIN | | | | | 44.000 | | 44.000 | | | |
| 6 | E | BANCA DI SALERNO CREDITO COOP. | | | | | 13.042 | | 13.042 | | | |
| 7 | B | UNI ONE SERVICE SRL | | | | | 1 | | 1 | | | |
| 8 | C | CATTOLICA SERVICES SRL | | | | | 1.844.789 | | 1.844.789 | | | |
| | | Totali C.II.1 | | | | | | | | | | |
| | a | Società controllanti | | | | | | | | | | |
| | b | Società controllate | | | | | | | | | | |
| | c | Società consociate | | | | | | | | | | |
| | d | Società collegate | | | | | | | | | | |
| | e | Altre | | | | | | | | | | |
| | | Totale D.I | | | | | | | | | | |
| | | Totale D.II | | | | | | | | | | |

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D = per gli investimenti assegnati alla gestione d'amr (voce C.II.1)
VI = per gli investimenti assegnati alla gestione via voce C.II.1)
V2 = per gli investimenti assegnati alla gestione via voce D.2)
Altra partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine.

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b-e-f)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1.2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

| | Portafoglio a utilizzo durevole | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | Totale | |
|--|---------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente |
| 1. Azioni e quote di imprese: | 21 | 41 | 28.475 | 61 | 81 | 30.479 |
| a) azioni quotate | 22 | 42 | 28.475 | 62 | 82 | 30.479 |
| b) azioni non quotate | 23 | 43 | | 63 | 83 | |
| c) quote | 24 | 44 | | 64 | 84 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 25 | 45 | 11.024 | 65 | 11.024 | 12.575 |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 34.976 | 26 | 36.639 | 46 | 777.356 | 794.937 |
| a1) titoli di Stato quotati | 27 | 47 | 583.558 | 67 | 594.535 | 594.535 |
| a2) altri titoli quotati | 28 | 48 | 36.639 | 68 | 193.519 | 200.123 |
| b1) titoli di Stato non quotati | 29 | 49 | | 69 | | |
| b2) altri titoli non quotati | 30 | 50 | 279 | 70 | 279 | 279 |
| c) obbligazioni convertibili | 31 | 51 | | 71 | | |
| 5. Quote in investimenti comuni | 32 | 52 | | 72 | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | 33 | 53 | | 73 | | |

II - Gestione vita

| | Portafoglio a utilizzo durevole | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | Totale | |
|--|---------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente |
| 1. Azioni e quote di imprese: | 141 | 161 | 181 | 201 | 221 | 221 |
| a) azioni quotate | 142 | 162 | 182 | 202 | 222 | 222 |
| b) azioni non quotate | 143 | 163 | 183 | 203 | 223 | 223 |
| c) quote | 144 | 164 | 184 | 204 | 224 | 224 |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 145 | 165 | 185 | 205 | 225 | 225 |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 146 | 166 | 186 | 206 | 226 | 226 |
| a1) titoli di Stato quotati | 147 | 167 | 187 | 207 | 227 | 227 |
| a2) altri titoli quotati | 148 | 168 | 188 | 208 | 228 | 228 |
| b1) titoli di Stato non quotati | 149 | 169 | 189 | 209 | 229 | 229 |
| b2) altri titoli non quotati | 150 | 170 | 190 | 210 | 230 | 230 |
| c) obbligazioni convertibili | 151 | 171 | 191 | 211 | 231 | 231 |
| 5. Quote in investimenti comuni | 152 | 172 | 192 | 212 | 232 | 232 |
| 7. Investimenti finanziari diversi | 153 | 173 | 193 | 213 | 233 | 233 |

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

| | Azioni e quote C.III.1 | Quote di fondi comuni di investimento C.III.2 | Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3 | Quote in investimenti comuni C.III.5 | Investimenti finanziari diversi C.III.7 |
|--|---------------------------|---|---|--|---|
| Esistenze iniziali | 21 | 41 | 81 | 101 | |
| Incrementi nell'esercizio: | 22 | 42 | 34.975,82 | 102 | |
| per: acquisti | 33 | 43 | 34.975,83 | 103 | |
| riprese di valore | 24 | 44 | 84 | 104 | |
| trasferimenti dal portafoglio non durevole | 25 | 45 | 85 | 105 | |
| altre variazioni | 26 | 46 | 86 | 106 | |
| Decrementi nell'esercizio: | 27 | 47 | 87 | 107 | |
| per: vendite | 28 | 48 | 88 | 108 | |
| svalutazioni | 29 | 49 | 89 | 109 | |
| trasferimenti al portafoglio non durevole | 30 | 50 | 90 | 110 | |
| altre variazioni | 31 | 51 | 91 | 111 | |
| Valore di bilancio | 32 | 52 | 34.975,92 | 112 | |
| Valore corrente | 33 | 53 | 36.639,03 | 113 | |

Società DUOMO UNIONE ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

| | | Finanziamenti C.III.4 | Depositi presso enti creditizi C.III.6 |
|----------------------------------|---|--------------------------|--|
| Esistenze iniziali | + | 1 223 | 21 |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 | 22 |
| per: erogazioni | | 3 | |
| riprese di valore | | 4 | |
| altre variazioni | | 5 | |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 6 8 | 26 |
| per: rimborsi | | 7 8 | |
| svalutazioni | | 8 | |
| altre variazioni | | 9 | |
| Valore di bilancio | | 10 215 | 30 |

Società **DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONE SPA**Esercizio **2009**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

| | Valore corrente | | Costo di acquisizione | |
|---|-----------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| | Esercizio | Esercizio precedente | Esercizio | Esercizio precedente |
| I. Terreni e fabbricati | 21 | 41 | 61 | |
| II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 22 | 42 | 62 | |
| 2. Obbligazioni | 23 | 43 | 63 | |
| 3. Finanziamenti | 24 | 44 | 64 | |
| III. Quote di fondi comuni di investimento | 25 | 45 | 65 | |
| IV. Altri investimenti finanziari: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 26 | 46 | 66 | |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 27 | 47 | 67 | |
| 3. Depositi presso enti creditizi | 28 | 48 | 68 | |
| 4. Investimenti finanziari diversi | 29 | 49 | 69 | |
| V. Altre attività | 30 | 50 | 70 | |
| VI. Disponibilità liquide | 31 | 51 | 71 | |
| | 32 | 52 | 72 | |
| | 33 | 53 | 73 | |
| Totale | 34 | 54 | 74 | |

NON APPLICABILE

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

| | Valore corrente | | Costo di acquisizione | |
|--|-----------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| | Esercizio | Esercizio precedente | Esercizio | Esercizio precedente |
| I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 21 | 41 | | 61 |
| 2. Obbligazioni | 22 | 42 | | 62 |
| II. Altri investimenti finanziari: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 23 | 43 | | 63 |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 24 | 44 | | 64 |
| 3. Quote di fondi comuni di investimento | 25 | 45 | | 65 |
| 4. Depositi presso enti creditizi | 26 | 46 | | 66 |
| 5. Investimenti finanziari diversi | 27 | 47 | | 67 |
| III. Altre attività | 28 | 48 | | 68 |
| IV. Disponibilità liquide | 29 | 49 | | 69 |
| | 30 | 50 | | 70 |
| | 31 | 51 | | 71 |
| Totale | 32 | 52 | | 72 |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

| Tipologia | Esercizio | | Esercizio precedente | | Variazione | |
|--|-----------|---------|----------------------|---------|------------|---------|
| Riserva premi: | | | | | | |
| Riserva per frazioni di premi | 1 | 153.289 | 11 | 165.577 | 21 | -12.288 |
| Riserva per rischi in corso | 2 | | 12 | 92 | 22 | -92 |
| Valore di bilancio | 3 | 153.289 | 13 | 165.669 | 23 | -12.380 |
| Riserva sinistri: | | | | | | |
| Riserva per risarcimenti e spese dirette | 4 | 640.212 | 14 | 669.131 | 24 | -28.919 |
| Riserva per spese di liquidazione | 5 | 36.222 | 15 | 37.787 | 25 | -1.565 |
| Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati | 6 | 59.225 | 16 | 70.841 | 26 | -11.616 |
| Valore di bilancio | 7 | 735.659 | 17 | 777.759 | 27 | -42.100 |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

| Tipologia | Esercizio | Esercizio precedente | Variazione |
|--|-----------|----------------------|------------|
| Riserva matematica per premi puri | 1 | 11 | 21 |
| Riporto premi | 2 | 12 | 22 |
| Riserva per rischio di mortalità | 3 | 13 | 23 |
| Riserve di integrazione | 4 | 14 | 24 |
| Valore di bilancio | 5 | 15 | 25 |
| Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 6 | 16 | 26 |

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

| | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | Fondi per imposte | Altri accantonamenti | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|---------------------------------|--|-------------------|----------------------|--|
| Esistenze iniziali | 1.1 | 1.336 21 | 3.648 31 | 5.336 |
| Accantonamenti dell'esercizio | 2 | 22 | 3.465 32 | 751 |
| Altre variazioni in aumento | 3 | 23 | 33 | |
| Utilizzazioni dell'esercizio | 4 | 24 | 1.041 34 | 1.431 |
| Altre variazioni in diminuzione | 5 | 954 25 | 1.992 35 | |
| Valore di bilancio | 6 | 382 26 | 4.080 36 | 4.656 |

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|--|--------------|-------------|------------|-----------|-------|--------|
| Azioni e quote | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Obbligazioni | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Finanziamenti | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| Quote in investimenti comuni | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| Depositi presso enti creditizi | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| Investimenti finanziari diversi | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |
| Depositi presso imprese cedenti | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 |
| Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 |
| Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 |
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 |
| Altri crediti | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 |
| Depositi bancari e c/c postali | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 |
| Attività diverse | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 |
| Totale | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 |
| di cui attività subordinate | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 |

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|---|--------------|-------------|------------|-----------|--------|---------|
| Passività subordinate | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 |
| Depositi ricevuti da riassicuratori | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 |
| Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 |
| Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 |
| Debiti verso banche e istituti finanziari | 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 |
| Debiti con garanzia reale | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 |
| Altri prestiti e altri debiti finanziari | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 138 |
| Debiti diversi | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 144 |
| Passività diverse | 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 150 |
| Totale | 151 | 152 | 153 | 154 | 155 | 156 |
| | 28.393 | 28.393 | 135 | 135 | 74.828 | 103.356 |
| | | | | | 6.670 | 6.670 |
| | | | | | 27.056 | 55.553 |
| | | | | | 11.718 | 11.749 |
| | | | | | 13.739 | 13.739 |
| | | | | | 14.996 | 14.996 |
| | | | | | 649 | 649 |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

| | Esercizio | Esercizio precedente |
|---|-----------|----------------------|
| I. Garanzie prestate: | | |
| a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate | 1 | 31 |
| b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate | 2 | 32 |
| c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi | 3 | 167 33 |
| d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate | 4 | 34 |
| e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate | 5 | 35 |
| f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi | 6 | 36 |
| g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate | 7 | 37 |
| h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate | 8 | 38 |
| i) garanzie reali per obbligazioni di terzi | 9 | 39 |
| l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa | 10 | 40 |
| m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva | 11 | 41 |
| Totale | 12 | 167 42 222 |
| II. Garanzie ricevute: | | |
| a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate | 13 | 43 |
| b) da terzi | 14 | 5.260 44 5.232 |
| Totale | 15 | 5.260 45 5.232 |
| III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa: | | |
| a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate | 16 | 46 |
| b) da terzi | 17 | 7.543 47 7.543 |
| Totale | 18 | 7.543 48 7.543 |
| IV. Impegni: | | |
| a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita | 19 | 49 |
| b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto | 20 | 50 |
| c) altri impegni | 21 | 51 |
| Totale | 22 | 52 |

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

| Contratti derivati | Esercizio | | | | Esercizio precedente | | | |
|-------------------------|-----------|-----|---------|-----|----------------------|-----|---------|-----|
| | Acquisto | | Vendita | | Acquisto | | Vendita | |
| | (1) | (2) | (1) | (2) | (1) | (2) | (1) | (2) |
| Futures: | | | | | | | | |
| su azioni | | | | | | | | |
| su obbligazioni | | | | | | | | |
| su valute | | | | | | | | |
| su tassi | | | | | | | | |
| altri | | | | | | | | |
| Opzioni: | | | | | | | | |
| su azioni | | | | | | | | |
| su obbligazioni | | | | | | | | |
| su valute | | | | | | | | |
| su tassi | | | | | | | | |
| altri | | | | | | | | |
| Swaps: | | | | | | | | |
| su valute | | | | | | | | |
| su tassi | | | | | | | | |
| altri | | | | | | | | |
| Altre operazioni | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più (fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita inerenti ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo/passivo, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi, in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

| | Premi lordi contabilizzati | Premi lordi di competenza | Onere lordo dei sinistri | Spese di gestione | Saldo di riassicurazione |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------|--------------------------|
| Assicurazioni dirette: | | | | | |
| Infortuni e malattia (rami 1 e 2) | 43.645,3 | 47.895,3 | 13.752,4 | 15.028,5 | -1.775,5 |
| R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) | 288.051,7 | 290.593,8 | 224.370,9 | 58.924,0 | 3.581,0 |
| Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) | 39.037,12 | 40.274,13 | 25.520,14 | 9.593,15 | 170,0 |
| Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) | 1.153,17 | 1.250,18 | 711,19 | 276,20 | 63,0 |
| Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) | 42.397,22 | 45.437,23 | 29.241,24 | 14.403,25 | -1.987,0 |
| R.C. generale (ramo 13) | 27.591,27 | 29.570,28 | 21.482,29 | 9.378,30 | 4.741,0 |
| Credito e cauzione (rami 14 e 15) | 2.388,33 | 1.940,33 | 778,34 | 896,35 | -1.243,0 |
| Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) | 2.251,37 | 2.266,38 | 1.143,39 | 690,40 | 309,0 |
| Tutela giudiziaria (ramo 17) | 2.509,42 | 2.373,43 | 511,44 | 768,45 | 545,0 |
| Assistenza (ramo 18) | 5.226,47 | 4.997,48 | 496,49 | 67,50 | -1.728,0 |
| Totale assicurazioni dirette | 454.248,52 | 466.595,53 | 318.004,54 | 110.023,55 | 1.586,0 |
| Assicurazioni indirette | 342,57 | 376,58 | 380,59 | 62,60 | |
| Totale portafoglio italiano | 454.590,62 | 466.971,63 | 318.384,64 | 110.085,65 | 1.586,0 |
| Portafoglio estero | 67,0 | 68,0 | 69,0 | 70,0 | |
| Totale generale | 454.590,72 | 466.971,73 | 318.384,74 | 110.085,75 | 1.586,0 |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

| | Lavoro diretto | Lavoro indiretto | Totale |
|---|----------------|------------------|--------|
| Premi lordi: | 1 | 11 | 21 |
| a) 1. per polizze individuali | 2 | 12 | 22 |
| 2. per polizze collettive | 3 | 13 | 23 |
| b) 1. premi periodici | 4 | 14 | 24 |
| 2. premi unici | 5 | 15 | 25 |
| c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili | 6 | 16 | 26 |
| 2. per contratti con partecipazione agli utili | 7 | 17 | 27 |
| 3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione | 8 | 18 | 28 |

| | | | |
|-----------------------------------|---|----|----|
| Saldo della riassicurazione | 9 | 19 | 29 |
|-----------------------------------|---|----|----|

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

| | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|--|----------------|---------------|--------|
| Proventi derivanti da azioni e quote: | | | |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 1 | 41 | 81 |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società | 2 | 1.584 | 1.584 |
| Totale | 3 | 1.584 | 1.584 |
| Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati | 4 | 44 | 84 |
| Proventi derivanti da altri investimenti: | | | |
| Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate | 5 | 45 | 85 |
| Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate | 6 | 46 | 86 |
| Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento | 7 | 627 | 627 |
| Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 8 | 25.010 | 25.010 |
| Interessi su finanziamenti | 9 | 49 | 89 |
| Proventi su quote di investimenti comuni | 10 | 50 | 90 |
| Interessi su depositi presso enti creditizi | 11 | 51 | 91 |
| Proventi su investimenti finanziari diversi | 12 | 52 | 92 |
| Interessi su depositi presso imprese cedenti | 13 | 53 | 93 |
| Totale | 14 | 25.637 | 25.637 |
| Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a: | | | |
| Terreni e fabbricati | 15 | 55 | 95 |
| Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 16 | 56 | 96 |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 17 | 57 | 97 |
| Altre azioni e quote | 18 | 1.768 | 1.768 |
| Altre obbligazioni | 19 | 15.480 | 15.480 |
| Altri investimenti finanziari | 20 | 60 | 100 |
| Totale | 21 | 17.248 | 17.248 |
| Profitti sul realizzo degli investimenti: | | | |
| Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 22 | 62 | 102 |
| Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 23 | 63 | 103 |
| Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 24 | 64 | 104 |
| Profitti su altre azioni e quote | 25 | 3 | 3 |
| Profitti su altre obbligazioni | 26 | 22.004 | 22.004 |
| Profitti su altri investimenti finanziari | 27 | 67 | 107 |
| Totale | 28 | 22.007 | 22.007 |
| TOTALE GENERALE | 29 | 66.476 | 66.476 |

Società DUOMO UNIONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

| | Importi |
|--|---------|
| Proventi derivanti da: | |
| Terreni e fabbricati | 1 |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 2 |
| Quote di fondi comuni di investimento | 3 |
| Altri investimenti finanziari | 4 |
| - di cui proventi da obbligazioni 5 | |
| Altre attività | 6 |
| Totale | 7 |
| Profitti sul realizzo degli investimenti | |
| Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 8 |
| Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 9 |
| Profitti su fondi comuni di investimento | 10 |
| Profitti su altri investimenti finanziari | 11 |
| - di cui obbligazioni 12 | |
| Altri proventi..... | 13 |
| Totale | 14 |
| Plusvalenze non realizzate | 15 |
| TOTALE GENERALE | 16 |

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

| | Importi |
|---|---------|
| Proventi derivanti da: | |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate..... | 21 |
| Altri investimenti finanziari | 22 |
| - di cui proventi da obbligazioni 23 | |
| Altre attività | 24 |
| Totale | 25 |
| Profitti sul realizzo degli investimenti | |
| Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate..... | 26 |
| Profitti su altri investimenti finanziari | 27 |
| - di cui obbligazioni 28 | |
| Altri proventi..... | 29 |
| Totale | 30 |
| Plusvalenze non realizzate | 31 |
| TOTALE GENERALE | 32 |

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

| | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale | |
|---|----------------|-------|---------------|----|--------|--|
| Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri | | | | | | |
| Oneri inerenti azioni e quote | 1 | 1.098 | 31 | 61 | 1.098 | |
| Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati | 2 | 394 | 32 | 62 | 394 | |
| Oneri inerenti obbligazioni | 3 | 499 | 33 | 63 | 499 | |
| Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento | 4 | 28 | 34 | 64 | 28 | |
| Oneri inerenti quote in investimenti comuni | 5 | | 35 | 65 | | |
| Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi | 6 | | 36 | 66 | | |
| Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori | 7 | 394 | 37 | 67 | 394 | |
| Totale | 8 | 2.413 | 38 | 68 | 2.413 | |
| Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a: | | | | | | |
| Terreni e fabbricati | 9 | | 39 | 69 | | |
| Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 10 | 970 | 40 | 70 | 970 | |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 11 | | 41 | 71 | | |
| Altre azioni e quote | 12 | 346 | 42 | 72 | 346 | |
| Altre obbligazioni | 13 | 344 | 43 | 73 | 344 | |
| Altri investimenti finanziari | 14 | | 44 | 74 | | |
| Totale | 15 | 1.660 | 45 | 75 | 1.660 | |
| Perdite sul realizzo degli investimenti | | | | | | |
| Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 16 | | 46 | 76 | | |
| Perdite su azioni e quote | 17 | 1.237 | 47 | 77 | 1.237 | |
| Perdite su obbligazioni | 18 | 2.131 | 48 | 78 | 2.131 | |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 19 | | 49 | 79 | | |
| Totale | 20 | 3.368 | 50 | 80 | 3.368 | |
| TOTALE GENERALE | 21 | 7.441 | 51 | 81 | 7.441 | |

Società DUOMO UNIONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

| | Importi |
|---|-----------|
| Oneri di gestione derivanti da: | |
| Terreni e fabbricati | 1 |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 2 |
| Quote di fondi comuni di investimento | 3 |
| Altri investimenti finanziari | 4 |
| Altre attività | 5 |
| Totale | 6 |
| Perdite sul realizzo degli investimenti | |
| Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 7 |
| Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 8 |
| Perdite su fondi comuni di investimento | 9 |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 10 |
| Altri oneri | 11 |
| Totale | 12 |
| Minusvalenze non realizzate | 13 |
| TOTALE GENERALE | 14 |

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

| | Importi |
|---|-----------|
| Oneri di gestione derivanti da: | |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 21 |
| Altri investimenti finanziari | 22 |
| Altre attività | 23 |
| Totale | 24 |
| Perdite sul realizzo degli investimenti | |
| Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 25 |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 26 |
| Altri oneri | 27 |
| Totale | 28 |
| Minusvalenze non realizzate | 29 |
| TOTALE GENERALE | 30 |

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

| | Rischi delle assicurazioni dirette | | | | Rischi retroceduti 4 | Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4 |
|--|------------------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|--|
| | Rischi diretti 1 | Rischi ceduti 2 | Rischi assunti 3 | Rischi retroceduti 4 | | |
| Premi contabilizzati | 454.248,11 | 36.573,21 | 342,31 | | 41 | 418.017 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | -12.347,12 | 18,22 | -34,32 | | 42 | -12.399 |
| Oneri relativi ai sinistri | 318.004,13 | 26.088,23 | 380,33 | -6,43 | 43 | 292.302 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) | 517,14 | | 34 | | 44 | 517 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | -11.757,15 | | | | 45 | -11.757 |
| Spese di gestione | 110.023,16 | 12.053,26 | 62,36 | | 46 | 98.032 |
| Saldo tecnico (+ o -) | 26.204,17 | -1.586,37 | -66,37 | | 47 | 27.808 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) | | | | | 48 | 361 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | 48.948 | | | | 49 | 48.948 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) | 75.242,20 | -1.586,30 | -66,40 | | 50 | 76.395 |

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

| | Codice ramo 01 (denominazione) | Codice ramo 02 (denominazione) | Codice ramo 03 (denominazione) |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione | | | |
| Premi contabilizzati | 1 | 1 | 1 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 2 | 2 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 3 | 3 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 4 | 4 |
| Spese di gestione | - | 5 | 5 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | + | 6 | 6 |
| Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A | | 7 | 7 |
| Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B | | 8 | 8 |
| Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C | | 9 | 9 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C) | | 10 | 10 |

| | Codice ramo 04 (denominazione) | Codice ramo 05 (denominazione) | Codice ramo 06 (denominazione) |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione | | | |
| Premi contabilizzati | 1 | 1 | 1 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 2 | 2 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 3 | 3 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 4 | 4 |
| Spese di gestione | - | 5 | 5 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | + | 6 | 6 |
| Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A | | 7 | 7 |
| Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B | | 8 | 8 |
| Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C | | 9 | 9 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C) | | 10 | 10 |

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

| | Rischi delle assicurazioni dirette | | Rischi delle assicurazioni indirette | | Rischi conservati Totale 5 = 1 + 2 + 3 + 4 |
|---|------------------------------------|--------------------|--------------------------------------|-------------------------|---|
| | Rischi diretti 1 | Rischi ceduti 2 | Rischi assunti 3 | Rischi retroceduti 4 | |
| Premi contabilizzati | 11 | | 21 | 31 | 41 |
| Oneri relativi ai sinistri | 12 | | 22 | 32 | 42 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | 13 | | 23 | 33 | 43 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | 14 | | 24 | 34 | 44 |
| Spese di gestione | 15 | | 25 | 35 | 45 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | | | 26 | | 46 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) | 17 | | 27 | 37 | 47 |

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società DUOMO UNIONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

| | | Totale rami |
|--|----------------------------|-------------|
| Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | - | 2 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 3 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 4 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 5 |
| Spese di gestione | - | 6 |
| Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) | A | 7 |
| Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) | B | 8 |
| Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) | C | 9 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) | D | 10 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | E | 11 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) | (A + B + C - D + E) | 12 |

Sezione II: Assicurazioni vita

| | | Totale rami |
|--|--------------------|-------------|
| Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 2 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 3 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 4 |
| Spese di gestione | - | 5 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) | + | 6 |
| Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) | A | 7 |
| Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) | B | 8 |
| Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) | C | 9 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) | (A + B + C) | 10 |

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

| | Controllanti | Controllate | Collegate | Consociate | Altre | Totale |
|---|--------------|-------------|-----------|------------|-------|--------|
| Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi: | | | | | | |
| Oneri inerenti gli investimenti | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 3.679 |
| Interessi su passività subordinate | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 |
| Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 394 |
| Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 |
| Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 |
| Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari | 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 2.126 |
| Interessi su debiti con garanzia reale | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 |
| Interessi su altri debiti | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 96 |
| Perdite su crediti | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 5.505 |
| Oneri amministrativi e spese per conto terzi | 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 1.202 |
| Oneri diversi | 151 | 152 | 153 | 154 | 155 | 7.217 |
| Totale | 157 | 158 | 159 | 160 | 161 | 18.095 |
| Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 163 | 164 | 165 | 166 | 167 | 168 |
| Perdite sul realizzo degli investimenti (*) | 169 | 170 | 171 | 172 | 173 | 3.368 |
| Oneri straordinari | 175 | 176 | 177 | 178 | 179 | 1.325 |
| TOTALE GENERALE | 181 | 182 | 183 | 184 | 185 | 22.788 |
| | | | | | | 26.006 |

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

| | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale | |
|--|----------------|---------|---------------|--------|--------------|---------|
| | Stabilimento | L.P.S. | Stabilimento | L.P.S. | Stabilimento | L.P.S. |
| Premi contabilizzati: | | | | | | |
| in Italia | 1 | 454.248 | 5 | 11 | 21 | 454.248 |
| in altri Stati dell'Unione Europea | 2 | 6 | 6 | 12 | 22 | 26 |
| in Stati terzi | 3 | 7 | 7 | 13 | 23 | 27 |
| Totale | 4 | 454.248 | 8 | 14 | 24 | 454.248 |
| | | | | | 25 | |
| | | | | | 26 | |
| | | | | | 27 | |
| | | | | | 28 | |

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONIEsercizio 2009

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

| | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|---|----------------|---------------|--------|
| Spese per prestazioni di lavoro subordinato: | | | |
| Portafoglio italiano: | | | |
| - Retribuzioni | 1 9.946 31 | 61 | 9.946 |
| - Contributi sociali | 2 3.883 32 | 62 | 3.883 |
| - Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili | 3 1.449 33 | 63 | 1.449 |
| - Spese varie inerenti al personale | 4 1.543 34 | 64 | 1.543 |
| Totale | 5 16.821 35 | 65 | 16.821 |
| Portafoglio estero: | | | |
| - Retribuzioni | 6 | 36 | 66 |
| - Contributi sociali | 7 | 37 | 67 |
| - Spese varie inerenti al personale | 8 | 38 | 68 |
| Totale | 9 | 39 | 69 |
| Totale complessivo | 10 16.821 40 | 70 | 16.821 |
| Spese per prestazioni di lavoro autonomo: | | | |
| Portafoglio italiano | 11 26.293 41 | 71 | 26.293 |
| Portafoglio estero | 12 | 42 | 72 |
| Totale | 13 26.293 43 | 73 | 26.293 |
| Totale spese per prestazioni di lavoro..... | 14 43.114 44 | 74 | 43.114 |

II: Descrizione delle voci di imputazione

| | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|--|----------------|---------------|--------|
| Oneri di gestione degli investimenti | 15 222 45 | 75 | 222 |
| Oneri relativi ai sinistri | 16 23.010 46 | 76 | 23.010 |
| Altre spese di acquisizione | 17 7.628 47 | 77 | 7.628 |
| Altre spese di amministrazione | 18 11.047 48 | 78 | 11.047 |
| Oneri amministrativi e spese per conto terzi | 19 1.207 49 | 79 | 1.207 |
| | 20 | 80 | |
| Totale | 21 43.114 51 | 81 | 43.114 |

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

| | Numero |
|---------------------|--------|
| Dirigenti | 91 2 |
| Impiegati | 92 204 |
| Salariati | 93 |
| Altri | 94 |
| Totale | 95 206 |

IV: Amministratori e sindaci

| | Numero | Compensi spettanti |
|----------------------|--------|--------------------|
| Amministratori | 96 11 | 98 226 |
| Sindaci | 97 3 | 99 99 |

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ERMANNORHO (**)

GIOVAN BATTISTA MAZZUCHELLI (**)

..... (**)

I Sindaci

BRONZATO MARCO

SCAPPINI FRANCESCO

GIANGRANDE MICHELE

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

Esercizio 2009

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

| | |
|---|-------------------------------------|
| R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altri danni ai beni; tutela giudiziaria | <input checked="" type="checkbox"/> |

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

| Voci dello stato patrimoniale - gestione danni | | |
|--|---|---|
| (1) | Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1) | |
| (2) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6) | |
| (3) | Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9) | 5.897 |
| (4) | Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17) | |
| (5) | Azioni o quote proprie (uguale voce 91) | |
| (6) | Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101) | 88.784 |
| (7) | Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102) | 17.833 |
| (8) | Riserve di rivalutazione (uguale voce 103) | |
| (9) | Riserva legale (uguale voce 104) | 3.900 |
| (10) | Riserve statutarie (uguale voce 105) | 446 |
| (11) | Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106) | |
| (12) | Altre riserve (1) | 15.818 |
| (13) | Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*)) | |
| (14) | Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*)) | |
| (15) | Utili portati a nuovo (uguale voce 108) | 50.793 |
| (16) | Utile dell'esercizio (uguale voce 109) | |
| (17) | Azioni preferenziali cumulative (2) | |
| (18) | Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111) | |
| (19) | Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale | <small>Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento</small> |
| (20) | Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa | |
| Voci del conto economico dell'esercizio N | | |
| (21) | Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1) | 454.590 |
| (22) | Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2) | 28.305 |
| (23) | Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8) | 371.604 |
| (24) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2) | 20.748 |
| (25) | Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9) | 26.207 |
| (26) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2) | 5.047 |
| (27) | Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11) | 11.120 |
| (28) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2) | 692 |
| (29) | Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12) | |
| (30) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2) | |
| (31) | Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1) | -42.100 |
| (32) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2) | 2.088 |
| (33) | Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15) | 126 |
| (34) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2) | -3.402 |
| (1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| (2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando: | | |
| azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) | | |
| azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b) | | |
| (3) Inserire le passività subordinate specificando: | | |
| - prestiti a scadenza fissa | | |
| - prestiti per i quali non è fissata scadenza | | |
| - titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari | | |
| (*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto | | |

| Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N | | |
|---|---|---------|
| (35) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 8) | 438.050 |
| (36) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)..... | 23.878 |
| (37) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9) | 30.376 |
| (38) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 11) | 4.333 |
| (39) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)..... | 379 |
| (40) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 12)..... | |
| (41) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 1)..... | -67.041 |
| (42) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo..... (da allegato 2)..... | 503 |
| (43) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 15)..... | 1.664 |
| (44) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 8) | 393.720 |
| (45) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)..... | 20.820 |
| (46) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 9) | 27.877 |
| (47) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 11) | 6.042 |
| (48) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)..... | -21 |
| (49) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 12) | |
| (50) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 1) | 3.715 |
| (51) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo..... (da allegato 2)..... | 7.533 |
| (52) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 15) | -2.301 |
| Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**): | | |
| (53) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo (uguale voce 8) | |
| (54) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (da allegato 1) | |
| (55) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo (uguale voce 8) | |
| (56) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (da allegato 1) | |
| (57) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo (uguale voce 8) | |
| (58) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (da allegato 1) | |
| (59) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo (uguale voce 8) | |
| (60) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (da allegato 1) | |
| (**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo | | |

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

| Elementi A) | | |
|---|---|---------|
| (61) = (6) - (1) | Capitale sociale versato o fondo equivalente versato | 88.784 |
| Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo: | | |
| (62) = (9) | riserva legale | 3.900 |
| (63) | riserve libere | 34.097 |
| Ripporto di utili: | | |
| (64) | utili portati a nuovo non distribuiti (***) | |
| (65) | utile dell'esercizio non distribuito (***) | 2.986 |
| (66) | Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni | |
| di cui: | | |
| (67) | prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))..... | |
| (68) | prestiti per i quali non è fissata scadenza | |
| (69) | titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni..... | |
| (69bis) | Elementi delle imprese controllate/partecipate..... | -175 |
| (69 ter) | Altri elementi | |
| (70) | <i>Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....</i> | 129.592 |
| (71) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione | |
| (72) = (3) | Altri attivi immateriali | 5.897 |
| (73) = (4) + (5) | Azioni o quote proprie e di imprese controllanti | |
| (74) = (13) + (14) | Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo | |
| (74 bis) | Altre deduzioni | 1.300 |
| (75) | <i>Totale da (71) a (74bis)</i> | 7.197 |
| (76) | Totale elementi A) = (70) - (75)..... | 122.395 |
| Elementi B) | | |
| (77) | Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa..... | |
| (78) | Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto | |
| (79) | Totale elementi B) = (77)+(78)..... | |
| (80) | <i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B) %</i> | |
| Totale elementi A) e B) = (76) + (79)..... | | 122.395 |

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

| | | | |
|---|---|-----------|--|
| (A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi | | | |
| (81) | Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio | 468.743 | |
| | da ripartire: | | |
| (82) | quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = $\frac{57.500}{57.500.000} \times 0,18 =$ | 10.350 | |
| (83) | quota eccedente i 57.500.000 EURO = $\frac{411.243}{57.500.000} \times 0,16 =$ | 65.799 | |
| (84) | <i>Totale a), (82) + (83).....</i> | 76.149 | |
| (85) | Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) 0,922 | | |
| (86) | <i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i> | 70.209 | |
| (B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" | | | |
| (87) | Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo | 1.236.097 | |
| (88) | Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo | -100.364 | |
| (89) | Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo | 22.020 | |
| (90) | Onere dei sinistri | 1.113.713 | |
| (91) | Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire: | 371.238 | |
| (92) | quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = $\frac{40.300}{40.300.000} \times 0,26 =$ | 10.478 | |
| (93) | quota eccedente i 40.300.000 EURO = $\frac{330.938}{40.300.000} \times 0,23 =$ | 76.116 | |
| (94) | <i>Totale b), (92) + (93)</i> | 86.594 | |
| (95) | <i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i> | 79.840 | |

| | | | |
|--|---|--------|---------|
| Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia | | | |
| (96) = (86) | Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi | 70.209 | |
| (97) = (95) | Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri | 79.840 | |
| (98) | <i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i> | 79.840 | |
| (98bis) | Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate..... | 576 | |
| (98ter) | Importo del margine di solvibilità richiesto..... | 80.416 | |
| (99) | Quota di garanzia: 1/3 di (98ter) | 26.805 | |
| (100) | Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni | 3.500 | |
| (101) | <i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i> | 26.805 | |
| (102) | <i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i> | 80.416 | |
| (103) | <i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i> | 88.510 | |
| (104) | <i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i> | | 83.411 |
| (105) = (80) | <i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i> | | 122.395 |
| (106) = (105) - (104) | <i>Eccedenza (deficit)</i> | | 38.984 |

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(**)]

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Esercizio 2009

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

| | Esercizi | | | | | | |
|---|----------|---------|-------|--------|--------|--------|--------|
| | N | N-1 | N-2 | N-3 | N-4 | N-5 | N-6 |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | -42.100 | -67.041 | 3.715 | 38.990 | 12.375 | 25.719 | 65.190 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | | | | | |
| - costi | | | | | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | | | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | | | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | | | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | | | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

| Importo | Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità |
|---------|--|
| -42.100 | voce 31 sez. I |
| -67.041 | voce 41 sez. I |
| 3.715 | voce 50 sez. I |

(15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)***

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Esercizio 2009

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

| | N | N-1 | N-2 |
|--|--------|--------|--------|
| 1 Premi lordi contabilizzati (1) | 0 | 0 | 0 |
| 2 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 3 - ramo 12 | 533 | 544 | 553 |
| 4 - ramo 13 | 27.772 | 28.394 | 27.360 |
| 5 Sinistri pagati: importo lordo (2) | 0 | 0 | 0 |
| 6 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 7 - ramo 12 | 319 | 272 | 360 |
| 8 - ramo 13 | 20.429 | 23.580 | 20.451 |
| 9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3) | 0 | 0 | 0 |
| 10 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 11 - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 12 - ramo 13 | 5.047 | 6.481 | 0 |
| 13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4) | 0 | 0 | 0 |
| 14 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 15 - ramo 12 | 3 | 0 | 0 |
| 16 - ramo 13 | 689 | 377 | -21 |
| 17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5) | 0 | 0 | 0 |
| 18 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 19 - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 20 - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6) | 0 | 0 | 0 |
| 22 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 23 - ramo 12 | -233 | 185 | -118 |
| 24 - ramo 13 | -1.855 | 373 | 7.651 |
| 25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7) | 0 | 0 | 0 |
| 26 - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 27 - ramo 12 | 105 | 41 | -28 |
| 28 - ramo 13 | 3.297 | 770 | -245 |

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
(2) Compresi nella voce 8 del conto economico
(3) Compresi nella voce 9 del conto economico
(4) Compresi nella voce 11 del conto economico
(5) Compresi nella voce 12 del conto economico
(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)
Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI
 Esercizio 2009
 Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11
 (valori in migliaia di euro.)

| | Esercizi | | |
|---|----------|-----|------|
| | N | N-1 | N-2 |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | 0 | 185 | -118 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: - costi | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 |
| Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2 | | | |

| Importo |
|---------|
| 0 |
| 185 |
| -118 |

- (15) esercizio N (1+6+8+14)
- (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
- (17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)
Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI Esercizio 2009
 Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12 (valori in migliaia di euro.)

| | Esercizi | | |
|--|----------|-----|------|
| | N | N-1 | N-2 |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | -233 | 185 | -118 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 |
| Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2 | | | |

| Importo |
|---------|
| -233 |
| 185 |
| -118 |

(15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

Esercizio 2009

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

| | Esercizi | | |
|---|----------|-----|-------|
| | N | N-1 | N-2 |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | -1.855 | 373 | 7.651 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 |
| Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2 | | | |

| Importo |
|---------|
| -1.855 |
| 373 |
| 7.651 |

| | |
|--------------------------|----------------|
| (15) esercizio N | (1+6+8+14) |
| (16) esercizio N-1 | (1-2-4+6+8+14) |
| (17) esercizio N-2 | (1-2-4) |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009

Società DUOMO UNI ONE ASSIC

Esercizio: Esercizio 2009

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

| Gestione danni | |
|---|-------------|
| 1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale | 0 |
| 2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale | 1300 |
| TOTALE | 1300 |

Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:
 $(69ter) = (1) Allegato 4$ a condizione che $(69ter) \leq 0,2 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$ e che $(66) + (69ter) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$
 $(74bis) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4$

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ERMANNORHO (**)

GIOVAN BATTISTA MAZZUCCHELLI (**)

..... (**)

I Sindaci

BRONZATO MARCO

SCAPPINI FRANCESCO

GIANGRANDE MICHELE

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società DUOMO UNIONE S.P.A.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE TECNICHE**

(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2009

(valori in Euro)

| RISERVE TECNICHE | Alla chiusura dell'esercizio 2009 | | Alla chiusura dell'esercizio precedente | |
|-----------------------------|-----------------------------------|-------------|---|-------------|
| | € | | € | |
| Riserve tecniche da coprire | | 891.156.651 | | 944.816.150 |

| DESCRIZIONE ATTIVITA' | Limiti massimi | Alla chiusura dell'esercizio 2009 | | Alla chiusura dell'esercizio precedente | |
|--|----------------|-----------------------------------|--------------|---|--------------|
| | | Valori | % | Valori | % |
| A INVESTIMENTI | | | | | |
| A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili | | 531.426.064 | 59,63 | 479.973.360 | 50,80 |
| A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato; | | 223.993.854 | 25,14 | 321.978.283 | 34,08 |
| A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; | | 276.468 | 0,03 | 303.592 | 0,03 |
| A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM); | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito; | 20% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Sub totale A.1.6 + A.1.7 | 10% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Totale A.1 | | 755.696.378 | 84,80 | 802.255.235 | 84,91 |
| A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali; | 20% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili | | 28.475.215 | 3,20 | 24.255.359 | 2,57 |
| A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.3.2 Warrant negoziati in un mercato regolamentato; | 3% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.3.3 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM); | | 5.155.795 | 0,58 | 2.548.974 | 0,27 |
| A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziati in un mercato regolamentato; | 5% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Totale A.3 | | 33.631.010 | 3,77 | 28.804.333 | 2,84 |
| A.4 Comparto immobiliare | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.4.2 Beni immobili concessi in leasing; | 10% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 % del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| da riportare | | 789.327.386 | 88,57 | 829.059.568 | 87,75 |

| | | | | | | |
|------------|---|------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|
| | <i>riporto</i> | | 789.327.386 | 88,57 | 829.059.588 | 87,75 |
| A.4.4 | Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno stato membro; | 10% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | Totale A.4 | 40% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.5 | Investimenti alternativi | | | | | |
| A.5.1a | Quote di OICR aperti non amonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.5.1b | Quote di OICR aperti non amonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| A.5.2a | Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi riservati; | | 4.464.891 | 0,50 | 208.040 | 0,02 |
| A.5.2b | Investimenti in Fondi speculativi; | | 1.256.341 | 0,14 | 1.255.957 | 0,13 |
| | Sub-totale A.5.2a+A.5.2b | 5% | 5.721.232 | 0,64 | 1.483.997 | 0,15 |
| | Totale A.5 | 10% | 5.721.232 | 0,64 | 1.483.997 | 0,15 |
| | Sub-totale A.1+A.5.1a | 85% | 755.698.376 | 84,80 | 802.255.235 | 84,91 |
| | Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2b | 25% | 39.352.242 | 4,42 | 28.268.330 | 2,99 |
| | TOTALE A | | 795.048.618 | 89,22 | 830.523.585 | 87,90 |
| B | CREDITI | | | | | |
| B.1 | Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare; | | 38.107.933 | 4,28 | 57.000.000 | 6,03 |
| B.2 | Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| B.3.1 | Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi; | | 18.000.000 | 2,02 | 26.000.000 | 2,75 |
| B.3.2 | Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi; | | 20.000.000 | 2,24 | 3.000.000 | 0,32 |
| B.4 | Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione; | 3% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| B.5 | Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento; | 5% | 6.500.000 | 0,73 | 10.743.847 | 1,14 |
| B.6 | Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie; | 5% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | TOTALE B | | 82.607.933 | 9,27 | 98.743.847 | 10,24 |
| C | ALTRI ATTIVI | | | | | |
| C.1 | Immobilitazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| C.2 | Immobilitazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | Sub-Totale C.1 + C.2 | 5% | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| C.3 | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nel limite del 90 per cento del loro ammontare; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| C.4 | Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare; | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | TOTALE C | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | Totale B + C - B.1 | 25% | 44.500.000 | 4,98 | 39.743.847 | 4,21 |
| D | Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie; | 15% | 13.500.000 | 1,51 | 17.548.738 | 1,86 |
| E | Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del d. lgs. 175/95 | | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA | | 891.158.551 | 100,00 | 944.816.150 | 100,00 |
| | Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b | 10% | 5.987.700 | 0,67 | 1.767.589 | 0,19 |

Elenco Analitico relativo agli investimenti della Categoria A alla data del 31/12/2009

| Attribuzione | Codice Contratto | Dati relativi all'investimento e copertura | | | | Specificare i dati relativi al rating di più recente attribuzione | | | | Dati relativi alla controparte dell'investimento | | | | | Dati relativi agli importi a copertura | | | | | | |
|--------------|-----------------------|--|-------------|---------------|---------------|---|------|----------------|----------------|--|-------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|--|--------------|------------------|-------------|--------------------|------------------------------|-------------------|
| | | Denominazione | Codice ISIN | Codice Valuta | Data Scadenza | Numero QAW | Tipo | Codice Mercato | Società Rating | Classe Rating | Data Rating | Regimi Cedolari Mesi | Regimi Cedolari Mesi | Denominazione Controparte | Codice Fiscale | Codice Stato | Capitale Sociale | Art.2 com.2 | Titoli Credit Link | Valore nominale Investimento | Importo Copertura |
| 01 | 0 BTFS 4 1/4 08/01/14 | | | | 01/09/2014 | | 0 | | 05 | A+ | 19/10/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - TITOLI BTP | | 000 | | 0 | 25.500.000 | 25.375.562 | |
| 01 | 0 CCTS 0 05/01/11 | | | | 01/05/2011 | | 0 | 05 | A+ | 19/10/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 20.000.000 | 19.980.436 | | |
| 01 | 0 CCTS B 1/01/11 | | | | 01/11/2011 | | 0 | 05 | A+ | 19/10/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 33.000.000 | 32.980.443 | | |
| 01 | 0 CCTS 0 03/01/12 | | | | 01/03/2012 | | 0 | 05 | A+ | 19/10/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 51.000.000 | 50.755.234 | | |
| 01 | 0 CCTS 0 03/01/12 | | | | 01/03/2012 | | 0 | 05 | A+ | 19/10/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 39.300.000 | 38.735.257 | | |
| 01 | 0 CCTS 0 02/01/13 | | | | 01/02/2013 | | 0 | 05 | A+ | 09/07/2007 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 45.000.000 | 44.104.162 | | |
| 01 | 0 CCTS 0 03/01/14 | | | | 01/03/2014 | | 0 | 05 | A+ | 09/07/2007 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 28.500.000 | 28.195.917 | | |
| 01 | 0 CCTS 2,35 08/15/19 | | | | 15/09/2019 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 15.000.000 | 14.795.989 | | |
| 01 | 0 BTFS 4 1/4 04/15/13 | | | | 15/04/2013 | | 0 | 05 | A+ | 23/05/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - TITOLI BTP | | 000 | | 0 | 25.500.000 | 25.038.270 | | |
| 01 | 0 BTFS 4 1/4 04/15/13 | | | | 15/04/2013 | | 0 | 05 | A+ | 23/05/2009 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - TITOLI BTP | | 000 | | 0 | 25.500.000 | 25.038.270 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 12.000.000 | 12.069.904 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 45.000.000 | 44.101.568 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 15.000.000 | 15.287.519 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 34.000.000 | 33.980.000 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 23.000.000 | 22.980.000 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 11.000.000 | 10.700.491 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 2.000.000 | 1.986.203 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 26.000.000 | 25.143.327 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 3.000.000 | 3.000.000 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 3.000.000 | 2.978.005 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 26.000.000 | 24.673.541 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 5.000.000 | 4.980.667 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 5.000.000 | 4.584.588 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 13.000.000 | 12.715.547 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 3.000.000 | 3.488.301 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 3.000.000 | 2.738.472 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 6.000.000 | 4.678.306 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 6.000.000 | 4.512.961 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 12.000.000 | 11.219.734 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 5.000.000 | 5.000.000 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 4.000.000 | 3.985.545 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 1.500.000 | 1.499.848 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 3.500.000 | 3.499.384 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 1.000.000 | 969.466 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 25.000.000 | 25.000.000 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 10.000.000 | 9.735.601 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 10.500.000 | 10.290.546 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 23.116.829 | 23.116.829 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 19.636.922 | 19.636.922 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 29.868.903 | 29.868.903 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 50.254.934 | 50.254.934 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 17.608.383 | 17.608.383 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 18.430.824 | 18.430.824 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 25.076.054 | 25.076.054 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 25.076.183 | 25.076.183 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 38.574.991 | 38.574.991 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 38.574.991 | 38.574.991 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 23.116.843 | 23.116.843 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 29.968.847 | 29.968.847 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 50.255.059 | 50.255.059 | | |
| 01 | 0 BTFS 3 3/4 12/15/13 | | | | 15/12/2013 | | 0 | 05 | A+ | 12/09/2008 | 0 | 0 | STATO ITALIANO - CCT | | 000 | | 0 | 17.608.341 | 17.608.341 | | |

Elenco Analitico relativo agli investimenti della Categoria A alla data del 31/12/2009

| Attività | Codice Contratto | Dati relativi all'investimento a copertura | | | | | | | | | | Specificare i dati relativi al rating di più recente attribuzione | | | | | Dati relativi alla controparte dell'investimento | | | | | | Dati relativi agli importi a copertura | | |
|----------|------------------|--|--------------|---------------|---------------|------------|------|----------------|----------------|---------------|-------------|---|-----------------------|---------------------------|----------------|--------------|--|-------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------------|--|--|--|
| | | Denominazione | Codice ISIN | Codice Valuta | Data Scadenza | Numero OaW | Tipo | Codice Mercato | Società Rating | Classe Rating | Data Rating | Regimi Cedolari Misti | Regimi Cedolari Misti | Denominazione Controparte | Codice Fiscale | Codice Stato | Capitale Sociale | Art.2 com.2 | Titoli Credit Unk | Valore nominale investimento | Importo Copertura | Valore Complessivo dell'operazione | | | |
| 04 | | 01 FONDI CARIPLO S.S.AN | IT0003126569 | | 01/01/2018 | | | 05 | A- | 30/11/2005 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18.420.892 | | 9.514 | | | | |
| 04 | | 01 FONDI CARIPLO S.S.AN | IT0003126550 | | 01/01/2020 | | | 05 | A- | 30/11/2005 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25.076.120 | | 12.951 | | | | |
| 04 | | 01 FONDI CARIPLO S.S.AN | IT0003126876 | | 01/01/2020 | | | 05 | A- | 30/11/2005 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25.076.184 | | 12.951 | | | | |
| 12 | | 01 FONDI CARIPLO S.S.AN | IT0003126884 | | 01/01/2020 | | | 05 | A- | 30/11/2005 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 39.207.366 | | 20.249 | | | | |
| 12 | | 01 TOTAL SA | FR0000120271 | | | 56.000 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 140.000 | | 2.182.737 | | | | |
| 12 | | 01 ASSICURAZIONI GENERALI | IT0000062072 | | | 208.725 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 140.000 | | 3.781.600 | | | | |
| 12 | | 01 ENEL SPA | IT0003128367 | | | 1.827.000 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 208.725 | | 1.627.000 | | | | |
| 12 | | 01 ENEL SPA | IT0003132476 | | | 371.000 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.627.000 | | 5.061.497 | | | | |
| 12 | | 01 SNAM RETE GAS | IT0003153415 | | | 1.126.300 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.005.359.000 | | 371.000 | | | | |
| 12 | | 01 TERNA SPA | IT0003242622 | | | 2.311.000 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.570.738.000 | | 1.126.300 | | | | |
| 15 | | 01 LYXOR ETF MSCI INDIA | FR0010361683 | | | 108.265 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 440.199.680 | | 1.001.251 | | | | |
| 15 | | 01 SHARES FTSE/INFLUA CHINA 25 | IE008020XK65 | | | 12.140 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 508.320 | | 999.789 | | | | |
| 15 | | 01 BGF-GLOBAL ALLOCATION X2-EUR | LU0280352280 | | | 111.305 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 3.154.755 | | | | |
| 24 | | 01 PROGRESSIO INVESTIME | IT0003894348 | | | 3 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 219.875 | | | | |
| 24 | | 01 IDEA CO-INVESTMENT FUND I | IT0004326556 | | | 100 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 1.630.378 | | | | |
| 24 | | 01 PERENNILIS SECONDARY B | IT0004378029 | | | 100 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 2.414.638 | | | | |
| 25 | | 01 DUEMME LYXOR SELECT FD PD IT | IT0004012784 | | | 2 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 1.256.341 | | | | |

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ERMANNINO (**)

GIOVAN BATTISTA MAZZUCHELLI (**)

..... (**)

I Sindaci

BRONZATO MARCO

SCAPPINI FRANCESCO

GIANGRANDE MICHELE

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A.

Gruppo Cattolica Assicurazioni
Capitale sociale 88.784.452,12 euro interamente versato
Sede legale in Milano, Largo Tazio Nuvolari, 1
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 00961490158
Iscritta all'Albo delle Imprese ISVAP al n. 1.00016
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio della società "Duomo Uni One S.p.A." relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che presenta un utile netto di euro 50.792.782=, dopo aver imputato imposte sul reddito dell'esercizio per euro 28.285.453=.

Il bilancio della società, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale unitamente alla relazione sulla gestione, porta allegata anche la relazione della società di revisione.

Al bilancio della società è del pari allegata la relazione dell'attuario, in ordine al computo delle riserve tecniche.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2009 Il collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti.

Oltre agli accertamenti effettuati, indicati nel prosieguo della presente relazione, riteniamo di doverVi evidenziare che:

- a)** il collegio sindacale ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche, anche tramite l'utilizzo di campioni ritenuti adeguati alle fattispecie prese in considerazione, in ottemperanza alle circolari ed ai provvedimenti ISVAP attualmente applicabili, alla luce delle disposizioni vigenti; in particolare, in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, il collegio sindacale ha verificato la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme, ovvero l'impiego di attivi autorizzati da parte dell'ISVAP ai sensi della normativa in vigore;
- b)** il margine di solvibilità della società per i rami danni alla chiusura dell'esercizio ha evidenziato un'eccedenza di circa 38,9 milioni di euro;
- c)** in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, la società ha fornito le opportune informazioni nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Durante

l'esercizio, la società ha operato in relazione alle linee guida stabilite dalle delibere del consiglio di amministrazione, assunte ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 893 del 18 giugno 1998 e successive modifiche;

- d) vi precisiamo che gli attivi immateriali sono iscritti in bilancio con il nostro consenso, ove occorrente, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del codice civile;
- e) nel corso del 2009 la compagnia ha diminuito la raccolta complessiva del 4,52% assestandosi su 454,6 milioni di euro di premi lordi contabilizzati. Per contro, la significativa riduzione del *combined ratio* al 93,62% (dal precedente 101,83%), dimostra il netto miglioramento dell'efficienza della attività tecnica. Anche la gestione finanziaria, grazie alla ripresa dei mercati, ha significativamente contribuito al raggiungimento del positivo risultato di esercizio.

Tenuto conto che il bilancio trova consolidamento nel bilancio consolidato della Società Cattolica di Assicurazione, società cooperativa, quotata, nel redigere la presente relazione, abbiamo tenuto conto delle Comunicazioni CONSOB, con particolare riferimento a quelle contraddistinte dai n. DAC/RM/97001574 del 20 Febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Tramite notizie e dati riferiti nel corso delle sedute del consiglio di amministrazione, alle quali il collegio ha sempre assistito, e con comunicazioni periodiche dirette al presidente del collegio, il consiglio di amministrazione, nel passato esercizio, ha tempestivamente riferito al collegio, secondo le modalità statutarie e con periodicità almeno trimestrale, l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Il consiglio di amministrazione Vi ha riferito di tali operazioni nella sua Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia, con particolare riguardo al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Riteniamo che dette operazioni siano conformi alla legge, allo statuto, e non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Il collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate né con terzi, né con parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria, nonché le decisioni influenzate dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento, sono illustrate nella relazione sulla gestione (in particolare ai paragrafi "Fatti di rilievo dell'esercizio", "Rapporti con parti correlate" e "Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento"), a cui si rinvia anche per quanto attiene le caratteristiche delle operazioni ed i loro effetti economici. Per quanto di nostra

spettanza, riteniamo che dette operazioni siano congrue e rispondano all'interesse della società.

3. La Relazione sulla gestione degli amministratori descrive in forma adeguata le operazioni infragruppo o con parti correlate ed attesta altresì l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 26 marzo 2010 la relazione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998 in cui si attesta che il bilancio della società al 31 dicembre 2009 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

5. Nel corso del passato esercizio non sono pervenute al collegio denunce a sensi dell'art. 2408 del codice civile.

6. Nel passato esercizio non sono pervenuti alla società o al collegio sindacale esposti.

7. Nel corso dell'esercizio 2009, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A oltre all'incarico di revisione contabile obbligatoria per un corrispettivo di euro 138.769, importo comprensivo dell'attività di revisione della semestrale, è stato attribuito l'incarico di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per un corrispettivo pari ad euro 5.729. Tali importi sono esposti al lordo dell'IVA indetraibile ed al netto delle spese.

8. Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione incaricata ed i relativi costi, è stata formulata a Reconta Ernst & Young S.p.A. esplicita richiesta in ordine ai soggetti ad essa legati con tali tipi di rapporto.

La società di revisione, con lettera in data 12 febbraio 2010, diretta alla società capogruppo, in armonia con quanto richiesto da CONSOB con le comunicazioni n. 97001574 del 20 Febbraio 1997, n. 1025564 del 6 Aprile 2001, così come integrata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/3021582 del 4 Aprile 2003, ha comunicato quanto segue:

- di non essere in rapporti partecipativi con società o studi professionali;
- che le entità di diritto italiano che appartengono al *network* internazionale Ernst & Young Global (EYG), e svolgono attività professionale nei confronti di soggetti terzi, oltre alla Reconta Ernst & Young S.p.A., sono:
 - Ernst & Young Financial-Business Advisor S.p.A.;

- Ernst & Young Business School S.r.l.;
- Studio Legale Tributario.

Dagli accertamenti effettuati, non risultano a questo collegio incarichi a detti soggetti legati da rapporti continuativi alla Reconta Ernst & Young.

Anche per tutto quanto precede, il collegio ritiene che non siano emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della società di revisione.

9. Nel corso del passato esercizio, il collegio sindacale ha formulato i pareri e le osservazioni, ove necessario, richiesti dalla legge. Le delibere successivamente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri.

10. Nel corso dell'esercizio 2009 si sono tenute:

- n. 9 riunioni di consiglio di amministrazione;
- n. 2 assemblee ordinarie, di cui una per la distribuzione di riserve disponibili;
- n. 7 riunioni del collegio sindacale.

11. Nello svolgimento del mandato, il collegio sindacale ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali nonché attraverso incontri con la società di revisione finalizzati al reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Dall'attività svolta, il collegio conferma l'osservanza dei principi di corretta amministrazione.

12. In ordine all'assetto organizzativo della società, vi informiamo che il collegio ha costantemente monitorato la struttura, segnalando talvolta anche l'opportunità di un maggior presidio, in particolare dell'area amministrativa e contabile della società. A tal riguardo si rileva che la struttura organizzativa è mantenuta in linea per garantire la gestione ordinaria, supplendo ad eventuali criticità e necessità di organico supplementare tramite servizi forniti della capogruppo nonché a contratti di collaborazione a termine, implementati a seconda delle necessità.

Tenuto conto di quanto sopra ed in particolare del supporto anche operativo svolto dalla capogruppo, il collegio ritiene che la struttura organizzativa nel suo complesso sia sufficientemente adeguata.

13. Il collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli amministratori, dalla direzione, dal dirigente del

servizio di revisione interna nonché dalla società di revisione. L'attività di vigilanza ha consentito il monitoraggio delle più significative aree gestionali nonché delle iniziative intraprese dalla società per correggere eventuali aspetti di criticità.

Si ricorda che la società, ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008 n. 20, si è a suo tempo dotata di un adeguato sistema di controlli interni, istituendo le funzioni indipendenti di *Compliance*, *Risk Management* e di Revisione Interna. Nel corso dell'esercizio il collegio ha incontrato il responsabile dell'attività di controllo di tali funzioni ottenendo notizie sull'attività effettuata e programmata.

Il posizionamento organizzativo di tali funzioni, i loro collegamenti operativi, le procedure e la frequenza della reportistica nonché il sistema di rilevazione e gestione dei rischi – avuto riguardo alla definizione di accettabili livelli di tolleranza al rischio – consentono di ritenere che il sistema di controllo interno sia sostanzialmente adeguato.

14. È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, anche della capogruppo, nonché dall'esame dei documenti aziendali e da un confronto con la società di revisione. Alcune aree suscettibili di miglioramento e di rafforzamento della struttura sono state e sono oggetto di interventi da noi richiesti e condivisi, così come il collegio ha segnalato la già evidenziata esigenza di un rafforzamento del presidio dell'area amministrativa. Il collegio, tenuto conto di quanto sopra, ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia sufficientemente adeguato.

15. L'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 è realizzato attraverso la presenza nel consiglio di amministrazione della società di membri del comitato esecutivo della Società Cattolica di Assicurazione. Inoltre, nel rispetto delle norme sulla disciplina della società di capitali e cooperative, la società, avuto riguardo anche agli art. 2497-2497 *septies* del codice civile, ha assunto le disposizioni conseguenti.

16. Nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori non sono emersi aspetti rilevanti.

17. Società Cattolica di Assicurazione, che definisce l'attività assicurativa di Duomo Uni One S.p.A., ha aderito fin dal 2001 al "Codice di autodisciplina" del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate con l'istituzione, tra l'altro, del "Comitato per il controllo interno" e del "Comitato per la remunerazione" suggeriti da tale codice.

18. Per quanto sopra esposto, il collegio sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. Signori azionisti, tenendo conto delle considerazioni sopra espresse, il collegio sindacale vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2009 così come predisposto dal consiglio di amministrazione.

In merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, così come formulata dal consiglio di amministrazione, essa è in armonia con le norme di legge e dello statuto sociale vigente e trova il nostro assenso.

Verona, 27 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Marco Bronzato - Presidente

Dott. Michele Giangrande - Sindaco effettivo

Dott. Francesco Scappini - Sindaco effettivo

Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Agli Azionisti della
Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 26 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ratti', written over a horizontal line.

Paolo Ratti
(Socio)

Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Silvia Benucci
Marcello La Marca
Pietro Ottaviani

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.p.A."
- Bilancio dell'esercizio 2009 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 23 marzo 2010

L'Attuario
Michele Folli

